

Regione
Toscana



Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 29

mercoledì, 22 luglio 2026

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in quattro parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Nella **Parte Quarta** si pubblicano gli atti della Regione e degli Enti locali, la cui pubblicazione è prevista in leggi e regolamenti statali e regionali, aventi natura gestionale e contenenti dati personali, ed i provvedimenti di approvazione della graduatorie relative ai procedimenti di cui all'articolo 5 bis, comma 1, lettere a) e b) della L.R. 23/2007.

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SUPPLEMENTI	5
CONCORSI	6
GIUNTA REGIONALE	
- Dirigenza-Decreti	7
REGIONE TOSCANA - Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro - Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane	
DECRETO 17 luglio 2026, n. 16086 - certificato il 20 luglio 2026	
Correzione errore materiale bando di concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 7 unità di personale dell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, profilo professionale "Funzionario tecnico", profilo di ruolo "Funzionario gestione tecnica - opere pubbliche", ambito "Viabilità di interesse regionale", indetto con decreto n. 13340 del 15 giugno 2026 e proroga dei termini di presentazione delle domande.	7
AZIENDA USL TOSCANA SUD EST	
AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA ESTERNA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO NEL PROFILO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA PEDIATRIA.	10
AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA ESTERNA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO NEL PROFILO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA PSICHIATRIA.	14
CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI	18
CONSIGLIO REGIONALE	
- Dirigenza-Decreti	19
CONSIGLIO REGIONALE - Direzione Generale Segretariato Generale del Consiglio Regionale - Settore Iniziative Istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto.	

DECRETO DIRIGENZIALE 8 luglio 2026, n. 614 - certificato il 10 luglio 2026

"Giornata degli Etruschi": X edizione. anno 2026. Approvazione del bando e della relativa modulistica. Prenotazione dell'impegno di spesa in attuazione della Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n.89 del 2 luglio 2026.

..... 19

GIUNTA REGIONALE

- Dirigenza-Decreti 44

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione Continua e Professioni

DECRETO 10 luglio 2026, n. 15493 - certificato il 13 luglio 2026

PR FSE+ Toscana 2021-2027 Attività 1.d.2 - Approvazione dell'Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027 - Terzo Avviso.

..... 44

ARTI AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE ANNUALITÀ 2023-2025 - PROROGA TERMINI DI CHIUSURA E ASSEGNAZIONE FINANZIAMENTI PER LE ANNUALITÀ 2026 e 2027 A VALERE SUL PR FSE+ 2021/2027 - ELENCHI DELLE DOMANDE AMMESSE E NON AMMESSE PERVENUTE NEL MESE DI MARZO 2026, DELLE DOMANDE SOSPESE PROT. N. 378/2026, PROT. N. 402/2026, PROT. N. 580/2026, PRESENTATE NEL MESE DI FEBBRAIO 2026, PROT. N. 40/2026 e PROT. N. 41/2026 PRESENTATE NEL MESE DI GENNAIO 2026 E MODIFICA DI AMMISSIONE DOMANDA PROT. N. 4180/2025.

..... 110

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE A VALERE SUL PR FSE+ 2021/2027 - RIFINANZIAMENTO AVVISO IN ATTUAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DALLA D.G.R. N. 542/2026.

..... 111

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE A VALERE SUL PR FSE+ 2021/2027 - SCORRIMENTO DEGLI ELENCHI DI AMMISSIONE A CONTRIBUTO DELLE DOMANDE AMMESSE AL SOSTEGNO E NON FINANZIATE PER ESAURIMENTO DELLE RISORSE PER L'ANNUALITÀ 2025 DAI DECRETI DIRIGENZIALI N. 73/2026, N. 146/2026, N. 308/2026, N. 478/2026, N. 599/2026 E N. 797/2026.

..... 112

INCARICHI 113

ISPRO ISTITUTO PER LO STUDIO, LA PREVENZIONE E LA RETE ONCOLOGICA

Avviso pubblico per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di collaborazione libero professionale, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D. Lgs. n. 165/01 e ss.mm. e ii., a laureato in Giurisprudenza, iscritti all'Ordine degli Avvocati, per l'affidamento dell'incarico di Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679, ed attività di consulenza giuridica.

114

BORSE DI STUDIO 125

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Avviso di selezione pubblica, per titoli ed eventuale Colloquio, riservata a soggetti in possesso della Laurea Magistrale della Classe LM-13 oppure LM-06 oppure LM-09 e titoli equiparati/equipollenti, per l'assegnazione di una borsa di studio della durata di dodici mesi per il Progetto dal titolo "Coordinatore di Ricerca Clinica - U.O.C. Oncologia Medica Livorno" - Codice Avviso BSCR-CONC26.

126

AVVISI DI GARA 132

REGIONE TOSCANA - Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro - Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane Servizi di formazione dei dipendenti - Servizi relativi all'organizzazione dei processi didattici della Regione Toscana, degli Enti dipendenti e del Sistema pubblico Toscano OJ S 134/2026 15/07/2026 Bando di gara o di concessione - regime ordinario - Avviso di rettifica.

133

ALTRI AVVISI 139

REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Sud

DECRETO 13 luglio 2026, n. 15549 - certificato il 14 luglio 2026

Pratica SiDIT n. 1984/2026 (Proc. n. 3432/2026) - Approvazione di avviso per assegnazione di una concessione di area del demanio idrico di complessivi mq 203.200, ubicata all'interno dell'alveo del fiume Ombrone, del fosso Bufalino e di vari affluenti privi di denominazione dei due corsi d'acqua, in località Monte Antico nel comune di Civitella Paganico (GR), per uso taglio vegetazione arborea e arbustiva (tip. 8.3).

140

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO SETTENTRIONALE

"AVVISO PUBBLICO, AI SENSI DELL'ART. 18 DEL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE".

167

SUPPLEMENTI
Supplemento n. 168 al B.U. n. 29 del 22/07/2026
CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI
TOSCANA PROMOZIONE TURISTICA
BANDO Selezione dei progetti di valorizzazione dei Centri Commerciali Naturali per l'annualità 2026.
Supplemento n. 169 al B.U. n. 29 del 22/07/2026
GIUNTA REGIONALE - Dirigenza-Decreti
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS). Pesca nelle Acque Interne
DECRETO del 14 luglio 2026, n. 15907
Reg. Ue 1139/2021 - FEAMPA 2021/2027 approvazione bando O.S. 1.1 - intervento 1 - AZIONE 2 "Azione finalizzata ad una gestione sostenibile e condivisa delle attività di PPC e di quelle delle acque interne"
DECRETO del 14 luglio 2026, n. 15908
Reg. Ue 1139/2021 - FEAMPA 2021/2027 approvazione bando O.S. 1.1 - intervento1 - AZIONE 5 "Azioni di mitigazione dell'impatto ambientale dell'attività pesca".

CONCORSI





REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, GESTIONE E SICUREZZA SEDI
DI LAVORO

SETTORE ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

Responsabile di settore Simona VOLTERRANI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10374 del 14-05-2026

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 16086 - Data adozione: 17/07/2026

Oggetto: Correzione errore materiale bando di concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 7 unità di personale dell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, profilo professionale "Funzionario tecnico", profilo di ruolo "Funzionario gestione tecnica - opere pubbliche", ambito "Viabilità di interesse regionale", indetto con decreto n. 13340 del 15 giugno 2026 e proroga dei termini di presentazione delle domande.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 20/07/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD018051

LA DIRIGENTE

VISTA la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” e richiamata in particolare la Sezione II, recante “Accesso”, nonché il Regolamento regionale 24 marzo 2010, n. 33/R “Regolamento di attuazione della l.r. n. 1/2009”;

VISTO E RICHIAMATO il decreto dirigenziale n. 13340 del 15 giugno 2026, con il quale è stato approvato il bando di concorso pubblico per esami per l’assunzione a tempo indeterminato di n. 7 unità di personale dell’Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione, profilo professionale “Funzionario tecnico”, profilo di ruolo “Funzionario gestione tecnica – opere pubbliche”, ambito “Viabilità di interesse regionale”;

CONSIDERATO che successivamente alla pubblicazione del bando è stato riscontrato un errore materiale nel testo dello stesso, che necessita di rettifica al fine di assicurarne la correttezza formale e la piena chiarezza;

RILEVATO che l'errore materiale riguarda l'art. 2 del bando, recante “Requisiti per la partecipazione”, in cui al punto 7, è riportata la seguente dicitura: “essere in possesso dell’abilitazione all’esercizio della professione”, in cui per mero errore materiale è stata omessa, dopo le parole “abilitazione all’esercizio della professione”, la locuzione “di ingegnere”;

RITENUTO pertanto opportuno correggere tale errore sostituendo la formulazione “essere in possesso dell’abilitazione all’esercizio della professione” con la seguente: “essere in possesso dell’abilitazione all’esercizio della professione di ingegnere”;

CONSIDERATO che il presente atto non introduce un requisito nuovo e ulteriore rispetto a quelli già previsti nel bando e che la correzione ha natura esclusivamente materiale e non modifica il contenuto sostanziale del bando, salvo quanto espressamente indicato;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 3 del bando di concorso, la domanda di partecipazione deve essere presentata entro il termine perentorio di trenta giorni, con scadenza alle ore 12:00 del giorno 24 luglio 2026;

DATO ATTO, altresì, che il medesimo articolo 3 prevede che il candidato presenti la domanda di ammissione alla procedura esclusivamente per via telematica, autenticandosi mediante SPID, CIE, CNS o eIDAS e compilando l'apposito format di candidatura disponibile sul Portale InPA, previa registrazione al medesimo Portale;

RITENUTO pertanto opportuno, al fine di permettere ai candidati di prendere conoscenza della correzione apportata nonché, ove ritenuto necessario, di modificare, integrare o ritirare la domanda già presentata, prorogare il termine di scadenza per la presentazione delle candidature di ulteriori 10 giorni, fissando la nuova scadenza alle ore 12:00 del giorno 3 agosto 2026;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di correggere, per le motivazioni espresse in narrativa, il mero errore materiale contenuto nell'articolo 2, punto 7, del bando di concorso pubblico per esami approvato con decreto dirigenziale n. 13340 del 15 giugno 2026, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 7 unità di personale dell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, profilo professionale "Funzionario tecnico", profilo di ruolo "Funzionario gestione tecnica – opere pubbliche", ambito "Viabilità di interesse regionale", sostituendo la formulazione “essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione” con la seguente: “essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere”;
2. di confermare integralmente tutte le restanti disposizioni del bando di concorso, che rimangono invariate e pienamente efficaci;
3. di prorogare il termine per la presentazione delle domande di partecipazione di ulteriori 10 giorni, fissando la nuova scadenza alle ore 12:00 del giorno 3 agosto 2026, dando conferma delle modalità di presentazione delle candidature e di ogni altra previsione contenuta nel bando approvato con decreto dirigenziale n. 13340 del 15 giugno 2026 non modificata dal presente atto;
4. di stabilire pertanto che le domande di partecipazione alla suddetta procedura già trasmesse da parte dei candidati alla data del presente atto sono da intendere validamente presentate e che i candidati che intendono modificare, integrare o ritirare le proprie dichiarazioni a seguito della presente correzione di errore materiale del bando di concorso indetto con decreto n. 13340 del 15 giugno 2026 possono modificare, integrare o ritirare la domanda già presentata entro la scadenza fissata dal presente atto;
5. di disporre la pubblicazione del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.), sul sito istituzionale della Regione Toscana, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di concorso" – “Bandi di concorso e avvisi di selezione” – “Concorsi per assunzione a tempo indeterminato”, nonché sul Portale InPA.

LA DIRIGENTE



Azienda USL Toscana Sud Est
Sede legale: Via Calamandrei n. 173 – 52100 Arezzo (AR)
[Cod. Fisc./P.IVA 02236310518](#)

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA ESTERNA
PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO NEL PROFILO DI
DIRIGENTE MEDICO
DISCIPLINA PEDIATRIA

AVVISO PUBBLICATO:

SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE TOSCANA parte III N. DEL

SUL PORTALE InPA: www.inpa.gov.it – cod.

SCADE IL GIORNO

____/____/____

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Sud Est n. 744 del 13/07/2026, esecutiva ai sensi di legge, viene emesso un avviso di mobilità volontaria tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale per la copertura a tempo indeterminato e pieno, mediante trasferimento ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., di n. 1 posto nel profilo di DIRIGENTE MEDICO – disciplina Pediatria.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla procedura di mobilità è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- A) essere dipendente in servizio a tempo indeterminato, con superamento del periodo di prova, presso aziende o enti del Servizio Sanitario Nazionale, di cui agli artt. 6/7 del CCNQ per la definizione dei comparti di contrattazione stipulato in data 03/08/2021;
- B) inquadramento nel profilo di Dirigente Medico – disciplina Pediatria;
- C) avere la piena idoneità alle mansioni del posto da ricoprire, senza alcuna limitazione;
- D) non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell'ultimo biennio, né di avere in corso procedimenti disciplinari;
- E) non aver riportato nell'ultimo biennio valutazioni negative.

I suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso che alla data del successivo ed effettivo trasferimento.

Il mancato possesso dei requisiti di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura, ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

Secondo quanto previsto agli art. 7, comma 1 e 57 comma 1 del D. Lgs. vo 165/01 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione

o alla lingua nell'accesso al lavoro, oltreché nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione alla procedura di mobilità dovranno essere inviate, a pena di esclusione, per via telematica tramite il Portale unico del reclutamento "InPA". Il candidato dovrà accedere al sito www.InPA.gov.it, registrarsi con le credenziali richieste e seguire le indicazioni riportate per la presentazione della domanda.

Il candidato è tenuto ad indicare nella domanda anche un indirizzo PEC valido.

È escluso qualsiasi altro mezzo di consegna o trasmissione.

Le dichiarazioni rese dai candidati sono formulate ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00. In caso di false dichiarazioni ex art. 75 e 76 del DPR 445/2000, il dichiarante è suscettibile di sanzioni penali.

DOCUMENTAZIONE DA INVIARE

A corredo della domanda dovranno essere allegate, entro il termine di scadenza previsto, le eventuali pubblicazioni in originale o copia conforme, da presentare unicamente se aventi attinenza con i posti da ricoprire e possibilmente in un unico file.

Le pubblicazioni dichiarate e non inviate non saranno oggetto di valutazione.

AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

La verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione richiesti, nonché della regolarità della presentazione della domanda saranno effettuate dalla UOC Programmazione Fabbisogni e Reclutamento del Personale. L'esclusione dalla procedura è disposta con provvedimento motivato del Direttore UOC Programmazione Fabbisogni e Reclutamento del Personale e comunicata agli interessati prima dell'espletamento del colloquio tramite Pec all'indirizzo indicato nella domanda.

L'elenco degli ammessi sarà pubblicato nel sito web dell'Azienda USL Toscana Sud Est – Albo Pretorio - Sezione Mobilità. Si invitano a tal fine i candidati a tenere memoria del codice alfanumerico rilasciato in sede di presentazione della domanda di mobilità.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM E COLLOQUIO

I candidati ammessi alla procedura di mobilità saranno valutati da apposita Commissione Tecnica, nominata con provvedimento del Direttore UOC Programmazione Fabbisogni e Reclutamento del Personale e composta da un Presidente, due Componenti ed un Segretario con funzioni di verbalizzazione.

Ai sensi dell'art. 57, comma 1, lettera a) del D. Lgs.vo 165/01, un terzo dei posti di Componente della Commissione esaminatrice sarà riservato alle donne, salvo motivata impossibilità.

La Commissione Tecnica procederà alla valutazione dei candidati ammessi attraverso l'esame comparato del curriculum formativo e professionale e l'espletamento di una prova colloquio.

La Commissione dispone complessivamente di 50 punti, ripartiti nei limiti massimi sotto indicati:

- 20 punti per il curriculum formativo e professionale
- 30 punti per la prova colloquio

L'esame comparato del curriculum formativo e professionale verrà effettuato in conformità ai seguenti criteri:

1. Titoli di carriera intesa come esperienza di lavoro maturata nel profilo professionale di appartenenza: fino ad un massimo di punti 10;

2. Titoli accademici e di studio: fino ad un massimo di punti 3;
3. Pubblicazioni e titoli scientifici: fino ad un massimo di punti 3;
4. Altri titoli formativi e professionali: fino ad un massimo di punti 4.

La prova colloquio è finalizzata a valutare la professionalità in possesso del candidato, con riferimento all'esperienza di lavoro maturata, oltre al patrimonio di conoscenze acquisite in relazione al contesto operativo di destinazione ed alle esigenze di servizio proprie dell'Azienda, nonché la specifica motivazione a lavorare presso l'Azienda USL Toscana Sud Est.

Il superamento della prova colloquio, ed il conseguente inserimento nella graduatoria finale, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La Commissione predisporrà, sulla base dell'esame comparativo dei risultati della valutazione degli elementi curriculari e del colloquio, la graduatoria di merito dei candidati. In caso di parità di punteggio, avrà la precedenza il dipendente con maggiore anzianità di servizio.

Nel caso in cui il candidato risulti non idoneo alla copertura del posto messo in mobilità in relazione alla specificità di quest'ultimo, la Commissione tecnica è tenuta a redigere un giudizio sintetico e motivato di non idoneità.

La data e la sede della prova colloquio saranno comunicate ai candidati almeno 15 giorni prima del colloquio stesso mediante pubblicazione di apposito comunicato sul sito www.uslsudest.toscana.it – Albo Pretorio – Sezione Mobilità e contestuale invio di email all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

Al colloquio gli aspiranti dovranno presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità.

Il candidato che non si presenti a sostenere la prova colloquio è escluso dalla procedura di mobilità.

APPROVAZIONE GRADUATORIA

La graduatoria sarà approvata con Determinazione del Direttore UOC Programmazione Fabbisogni e Reclutamento del Personale e rimarrà in vigore per un anno dalla data di approvazione.

Al fine di verificare il collocamento nella graduatoria, i candidati e le candidate sono pregate di tenere presente il codice alfanumerico di candidatura rilasciato dall'applicativo InPA all'atto della presentazione della domanda.

Alla graduatoria stessa verrà data pubblicità esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'Azienda USL Toscana Sud Est.

COSTITUZIONE RAPPORTO DI LAVORO

L'immissione in servizio del candidato risultato vincitore è subordinata al rilascio del nulla osta da parte dell'Amministrazione di provenienza. Il candidato vincitore sarà tenuto a presentare, nei termini stabiliti dalla normativa vigente, i documenti di rito prescritti ai fini della stipula del contratto di lavoro, pena la decadenza del trasferimento.

Il dipendente dovrà permanere alle dipendenze dell'Azienda USL Toscana Sud Est per un periodo minimo di 5 anni, salvo valutazioni contrarie da parte dell'Azienda stessa.

INFORMATIVA SUI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'Azienda USL Toscana Sud Est nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003 per la gestione della procedura di selezione e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità di cui al presente avviso.

I dati possono essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato.

Il candidato ha diritto di ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano, accedere ai propri dati personali, chiederne la rettifica o l'integrazione, chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento, opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali. Ha altresì diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale pro tempore dell'Az. USL Toscana Sud Est sede legale in Via Calamandrei n. 173, 52100, Arezzo - tel. 0575/254102 - PEC ausltoscanasudest@postacert.toscana.it.

Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è il Direttore della UOC Programmazione Fabbisogni e Reclutamento del Personale. I restanti soggetti che a vario titolo intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso.

Responsabile per la protezione dei dati personali: mail: privacy@uslsudest.toscana.it.

Autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, www.garanteprivacy.it, e-mail garante@gpdp.it.

NORME FINALI E DI SALVAGUARDIA

Per quanto non contemplato nel presente avviso, si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

La partecipazione alla procedura presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati e delle candidate, delle norme e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, nonché delle modalità, formalità e prescrizioni relative a documenti e atti da presentare.

L'Azienda USL Toscana Sud Est si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ricorrano validi motivi, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi dal lunedì al venerdì agli uffici della UOC Programmazione Fabbisogni e Reclutamento del Personale – Sede Operativa di Grosseto (Via Belgio 15/19), tel. 0564/485868 - 485919.

Il presente avviso è consultabile e scaricabile sul sito internet www.uslsudest.toscana.it

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Marco Torre



Azienda USL Toscana Sud Est
Sede legale: Via Calamandrei n. 173 – 52100 Arezzo (AR)
[Cod. Fisc./P.IVA 02236310518](#)

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA ESTERNA
PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO NEL PROFILO DI
DIRIGENTE MEDICO
DISCIPLINA PSICHIATRIA

AVVISO PUBBLICATO:

SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE TOSCANA parte III N. DEL

SUL PORTALE InPA: www.inpa.gov.it – cod.

SCADE IL GIORNO

____/____/____

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Sud Est n. 726 del 13/07/2026, esecutiva ai sensi di legge, viene emesso un avviso di mobilità volontaria tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale per la copertura a tempo indeterminato e pieno, mediante trasferimento ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., di n. 1 posto nel profilo di DIRIGENTE MEDICO – disciplina PSICHIATRIA.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla procedura di mobilità è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- A) essere dipendente in servizio a tempo indeterminato, con superamento del periodo di prova, presso aziende o enti del Servizio Sanitario Nazionale, di cui agli artt. 6/7 del CCNQ per la definizione dei comparti di contrattazione stipulato in data 03/08/2021;
- B) inquadramento nel profilo di Dirigente Medico – disciplina Psichiatria;
- C) avere la piena idoneità alle mansioni del posto da ricoprire, senza alcuna limitazione;
- D) non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell'ultimo biennio, né di avere in corso procedimenti disciplinari;
- E) non aver riportato nell'ultimo biennio valutazioni negative.

I suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso che alla data del successivo ed effettivo trasferimento.

Il mancato possesso dei requisiti di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura, ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

Secondo quanto previsto agli art. 7, comma 1 e 57 comma 1 del D. Lgs. vo 165/01 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione

o alla lingua nell'accesso al lavoro, oltreché nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione alla procedura di mobilità dovranno essere inviate, a pena di esclusione, per via telematica tramite il Portale unico del reclutamento "InPA". Il/la candidato/a dovrà accedere al sito www.inpa.gov.it, registrarsi con le credenziali richieste e seguire le indicazioni riportate per la presentazione della domanda.

Il/la candidato/a è tenuto/a ad indicare nella domanda anche un indirizzo PEC valido.

È escluso qualsiasi altro mezzo di consegna o trasmissione.

Le dichiarazioni rese dai candidati sono formulate ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00. In caso di false dichiarazioni ex art. 75 e 76 del DPR 445/2000, il dichiarante è suscettibile di sanzioni penali.

DOCUMENTAZIONE DA INVIARE

A corredo della domanda dovranno essere allegate, entro il termine di scadenza previsto, le eventuali pubblicazioni in originale o copia conforme, da presentare unicamente se aventi attinenza con i posti da ricoprire e possibilmente in un unico file.

Le pubblicazioni dichiarate e non inviate non saranno oggetto di valutazione.

AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

La verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione richiesti, nonché della regolarità della presentazione della domanda saranno effettuate dalla UOC Programmazione Fabbisogni e Reclutamento del Personale. L'esclusione dalla procedura è disposta con provvedimento motivato del Direttore UOC Programmazione Fabbisogni e Reclutamento del Personale e comunicata agli interessati prima dell'espletamento del colloquio tramite Pec all'indirizzo indicato nella domanda.

L'elenco degli ammessi sarà pubblicato nel sito web dell'Azienda USL Toscana Sud Est – Albo Pretorio - Sezione Mobilità. Si invitano a tal fine i candidati a tenere memoria del codice alfanumerico rilasciato in sede di presentazione della domanda di mobilità.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM E COLLOQUIO

I candidati ammessi alla procedura di mobilità saranno valutati da apposita Commissione Tecnica, nominata con provvedimento del Direttore UOC Programmazione Fabbisogni e Reclutamento del Personale e composta da un Presidente, due Componenti ed un Segretario con funzioni di verbalizzazione.

Ai sensi dell'art. 57, comma 1, lettera a) del D. Lgs.vo 165/01, un terzo dei posti di Componente della Commissione esaminatrice sarà riservato alle donne, salvo motivata impossibilità.

La Commissione Tecnica procederà alla valutazione dei candidati ammessi attraverso l'esame comparato del curriculum formativo e professionale e l'espletamento di una prova colloquio.

La Commissione dispone complessivamente di 50 punti, ripartiti nei limiti massimi sotto indicati:

- 20 punti per il curriculum formativo e professionale
- 30 punti per la prova colloquio

L'esame comparato del curriculum formativo e professionale verrà effettuato in conformità ai seguenti criteri:

1. Titoli di carriera intesa come esperienza di lavoro maturata nel profilo professionale di appartenenza: fino ad un massimo di punti 10;

2. Titoli accademici e di studio: fino ad un massimo di punti 3;
3. Pubblicazioni e titoli scientifici: fino ad un massimo di punti 3;
4. Altri titoli formativi e professionali: fino ad un massimo di punti 4.

La prova colloquio è finalizzata a valutare la professionalità in possesso del candidato, con riferimento all'esperienza di lavoro maturata, oltre al patrimonio di conoscenze acquisite in relazione al contesto operativo di destinazione ed alle esigenze di servizio proprie dell'Azienda, nonché la specifica motivazione a lavorare presso l'Azienda USL Toscana Sud Est.

Il superamento della prova colloquio, ed il conseguente inserimento nella graduatoria finale, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La Commissione predisporrà, sulla base dell'esame comparativo dei risultati della valutazione degli elementi curriculari e del colloquio, la graduatoria di merito dei candidati. In caso di parità di punteggio, avrà la precedenza il/la candidato/a con maggiore anzianità di servizio.

Nel caso in cui il/la candidato/a risulti non idoneo/a alla copertura del posto messo in mobilità in relazione alla specificità di quest'ultimo, la Commissione tecnica è tenuta a redigere un giudizio sintetico e motivato di non idoneità.

La data e la sede della prova colloquio saranno comunicate ai candidati almeno 15 giorni prima del colloquio stesso mediante pubblicazione di apposito comunicato sul sito www.uslsudest.toscana.it – Albo Pretorio – Sezione Mobilità e contestuale invio di email all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

Al colloquio gli aspiranti dovranno presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità.

Il/la candidato/a che non si presenti a sostenere la prova colloquio è escluso dalla procedura di mobilità.

APPROVAZIONE GRADUATORIA

La graduatoria sarà approvata con Determinazione del Direttore UOC Programmazione Fabbisogni e Reclutamento del Personale e rimarrà in vigore per un anno dalla data di approvazione.

Al fine di verificare il collocamento nella graduatoria, i candidati e le candidate sono pregate di tenere presente il codice alfanumerico di candidatura rilasciato dall'applicativo InPA all'atto della presentazione della domanda.

Alla graduatoria stessa verrà data pubblicità esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'Azienda USL Toscana Sud Est.

COSTITUZIONE RAPPORTO DI LAVORO

L'immissione in servizio del candidato risultato vincitore è subordinata al rilascio del nulla osta da parte dell'Amministrazione di provenienza. Il candidato vincitore sarà tenuto a presentare, nei termini stabiliti dalla normativa vigente, i documenti di rito prescritti ai fini della stipula del contratto di lavoro, pena la decadenza del trasferimento.

Il dipendente dovrà permanere alle dipendenze dell'Azienda USL Toscana Sud Est per un periodo minimo di 5 anni, salvo valutazioni contrarie da parte dell'Azienda stessa.

INFORMATIVA SUI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'Azienda USL Toscana Sud Est nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003 per la gestione della procedura di selezione e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità di cui al presente avviso.

I dati possono essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato.

Il/la candidato/a ha diritto di ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano, accedere ai propri dati personali, chiederne la rettifica o l'integrazione, chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento, opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali. Ha altresì diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale pro tempore dell'Az. USL Toscana Sud Est sede legale in Via Calamandrei n. 173, 52100, Arezzo - tel. 0575/254102 - PEC ausltoscanasudest@postacert.toscana.it.

Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è il Direttore della UOC Programmazione Fabbisogni e Reclutamento del Personale. I restanti soggetti che a vario titolo intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso.

Responsabile per la protezione dei dati personali: mail: privacy@uslsudest.toscana.it.

Autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, www.garanteprivacy.it, e-mail garante@gpdp.it.

NORME FINALI E DI SALVAGUARDIA

Per quanto non contemplato nel presente avviso, si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

La partecipazione alla procedura presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati e delle candidate, delle norme e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, nonché delle modalità, formalità e prescrizioni relative a documenti e atti da presentare.

L'Azienda USL Toscana Sud Est si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ricorrano validi motivi, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi dal lunedì al venerdì agli uffici della UOC Programmazione Fabbisogni e Reclutamento del Personale – Sede Operativa di Grosseto (Via Belgio 15/19), tel. 0564/485868 - 485919.

Il presente avviso è consultabile e scaricabile sul sito internet www.uslsudest.toscana.it

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Marco Torre



CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO
REGIONALE
AREA DI COORDINAMENTO ORGANIZZAZIONE E RISORSE

SETTORE INIZIATIVE ISTITUZIONALI E CONTRIBUTI. RAPPRESENTANZA E
CERIMONIALE. SERVIZI DI SUPPORTO

Responsabile di settore Senia BACCI GRAZIANI

Incarico: DECR. DIRIG. CONSIGLIO REGIONALE n. 439 del 28-05-2026

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della
Deliberazione Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38, così come modificata con
deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 21 dicembre 2016, n. 147

Numero adozione: 614 - Data adozione: 08/07/2026

Oggetto: "Giornata degli Etruschi" - X edizione, anno 2026. Approvazione del bando e della
relativa modulistica. Prenotazione dell'impegno di spesa in attuazione della Deliberazione
dell'Ufficio di Presidenza n. 89 del 2 luglio 2026

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della
l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi
dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1
Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 10/07/2026



Signed by
**SENIA BACCI
GRAZIANI**
IT

Numero interno di proposta: 2026AD000648

VISTI:

- lo Statuto regionale;
- la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 *“Autonomia dell’Assemblea legislativa regionale”* e successive modificazioni ed integrazioni;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;
- il regolamento 22 novembre 2011, n. 16 *“Regolamento interno di organizzazione del Consiglio”* e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 *“Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale”* ed in particolare le disposizioni organizzative relative al Consiglio regionale (capo VII);
- il regolamento 27 giugno 2017, n. 28 *“Regolamento interno di amministrazione e contabilità”* (R.I.A.C.);
- il decreto del Segretario Generale del 25 febbraio 2021, n. 106 recante ad oggetto: *“Assetto organizzativo del Consiglio regionale XI Legislatura”*;
- la deliberazione dell’Ufficio di presidenza n. 7 del 7 gennaio 2021 *“Assetto organizzativo del Consiglio regionale conseguente alla deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 17 dicembre 2020, n. 80. Determinazioni delle funzioni assegnate a diretto riferimento del Segretario Generale e costituzione della direzione di area “Assistenza istituzionale” con determinazione delle relative funzioni”*;
- la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 18 novembre 2022, n. 135 *“Assetto organizzativo del Consiglio regionale costituzione della direzione di area “Organizzazione e risorse” con determinazione delle relative funzioni”* con la quale viene costituita una seconda direzione di area denominata *“Organizzazione e risorse”*;
- la deliberazione dell’Ufficio di presidenza del 22 dicembre 2025, n. 166 *“Attribuzione incarico di Segretario generale, ai sensi dell’articolo 24, comma 2 bis della l.r. 4/2008, al direttore dell’area “Organizzazione e risorse” dott.ssa Monica Piovi”*;
- il decreto del Segretario Generale del 28 maggio 2026, n. 439 *“Proroga degli incarichi dirigenziali afferenti alle strutture del Consiglio regionale”* con il quale è stato rinnovato l’incarico di responsabilità del Settore Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto”;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale del 16 dicembre 2025, n. 88, *“Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2026-2027-2028”*;

VISTE le seguenti deliberazioni dell’Ufficio di Presidenza:

- deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 22 gennaio 2026, n. 5 *“Documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2026-2027-2028”*;
- deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 22 gennaio 2026, n. 6 *“Bilancio gestionale esercizio finanziario 2026”*;

VISTE le successive deliberazioni del Consiglio regionale di variazione al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2027-2028, nonché le deliberazioni dell'Ufficio di presidenza di variazione al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale per l'anno 2026;

VISTA in particolare la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 25 giugno 2026, n. 81 *“7^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2026-2027-2028 e conseguente variazione al bilancio gestionale”*;

VISTO il *“Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Consiglio regionale – anno 2026”* approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 29 gennaio 2026, n. 17;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTA la legge 7 agosto 2012 n. 135 *“Conversione in legge con modificazioni del Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi al cittadino”*;

Tenuto conto della legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) ed in particolare l'articolo 1, comma 3 bis, nel quale si prevede che non costituiscono spese di rappresentanza le spese inerenti la realizzazione di eventi, iniziative e progetti di carattere istituzionale deliberati dall'Ufficio di presidenza, direttamente o in compartecipazione con altri soggetti, volti all'attuazione dei principi e delle finalità dell'ordinamento regionale di cui agli articoli 3 e 4 dello Statuto;

Vista la legge regionale 9 aprile 2015, n. 46 *“Disciplina delle iniziative istituzionali del Consiglio regionale per la valorizzazione delle finalità statutarie. Abrogazione della l.r. 26/2001”* così come modificata dalla l.r. 7 marzo 2017, n. 9 *“Celebrazione delle ricorrenze istituzionali della Regione Toscana e degli anniversari storici. Istituzione dei premi regionali di valorizzazione del territorio toscano “Innovazione - Made in Tuscany” e “Giovanni da Verrazzano – Eccellenze toscane. Modifiche alla l.r. 46/2015”* che contempla, tra le varie iniziative istituzionali la celebrazione della *“Giornata degli Etruschi”*, in ricordo del conferimento del titolo di Granduca della Toscana al Duca di Firenze, Cosimo I, ad opera di Papa Pio V con una bolla papale del 27 agosto 1569, quale evento storico che estese il governo dei Signori di Firenze al territorio che fu degli etruschi, prefigurando, di fatto, l'attuale configurazione del territorio toscano;

Preso atto che con la sopracitata legge regionale n. 46/2015, il Consiglio regionale ha deciso di introdurre tra le iniziative istituzionali la Celebrazione della *“Giornata degli Etruschi”* in coerenza con l'attuazione dei principi e delle finalità dell'ordinamento regionale di cui agli articoli 3 e 4 dello Statuto;

Tenuto conto che con deliberazione n. 89 del 2 luglio 2026, l'Ufficio di Presidenza ha approvato le Linee di indirizzo per la celebrazione della X edizione della "Giornata degli Etruschi", allegato quale parte integrante della sopracitata deliberazione;

Rilevato che, con la sopracitata deliberazione n. 89/2026, la sottoscritta è stata incaricata di dare attuazione alla medesima, assumendo tutti i provvedimenti amministrativi conseguenti, tra cui la pubblicazione di un Bando per la presentazione delle domande di compartecipazione per la realizzazione di iniziative celebrative della X edizione della "Giornata degli Etruschi, anno 2026";

Visto che è stato predisposto il Bando, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (all. A), coerentemente con quanto previsto nelle linee d'indirizzo approvate;

Evidenziato che l'art. 4, comma 1, del citato Bando stabilisce che i soggetti interessati a partecipare al medesimo potranno presentare domanda di compartecipazione esclusivamente utilizzando la procedura telematica reperibile sul sito web istituzionale del Consiglio regionale, all'indirizzo: <https://git.consiglio.regione.toscana.it/domande/index.jsf?sid=861389> ;

Ritenuto di approvare il Bando ed il modello di rendiconto, anche questo reperibile sul sito web istituzionale del Consiglio regionale nella sezione "Avvisi, bandi e gare" (all. A e B);

Preso atto che, per mero errore materiale dello scrivente Ufficio, nelle predette Linee di indirizzo è stato indicato che sarebbe stata assunta una prenotazione di impegno di spesa pari a euro 40.000,00 sul capitolo 10522;

Rilevato che la disponibilità effettiva del capitolo 10522 del bilancio di previsione è pari a euro 30.000,00 e che, pertanto, l'importo corretto della prenotazione di impegno di spesa è di euro 30.000,00;

Ritenuto, conseguentemente, di procedere all'assunzione della prenotazione di impegno di spesa per l'importo di euro 30.000,00 sul capitolo 10522, dando atto che la diversa indicazione dell'importo di euro 40.000,00 contenuta nelle Linee di indirizzo approvate con deliberazione n. 89/2026 è riconducibile a un mero errore materiale oggetto di rettifica in corso;

Evidenziato che:

- i soggetti beneficiari sono: Comuni e Unioni di Comuni toscani (art. 3 del Bando);
- le iniziative proposte, pena la non ammissibilità, dovranno essere realizzate nel periodo compreso tra **domenica 16 agosto e mercoledì 30 settembre 2026**;
- i contributi economici in forma di compartecipazione sono concessi sulla base di criteri di valutazione (art. 7 del Bando) dopo che il *Settore Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto* avrà verificato la ricevibilità della domanda, nonché la completezza e la regolarità delle dichiarazioni e della documentazione prodotta (art. 5 del Bando - "Requisiti di ammissibilità");
- l'erogazione della compartecipazione finanziaria sarà disposta, in un'unica soluzione, solo a fronte di presentazione da parte del soggetto beneficiario di regolare rendicontazione delle spese sostenute, entro e non oltre sessanta giorni dalla conclusione dell'iniziativa, redatta secondo le modalità previste dal Bando (art. 11) e presentata esclusivamente utilizzando il

modello di rendiconto disponibile sul sito web istituzionale del Consiglio, all'indirizzo: www.consiglio.regione.toscana.it (sezione Avvisi, bandi e gare) all. B del presente Decreto;

Ritenuto pertanto di assumere, ai sensi dell'art. 27 del RIAC, la necessaria prenotazione di impegno di spesa, per l'importo di euro **30.000,00**, così come previsto dalle linee guida approvate con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 89/2026, sul capitolo di spesa n. 10522, "*Eventi istituzionali. Compartecipazioni enti locali. L.r. 46/2015*" del bilancio di previsione 2026 (codifica di IV livello: 1.04.01.02) a favore di Comuni e Unioni di Comuni toscani che presenteranno domanda di compartecipazione nell'ambito del bando in oggetto, dando atto che la codifica di V livello sarà individuata in fase di trasformazione della prenotazione in impegno di spesa, una volta noti i soggetti beneficiari della compartecipazione economica;

Dato atto che gli impegni di spesa derivanti dalla trasformazione della suddetta prenotazione sono imputati sull'esercizio finanziario 2026, in considerazione delle modalità temporali e delle scadenze riportate nel bando, con particolare riferimento a quanto previsto nel sopracitato articolo 11;

Visto l'ordine di servizio n. 1 del 09/01/2025 recante ad oggetto "*Microstruttura del Settore Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto – competenze delle sue articolazioni organizzative, attribuzione di funzioni e assegnazione di personale al titolare di posizione E.Q.*" con il quale la dott.ssa Cinzia Sestini è stata nominata responsabile dei procedimenti amministrativi connessi alla gestione di procedure di evidenza pubblica (bandi e avvisi) per la concessione di compartecipazioni economiche;

Ritenuto di individuare in relazione al procedimento in oggetto la dott.ssa Cinzia Sestini quale Responsabile Unico Procedimento (RUP), avendo attribuito alla stessa la competenza gestionale dei pertinenti capitoli di spesa;

Dato atto che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 6 e 6-bis della legge 241/1990, ha dichiarato che non sussiste alcun conflitto di interessi, anche potenziale, in merito al procedimento in oggetto e che l'istruttoria svolta si è conclusa nel senso conforme all'adozione del presente provvedimento;

Preso atto che tutta la documentazione richiamata nel presente decreto, è conservata agli atti del Settore;

Accertata la disponibilità finanziaria e l'esatta imputazione della spesa;

Tutto ciò premesso e considerato, per le motivazioni sopra esposte ed in applicazione delle disposizioni richiamate;

DECRETA

1. **di considerare** l'antiestesa premessa parte integrante del presente atto;
2. **di procedere** a dare attuazione a quanto disposto con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 89/2026, in conformità con quanto previsto all'art. 3 bis della sopracitata legge regionale n.

46/2015 che al comma 3 stabilisce che *la celebrazione della "Giornata degli Etruschi" si tiene il 27 agosto di ogni anno;*

3. **di approvare** il Bando (**allegato A**) ed il modello di rendiconto (**allegato B**) quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
4. **di assumere**, ai sensi dell'art. 27 del RIAC e dell'art. 56 del D.lgs 118/2011, la seguente prenotazione di impegno di spesa sul bilancio di previsione 2026, dando atto che le obbligazioni che si perfezioneranno a seguito dell'espletamento delle procedure inerenti al bando in oggetto, saranno esigibili entro il termine del 31 dicembre 2026:
 - euro **30.000,00** sul capitolo di spesa n. 10522, "*Eventi istituzionali. Compartecipazioni enti locali. l.r. 46/2015*" (codifica di IV livello: 1.04.01.02), che presenta la necessaria disponibilità, dando atto che la codifica di V livello sarà individuata in fase di trasformazione della prenotazione in impegno di spesa, una volta noti i soggetti beneficiari di compartecipazioni economiche;
5. **di dare atto** che gli impegni di spesa derivanti dalla trasformazione della suddetta prenotazione saranno imputati nell'esercizio finanziario 2026, in considerazione delle modalità temporali e delle scadenze riportate nel bando, in coerenza con quanto previsto dal punto 5.2, lettera c), dell'Allegato 4.2 al D. Lgs. 118/2011;
6. **di rinviare** a successivo atto la trasformazione in impegno di spesa della suddetta prenotazione di spesa, tenuto conto delle compartecipazioni economiche concesse sulla base delle domande ammesse e valutate dal settore competente, conformemente alle modalità e in base ai criteri disciplinati nel Bando in oggetto;
7. **di provvedere** alla pubblicazione del Bando (all. A) e del modello di rendiconto (all. B) sul BURT e sul sito web istituzionale del Consiglio regionale.

La Dirigente

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale secondo le modalità disciplinate dall'articolo 120, comma 5 del Codice del processo amministrativo di cui al D. Lgs. 104/2010.

Allegati n. 2

- | | |
|----------|--|
| <i>A</i> | <i>Bando "Giornata degli Etruschi 2026"</i>
<i>5600b8c221c822b0b767fda35f09c3035f7cf9b1e44869a75541c7e706ff06c0</i> |
| <i>B</i> | <i>Modello di rendicontazione</i>
<i>24f76fce472183ec1f89f62829ebc2ad1af276adbab2b475a8892569de464b04</i> |

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE**Positivo**

 *sottoscritto elettronicamente* Signed by LEONARDO
GRASSI
IT

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA**Positivo**

 *sottoscritto elettronicamente* Signed by CECCONI
ALESSANDRA
IT
REGIONE TOSCANA

CERTIFICAZIONE

 *sottoscritto elettronicamente* Signed by CECCONI
ALESSANDRA
IT
REGIONE TOSCANA

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

All. A)

BANDO

“Giornata degli Etruschi” 2026

in attuazione della Legge regionale n. 46/2015

“Disciplina delle iniziative istituzionali del Consiglio regionale per la valorizzazione delle finalità statutarie. Abrogazione della l.r. 26/2001”

INDICE

Art. 1 - Finalità e obiettivi

Art. 2 - Risorse

Art. 3 - Beneficiari e requisiti di ammissibilità

Art. 4 - Modalità e termini di compilazione e trasmissione della domanda

Art. 5 - Requisiti di ammissibilità

Art. 6 - Valutazione delle domande

Art. 7 - Criteri di valutazione

Art. 8 - Compartecipazione, risorse disponibili e modalità di utilizzazione del logo “CRT”

Art. 9 - Spese ammissibili e non ammissibili a compartecipazione

Art. 10 - Cumulabilità della compartecipazione finanziaria

Art. 11 - Rendiconto e liquidazione della compartecipazione

Art. 12 - Revoca o rideterminazione della compartecipazione concessa

Art. 13 - Verifiche e controlli

Art. 14 - Pubblicità e comunicazioni**Art. 15 - Trattamento dei dati personali****Art. 16 - Responsabile del procedimento****Art. 1 - Finalità e Obiettivi**

1. Premesso che la l.r. 46/2015: *“Disciplina delle iniziative istituzionali del Consiglio regionale per la valorizzazione delle finalità statutarie. Abrogazione della l.r. 26/2001”* ha introdotto, tra gli eventi di particolare rilievo, che hanno contribuito alla configurazione del territorio toscano, il conferimento del titolo di Granduca della Toscana al Duca di Firenze, Cosimo I, ad opera di Papa Pio V, con una bolla papale del 27 agosto 1569, perché questo titolo, nuovo e insolito nella ricca vetrina dei titoli sovrani, segnava il riconoscimento di una vera preminenza del principe fiorentino in quello che possiamo definire il sistema degli Stati italiani della metà del XVI secolo. La concessione poneva infatti Cosimo I e dopo di lui i suoi successori, ad un livello di prestigio, che nessun altro principe italiano avrebbe potuto vantare, estendendo il governo dei Signori di Firenze al territorio che fu degli etruschi, prefigurando di fatto l'attuale configurazione del territorio regionale.
2. Il Consiglio regionale procede a dare attuazione alla legge regionale 9 aprile 2015, n. 46, come contributo a sostegno di iniziative promosse da amministrazioni locali in aree rappresentative dei loro territori, nel quadro della civiltà, della cultura e del patrimonio etrusco della Toscana.
3. Il Consiglio regionale con il presente bando intende sostenere, attraverso la concessione di compartecipazioni finanziarie ai sensi della sopracitata l.r. 46/2015, iniziative rivolte a celebrare la civiltà, la cultura e il patrimonio etrusco della Toscana, promosse da: Comuni e Unioni di Comuni toscani.
4. Le iniziative proposte dai soggetti richiamati al precedente comma 3, devono essere pertinenti con la celebrazione oggetto del presente bando e possono concretizzarsi in celebrazioni di fatti ed eventi a carattere storico, scientifico e divulgativo, quali, ad esempio: mostre, convegni, manifestazioni, pubblicazioni, presentazioni di libri, laboratori didattici, spettacoli, visite guidate, aperture straordinarie.

Art. 2 - Risorse

1. Nella seduta del 2 luglio 2026 l'Ufficio di Presidenza, con Deliberazione n. 89 ha approvato il documento relativo alle Linee di indirizzo per la celebrazione della "Giornata degli Etruschi", decidendo di destinare a tali celebrazioni, nell'anno 2026, la somma massima di **euro 30.000,00** quale importo da destinare al cofinanziamento di iniziative promosse da: Comuni e Unioni di Comuni toscani.

Art. 3 - Beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. Possono presentare domanda di concessione, per le finalità del presente bando: Comuni e Unioni di Comuni toscani.
2. Le iniziative proposte devono essere realizzate per intero nel territorio della regione Toscana, nel periodo compreso tra **domenica 16 agosto e mercoledì 30 settembre 2026**.
3. I soggetti di cui al comma 1, possono presentare una sola domanda di concessione, riferita ad un'unica iniziativa.

Art. 4 - Modalità di compilazione della domanda

1. La domanda di partecipazione deve essere presentata **esclusivamente** mediante la compilazione del modulo online "Giornata degli Etruschi 2026", accessibile tramite SPID/CIE/CNS del legale rappresentante o tramite SPID/CIE/CNS del dirigente del Settore competente del soggetto richiedente.
La presentazione della domanda avviene unicamente attraverso la procedura telematica reperibile sul sito web istituzionale del Consiglio regionale al seguente indirizzo:
<https://git.consiglio.regione.toscana.it/domande/index.jsf?sid=861389>
2. Il termine, da ritenersi perentorio, per la presentazione della domanda è fissato **entro e non oltre le ore 15:00 del 27 luglio 2026, pena l'inammissibilità della stessa**. Il Consiglio regionale non assume alcuna responsabilità in merito al ritardato ricevimento della domanda, per eventuali disguidi imputabili al richiedente o a terzi, al caso fortuito o di forza maggiore. Nella domanda di

richiesta del contributo, il soggetto richiedente, oltre a fornire i dati richiesti dalla procedura guidata, deve allegare la seguente documentazione:

- **Proposta progettuale**, redatta attenendosi scrupolosamente al modello disponibile sulla piattaforma telematica. La proposta deve descrivere in modo chiaro e dettagliato gli obiettivi dell'iniziativa, i tempi, i luoghi e le modalità di realizzazione, nonché il pubblico di riferimento. La proposta deve inoltre illustrare le modalità e gli strumenti di comunicazione e di pubblicizzazione previsti. Il modello, una volta completato, deve essere caricato sulla piattaforma in **formato PDF**;

- **Piano previsionale di spesa**, redatto anch'esso sulla base del modello disponibile sulla piattaforma telematica, compilato in ogni sua parte e caricato in **formato PDF**.

Il piano deve essere articolato secondo le voci di spesa previste e ritenute necessarie per la realizzazione dell'iniziativa e deve essere comprensivo di eventuali contributi, vantaggi economici e sponsorizzazioni concessi da altri soggetti pubblici e/o privati.

Devono essere indicati il costo complessivo dell'iniziativa e l'importo della compartecipazione economica richiesta al Consiglio regionale.

Si evidenzia che l'importo del contributo richiesto, indicato dal soggetto richiedente nel piano previsionale di spesa, deve coincidere con l'importo della compartecipazione richiesta inserito nella procedura guidata della piattaforma telematica. In caso di difformità, **sarà preso in considerazione esclusivamente l'importo indicato nel campo "compartecipazione richiesta" della procedura guidata.**

3. È consentita la modifica della domanda più volte, fino al momento dell'invio definitivo.
La domanda si considera validamente presentata, **esclusivamente** a seguito della selezione del riquadro **"Invia domanda"**, presente sulla piattaforma telematica.
La domanda può essere inviata **una sola volta**. A seguito dell'invio **il sistema provvederà a trasmettere una comunicazione di conferma dell'avvenuta acquisizione della domanda**, corredata dal relativo codice di ricezione, all'indirizzo di posta elettronica del referente del progetto. Qualora tale comunicazione non pervenga, si invita, prima di contattare l'Ufficio scrivente, a verificare anche la cartella di posta indesiderata (spam).
4. A seguito della presentazione della domanda, il soggetto richiedente è tenuto ad accedere alla sezione **"Gestione iniziative"** e a compilare tutti i campi richiesti. Tale sezione sarà resa disponibile immediatamente dopo l'invio della domanda e consentirà, in caso di ammissione al contributo economico, la pubblicazione delle iniziative sul sito istituzionale del Consiglio regionale. Inoltre, attraverso la medesima sezione, sarà possibile aggiornare autonomamente il calendario delle attività, qualora si rendessero necessarie variazioni relative alle date, agli orari o ai luoghi di svolgimento degli eventi.

5. La presentazione della domanda di concessione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le prescrizioni del presente Bando.

Art. 5 - Requisiti di ammissibilità

1. La domanda di concessione, corredata della documentazione obbligatoria, è ritenuta ammissibile a condizione che siano soddisfatti tutti i requisiti di seguito indicati:
 - a) il progetto presentato deve essere pertinente al tema della celebrazione;
 - b) il soggetto richiedente alla data di presentazione della domanda di concessione deve possedere tutti i requisiti formali, previsti ai sensi di legge, che lo qualifichino quale soggetto compreso tra quelli indicati all'art. 3, comma 1;
 - c) il soggetto richiedente deve avere sede legale e operativa in Toscana;
 - d) la domanda di concessione deve essere redatta esclusivamente in modalità telematica, conformemente a quanto previsto all'art. 4 del presente Bando
 - e) la domanda di concessione, corredata della documentazione obbligatoria, **deve pervenire al Consiglio regionale entro e non oltre le ore 15:00 del 27 luglio 2026**, secondo le modalità indicate all'art. 4 del presente Bando;
 - f) l'accesso del pubblico all'iniziativa - per la quale il soggetto richiedente presenta la domanda di concessione - e ai materiali prodotti nell'ambito della stessa iniziativa, **deve essere gratuito**. Quest'ultima disposizione può essere derogata solo qualora l'eventuale concorso economico richiesto ai partecipanti sia interamente devoluto per finalità di beneficenza. In tal caso, alla domanda di compartecipazione deve essere allegata una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o dal dirigente competente, con la quale si attesta che il concorso finanziario sarà interamente devoluto per beneficenza, indicando in modo esplicito i dati anagrafici del soggetto beneficiario. **Qualora il progetto presentato preveda la realizzazione di una pubblicazione, questa deve essere distribuita gratuitamente e non potrà avere un prezzo di copertina;**
 - g) tutte le attività, risultanti dalla proposta progettuale, inerenti all'iniziativa per la quale è stata presentata la domanda di concessione devono essere realizzate nel periodo compreso tra **domenica 16 agosto e mercoledì 30 settembre 2026;**
 - h) l'iniziativa deve essere realizzata interamente nell'ambito del territorio della Toscana;

Art. 6 – Valutazione delle domande

1. Il Settore competente verifica l'ammissibilità delle domande ai sensi degli artt. 3, 4 e 5 del presente Bando.
2. Le proposte progettuali ritenute ammissibili saranno valutate dal Settore competente alla luce dei criteri di seguito indicati, sulla base dei punteggi di cui al successivo art. 7:
 - a) pertinenza del progetto;
 - b) qualità del progetto;
 - c) comunicazione e promozione dell'iniziativa;
 - d) sostenibilità finanziaria del progetto;
3. In caso di domande non ammissibili sarà data formale comunicazione ai soggetti richiedenti da parte del Settore competente.

Art. 7 – Criteri di valutazione delle domande

1. Il Settore competente, a conclusione del procedimento istruttorio, predispone l'elenco delle proposte progettuali esaminate, con l'indicazione dei punteggi attribuiti e della compartecipazione finanziaria concedibile, sulla base dei criteri di seguito indicati:

1° criterio: pertinenza del progetto (fino a un massimo di 50 punti), con riferimento a:

- 1) livello di pertinenza del progetto in rapporto al tema della celebrazione, alla effettiva valorizzazione e fruizione dei siti archeologici interessati, nonché alla promozione e alla valorizzazione del territorio dal punto di vista storico (fino ad un massimo di 50 punti, così declinati: da 0 a 10 = non pertinente; da 11 a 20 = poco pertinente; da 21 a 30 = abbastanza pertinente; da 31 a 40 = pertinente/buon progetto; da 41 a 50 = molto pertinente/ottimo progetto);

2° criterio: qualità del progetto (fino ad un massimo di 25 punti)

- 1) qualificazione dei soggetti individuati per la realizzazione del progetto (da 0 a 5 punti);
- 2) chiarezza espositiva e completezza descrittiva delle attività nelle quali si articola la proposta (da 0 a 10 punti);
- 3) qualità e originalità della proposta progettuale, fino ad un massimo di 10 punti, (destinando il punteggio di 10 punti, solo ai progetti ritenuti ottimi sotto il profilo qualitativo);

3° criterio: comunicazione e promozione dell'iniziativa (fino ad un massimo di 10 punti) con particolare riguardo:

- 1) all'attività di promozione e comunicazione su stampa, radio, televisioni, web e social network (da 0 a 5 punti);
- 2) alla distribuzione di prodotti editoriali (da 0 a 5 punti);

4° criterio: sostenibilità finanziaria dell'iniziativa (fino ad un massimo di 15 punti), con particolare riguardo:

- 1) alla congruenza del piano previsionale di spesa in rapporto agli obiettivi e alle attività svolte (da 0 a 10 punti);
- 2) alla capacità di finanziamento attraverso risorse economiche proprie e/o concesse da altri soggetti rispetto al costo totale del progetto (da 0 al 30%, punti 0; dal 31% al 50%, punti 2; oltre il 50%, punti 5).

Al fine di valorizzare e premiare le proposte più meritevoli sotto il profilo qualitativo, ai progetti che ottengono un punteggio inferiore a 60 punti non sarà concesso alcun contributo.

2. L'elenco delle proposte progettuali, con l'indicazione dei punteggi attribuiti e della compartecipazione economica concedibile, sulla base dei criteri di sopra indicati è approvato dal dirigente del settore competente con proprio decreto.
3. Qualora la somma totale delle compartecipazioni erogabili dovesse superare lo stanziamento complessivo di **euro 30.000,00** gli importi concedibili a ciascun avente diritto potranno essere proporzionalmente ridotti in misura percentuale rispetto al superamento del limite degli stanziamenti sopraindicati.

Art. 8 – Compartecipazione, risorse disponibili e modalità di utilizzazione del logo del Consiglio

1. L'importo delle singole compartecipazioni non potrà superare l'80% delle spese ammissibili, rilevabili in fase istruttoria dal piano previsionale di spesa e comunque non potrà superare la somma di **3.000,00 euro**.
2. La somma complessivamente stanziata dal Consiglio regionale per la concessione di compartecipazioni finanziarie ai soggetti beneficiari di cui all'art. 3, comma 1, ammonta ad **euro 30.000,00**.
3. Il Settore competente pubblica sul sito nella sezione "Avvisi, bandi e gare" l'elenco delle compartecipazioni concesse ai soggetti beneficiari e trasmette con posta elettronica il **logo** del Consiglio regionale con le relative modalità di utilizzo. Il materiale informativo, pubblicitario

e di comunicazione dell'iniziativa/progetto per la/il quale è stata concessa la compartecipazione deve riportare la dicitura ***"Con la compartecipazione del Consiglio regionale"*** ed il logo del Consiglio regionale della Toscana.

4. Il logo del Consiglio regionale può essere utilizzato solo nell'ambito del progetto per il quale è stata concessa la compartecipazione, escluso qualsiasi altro utilizzo, pena la revoca della compartecipazione concessa, fatta salva ogni altra azione poste a tutela dell'immagine del Consiglio regionale.
5. Nel caso in cui il soggetto proponente presenti la domanda di concessione per la stampa di un volume, il soggetto proponente ha la piena disponibilità dei contenuti del volume, e ne assume la piena responsabilità, sollevando il Consiglio regionale da ogni responsabilità verso terzi.
6. Il soggetto beneficiario solleva il Consiglio regionale da ogni responsabilità verso terzi per fatti connessi al progetto.

Art. 9 - Spese ammissibili e non ammissibili a compartecipazione

1. Per spese ammissibili si intendono tutti i costi riferibili all'arco temporale dell'organizzazione e realizzazione del progetto, direttamente coerenti con l'oggetto della compartecipazione e connessi alla realizzazione delle attività contemplate nel progetto. In sede di rendiconto tali costi devono risultare sostenuti dal soggetto richiedente.
2. Sono ammissibili a compartecipazione le seguenti spese:
 - direttamente e strettamente riferibili all'attuazione dell'iniziativa;
 - direttamente intestate al soggetto beneficiario;
 - risultanti effettivamente sostenute e documentate contabilmente ai sensi della normativa vigente;
 - individuabili in una o più delle seguenti tipologie:
 - acquisto di beni strumentali non durevoli;
 - canone di locazione per l'utilizzo di locali, impianti o strutture. L'affitto dei locali deve riferirsi a contratti posti in essere appositamente per l'evento e non a contratti o a convenzioni preesistenti alla data di presentazione della domanda;
 - allestimento dei locali, impianti e strutture, scenografie, attività di montaggio e smontaggio;
 - pubblicità (inserzioni, manifesti, stampe, video);
 - servizi editoriali e tipografici per la stampa di volumi;
 - premi e riconoscimenti;

- compensi per relatori, artisti ed esperti, la cui prestazione fa parte del programma dell'iniziativa e le relative spese di viaggio, vitto e alloggio.

3. Non sono ammissibili a compartecipazione le seguenti spese:

- acquisto o ristrutturazione di beni immobili;
- acquisto di beni mobili registrati;
- acquisto di beni durevoli;

Art. 10 – Cumulabilità della compartecipazione finanziaria

1. La compartecipazione finanziaria concessa dal Consiglio regionale è cumulabile con contributi, vantaggi economici e sponsorizzazioni concesse da altri soggetti pubblici e/o privati per la stessa iniziativa, fino alla concorrenza del costo totale della stessa.
2. Eventuali contributi, ausili finanziari e vantaggi economici ricevuti da altri soggetti pubblici e/o privati per la realizzazione dell'iniziativa o del progetto devono essere indicati nel rendiconto di cui al successivo art. 11, riportando l'importo e la denominazione del soggetto.

Art. 11 – Rendiconto e liquidazione della compartecipazione

1. L'Ente beneficiario entro 60 (sessanta) giorni dalla conclusione dell'iniziativa, è tenuto a presentare al Consiglio regionale il rendiconto dell'iniziativa, redatto sulla base del modello di rendiconto (all. 1) reperibile sul sito nella sezione "Avvisi, bandi e gare". Il rendiconto deve comprendere una relazione puntuale e dettagliata dello svolgimento dell'iniziativa, nonché copia del materiale di comunicazione e pubblicizzazione realizzato. Il rendiconto finanziario deve contenere la descrizione dettagliata di tutte le spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa ed essere coerente con il piano previsionale di spesa di cui all'art. 4, comma 2, presentato in sede di domanda. Nella tabella dedicata del modello di rendiconto dovranno inoltre essere indicati gli estremi degli atti di liquidazione e dei mandati di pagamento per un importo corrispondente al 100% delle spese sostenute.
2. Qualora i contributi concessi dovessero risultare inferiori rispetto a quanto richiesto in sede di domanda, **i soggetti beneficiari potranno rimodulare il progetto presentato, tenendo conto che il contributo riconosciuto dal Consiglio regionale può costituire al massimo l'80% del costo totale del progetto realizzato.** Non potrà comunque essere liquidata una compartecipazione

superiore all'80% delle spese ammissibili complessivamente sostenute, risultanti dal rendiconto di spesa. **Nel caso in cui il ricavato dell'iniziativa sia stato devoluto in beneficenza, secondo quanto dichiarato ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. f), il rendiconto deve essere corredato anche dalla documentazione contabile probatoria dell'avvenuto versamento al soggetto beneficiario dichiarato.**

3. La documentazione, di cui al precedente comma 1, deve essere trasmessa al Consiglio regionale mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: consiglioregionale@postacert.toscana.it
4. Il Consiglio regionale eroga al soggetto beneficiario la compartecipazione economica in un'unica soluzione, a seguito della presentazione e verifica della corretta rendicontazione presentata;
5. Nel caso in cui la compartecipazione economica sia stata concessa per la stampa di un volume, il beneficiario è tenuto ad inviare almeno **6 (sei) copie** dell'opera al Settore "Iniziative Istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto", via Cavour n. 4 – 50129 Firenze. Sulla busta che conterrà le suddette copie dovrà essere riportata la dicitura "Pubblicazione – Bando Giornata degli Etruschi 2026" e l'indicazione dell'Ente mittente.

Art. 12 - Revoca o rideterminazione della compartecipazione concessa

1. Il Settore competente può revocare la compartecipazione finanziaria concessa nei seguenti casi:
 - mancata conclusione dell'iniziativa entro il termine di cui all' art. 3, comma 2, (30 settembre 2026), salvo giustificati motivi;
 - inosservanza delle modalità di utilizzazione del logo del Consiglio regionale o uso improprio dello stesso;
 - inosservanza dell'obbligo dell'accesso gratuito all'iniziativa e ai materiali prodotti nell'ambito della stessa, di cui all' art. 5, comma 1, lettera f);
 - mancata indicazione nel rendiconto dei contributi, ausili economici e sponsorizzazioni ricevuti, di cui all'art. 10;
 - mancata presentazione del rendiconto secondo le modalità e i termini di tempo previsti, ai sensi dell'art. 11.
2. Il Settore competente procede d'ufficio alla rideterminazione della compartecipazione finanziaria concessa nei seguenti casi:
 - nell'ipotesi in cui la spesa complessiva, effettivamente sostenuta, risultante dal rendiconto e documentata dai relativi giustificativi, non rispetti la percentuale massima di compartecipazione concedibile dal Consiglio regionale, di cui all'art. 8, comma 1;

- nei casi in cui la somma della compartecipazione e dei contributi ottenuti da altri soggetti sia superiore al costo dell'iniziativa;

Art. 13 - Verifiche e controlli

1. Il Consiglio regionale effettuerà controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio, ai sensi dell'art. 71 e segg. del D.P.R. 445/2000 e sulle autocertificazioni presentate dai soggetti beneficiari a rendiconto, secondo le modalità previste dalla normativa vigente. In caso di non veridicità di fatti o informazioni presenti nella dichiarazione, il dichiarante decade dal beneficio concesso ai sensi del D.P.R. 445/2000 sopra indicato, ferme restando le sanzioni penali previste.

Art. 14 - Pubblicità e comunicazioni

1. Il bando e la modulistica sono scaricabili dal sito istituzionale del Consiglio regionale all'indirizzo: www.consiglio.regione.toscana.it nella sezione "Avvisi, bandi e gare" e sul BURT. Per ulteriori informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al Settore "Iniziative istituzionali e contributi, rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto", contattando:
 - Ilenia Falaschi 055/2387.880 eventistituzionali@consiglio.regione.toscana.it
 - Sara Monti 055/2387.628 eventistituzionali@consiglio.regione.toscana.it
 - Cinzia Sestini 055/2387.285 eventistituzionali@consiglio.regione.toscana.it(Responsabile del procedimento)
2. L'elenco delle compartecipazioni finanziarie concesse sarà approvato con apposito provvedimento del dirigente del Settore "Iniziative istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto", del Consiglio regionale e pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio regionale nella sezione "Avvisi, bandi e gare". Sul medesimo sito sarà inoltre pubblicata ogni eventuale, ulteriore, comunicazione riferita al bando in oggetto. È onere di ogni partecipante procedere alla consultazione del suddetto sito.
3. Ai soggetti le cui domande non sono state ammesse a contributo viene data comunicazione formale dal competente ufficio. Il Consiglio regionale non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito della citata comunicazione, dovuto ad indirizzi o recapiti errati forniti dai soggetti beneficiari in sede di domanda.

Art. 15 -Trattamento dei dati personali

1. Le compartecipazioni concesse ed erogate in ciascun esercizio finanziario sono pubblicate sul sito web del Consiglio regionale, secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia di trasparenza, e comunque, nel rispetto dei principi sul trattamento dei dati personali.
2. Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 i dati personali, raccolti ai fini dello svolgimento del presente Bando, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. Il Consiglio regionale della Toscana è il titolare del trattamento (dati di contatto: Via Cavour, 2 - 50129 Firenze; consiglioregionale@postacert.toscana.it).
3. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dal Bando. I dati raccolti saranno utilizzati solo per finalità promozionali ai fini della redazione del programma regionale degli eventi.
4. I dati raccolti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (*Settore "Iniziative istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto"*) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
5. Il soggetto titolare dei dati ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erranei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità:
<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535>

Art. 16 - Responsabile del Procedimento

1. Responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Cinzia Sestini, funzionario del *Settore "Iniziative istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto"*.
2. Il Settore competente, ai fini del presente Bando, è il Settore *"Iniziative istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto"*, dirigente: dott.ssa Senia Bacci Graziani.

3. Responsabile del trattamento dei dati relativi ai soggetti beneficiari è il dirigente del *Settore Iniziative istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto.*

E-mail: s.baccigraziani@consiglio.regione.toscana.it

All. B

RENDICONTO DELL'INIZIATIVA

Al Dirigente del Settore *Iniziative Istituzionali e Contributi, Rappresentanza e Cerimoniale, Servizi di supporto* del Consiglio Regionale della Toscana
Via Cavour, n. 2/4 - 50129 Firenze
consiglioregionale@postacert.toscana.it

Oggetto: rendiconto iniziativa _____
svoltasi nell'ambito della celebrazione per la **"Giornata degli Etruschi 2026"**
dal _____ al _____
Io sottoscritto _____ nella mia qualità di legale
rappresentante/dirigente competente di _____
residente a _____ (prov. _____), indirizzo _____
_____ tel. _____ cell. _____
e-mail _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'articolo 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del citato DPR 445/2000;

DICHIARO

- a) che l'iniziativa in oggetto non ha comportato per il soggetto richiedente, neppure in via occasionale, lo svolgimento di attività di carattere commerciale;
- b) che il soggetto richiedente ha sostenuto spese per la **somma complessiva di € _____**, come da rendiconto economico-finanziario;
- c) che eventuali giustificativi di spesa allegati al presente rendiconto, sono stati esibiti unicamente al Consiglio regionale;
- d) che rispondono a verità tutti i dati e le dichiarazioni rese nel presente rendiconto con firma posta in calce alla richiesta di liquidazione della compartecipazione concessa;

CHIEDO

che sia liquidato a favore del soggetto da me rappresentato il contributo di € _____ per la realizzazione dell'iniziativa in oggetto

ALLEGO

1. ☐ Relazione illustrativa dello svolgimento dell'iniziativa e rassegna stampa

2. ☐ Materiale informativo (es: inviti, locandine, ecc.)
3. ☐ Elenco dei pagamenti
4. ☐ Nel caso di iniziative editoriali: n. 6 copie della pubblicazione **(non potranno avere un prezzo di copertina ai sensi dell'art. 5, comma f, del bando in oggetto)**
5. ☐ Nel caso in cui il ricavato dell'iniziativa sia stato devoluto in beneficenza: la documentazione contabile probatoria dell'avvenuto versamento al soggetto beneficiario dichiarato.

DATI RELATIVI AL SOGGETTO DA ME RAPPRESENTATO

Denominazione _____

Codice fiscale _____

Sede legale:

Indirizzo _____ CAP _____

Comune _____ Provincia _____

Tel. _____ cell. _____ e-mail _____

Indirizzo pec _____

Sito web _____

Referente per la gestione della pratica:

cognome _____ nome _____

tel. _____ cell. _____ e-mail _____

DATI RELATIVI ALLA RISCOSSIONE DELLA COMPARTECIPAZIONE

conto corrente intestato a _____

(il conto corrente deve essere intestato esclusivamente al soggetto giuridico a cui è stata concessa la compartecipazione finanziaria)

codice IBAN _____

(allegare possibilmente documento della Banca recante il codice iban)

RENDICONTO ECONOMICO FINANZIARIO

SPESE SOSTENUTE	IMPORTO
1. Acquisto di beni strumentali non durevoli	
2. Canone di locazione per l'utilizzo di locali, impianti o strutture	
3. Allestimento dei locali, impianti e strutture, scenografie, montaggio e smontaggio (non sono ammissibili spese sostenute per l'acquisto di beni strumentali)	
4. Pubblicità (inserzioni, manifesti, stampe, video)	
5. Servizi editoriali e tipografici per la stampa di volumi	
6. Premi e riconoscimenti	
7. Compensi per relatori, artisti ed esperti, la cui prestazione fa parte del programma approvato e relative spese di viaggio, vitto ed alloggio	
8. Diritti SIAE	
9. Altre spese ammissibili, connesse all'iniziativa, (non ricomprese nell'elenco di cui ai punti 1-8) (<i>specificare nel dettaglio</i>)	
TOTALE PARZIALE	
10. Altre spese non ammissibili a compartecipazione (<i>specificare</i>)	

TOTALE GENERALE	
RISORSE ECONOMICHE	
1. risorse economiche stanziolate dal richiedente	
2. compartecipazione finanziaria concessa dal Consiglio regionale	
3. contributi economici concessi da altri soggetti pubblici (<i>specificare</i>)	

4. contributi economici concessi da soggetti privati (<i>specificare</i>):	

TOTALE	

ELENCO DEI PAGAMENTI

N.	Beneficiario	Causale	Estremi atto di liquidazione	Estremi del mandato di pagamento	Importo
1					
2					
3					
4					
...					
TOTALE					

Il legale rappresentante o dirigente competente

Informativa relativa alla privacy

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 la informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. Il Consiglio regionale della Toscana è il titolare del trattamento (dati di contatto: Via Cavour, 4 – 50129 Firenze consiglioregionale@postacert.toscana.it),
2. Il conferimento dei suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dall'Avviso. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.
3. I suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne. Comunicazione, URP. Tipografia) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).
5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

Responsabile di settore Roberto PAGNI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10107 del 12-05-2026

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 15493 - Data adozione: 10/07/2026

Oggetto: PR FSE+ Toscana 2021-2027 Attività 1.d.2 - Approvazione dell'Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027 - Terzo Avviso

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 13/07/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD017224

IL DIRIGENTE

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 818 del 15 luglio 2024 avente ad oggetto regolamento (UE) 2021/1060 - Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2024) n. 4745 del 1° luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma Regionale FSE+ 2021 – 2027 della Regione Toscana CCI 2021IT05SFPR015;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 803 del 16 giugno 2025 avente ad oggetto regolamento (UE) 2021/1060 - Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2025) n. 3679 del 3 giugno 2025 che approva la riprogrammazione del Programma Regionale FSE+2021 – 2027 della Regione Toscana CCI2021IT05SFPR015;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 come da ultimo modificata con deliberazione della Giunta regionale n. 563 dell'11 maggio 2026 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;

Visti i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del approvati dal Comitato di sorveglianza del Programma il 27 novembre 2024;

Vista la decisione di Giunta regionale n. 4 del 7 aprile 2014 con la quale sono state approvate le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti”;

Visto il regolamento delegato (UE) 2023/1676, Tabella 3a, ed in particolare l'UCS per la formazione per occupati;

Visto il decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”;

Vista la legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;

Visto il regolamento di esecuzione della legge regionale n. 32/2002, approvato con d.g.r. n. 787 del 4 agosto 2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 47/R dell'8 agosto 2003;

Visto il Programma di Governo 2025-2030, approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 1 del 19 novembre 2025;

Vista la risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023 con la quale è stato approvato il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;

Visto il d.p.r. 10 marzo 2025, n. 66 - regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al regolamento (UE)2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1407 del 27 dicembre 2016 recante "Approvazione del disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di

formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 regolamento di esecuzione della l.r. del 26 luglio 2002, n. 32)";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 894 del 7 agosto 2017, che approva il disciplinare del "Sistema Regionale di Accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali e modalità di verifica", in attuazione dell'art. 70 del regolamento di esecuzione della l.r. 32/2002;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 731 del 3 giugno 2019 l.r. n. 32/02 Art. 17 c. 2 "Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell'ambito del sistema regionale delle competenze professionali";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 610 del 5 giugno 2023 "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 988 del 29 luglio 2019 che approva il nuovo disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;

Visto il decreto legislativo del 21 novembre 2007 n. 231 "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione", come modificato dal d.lgs. n. 90/2017 e dal d.lgs. n. 125/2019;

Vista la direttiva (UE) 2015/849 del 20 maggio 2015, modificata dalla direttiva (UE) 2018/843, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo;

Vista la Legge Regionale 04 febbraio 2025 n.11 "Valorizzazione della Toscana Diffusa" che, in attuazione di quanto previsto dal Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, razionalizza in unico strumento normativo le disposizioni settoriali già vigenti e consolida esperienze pilota avviate negli ultimi anni, ed in particolare l'art. 22 e l'art. 2 "Programmazione", comma 5, della L.R. 11/2025 che prevede un sistema di premialità e priorità per gli interventi afferenti ai territori della Toscana Diffusa nel rispetto della vigente normativa;

Viste le Modalità operative per l'attuazione della Legge Regionale 04/02/2025 n. 11 "Valorizzazione della Toscana Diffusa", trasmesse con Nota Prot. 0230434 del 07/04/2025;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 828 del 6 luglio 2026 che approva gli elementi essenziali dell'Avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 7 aprile 2014;

Dato atto che in merito alle procedure d'infrazione a norma dell'art. 258 TFUE dall'analisi della banca dati EUR-Infra non risultano procedure d'infrazione per inadempienze di competenza della Regione Toscana sulle materie oggetto del presente bando. Le operazioni selezionate in esito alla presente procedura non sono quindi oggetto di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'art.258 TFUE.

Ritenuto opportuno approvare, coerentemente con gli elementi essenziali sopra citati approvati con DGR 828/2026, l'Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di

voucher formativi individuali a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027 - Terzo Avviso, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Ritenuto opportuno approvare gli allegati n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 12 quale modulistica allegata all'Avviso di cui all'Allegato A nonché al presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale.

Dato atto che con la citata deliberazione di Giunta Regionale n. 828 del 6 luglio 2026 sono stati previsti per il finanziamento dell'Avviso, di cui al presente atto, complessivamente € 2.500.000,00 (duemilioneicinquacentomila/00) e che sono state assunte le relative prenotazioni generiche di spesa, per pari importo, a valere sulle risorse del PR Toscana FSE+ 2021-2027, PAD attività 1.d.2 "Voucher formativi per occupati, imprenditori, soci di cooperative e liberi professionisti per la partecipazione a percorsi formativi tesi a rafforzare ed aggiornare le competenze professionali" sui capitoli del Bilancio Finanziario Gestionale 2026/2028 PR FSE+ 2021/2027 Priorità 1 - Attività 1.d.2

Ritenuto pertanto opportuno assumere, per l'emanazione dell'Avviso di cui all'allegato A, le prenotazioni specifiche di spesa sui pertinenti capitoli di bilancio di previsione finanziario 2026-2028 a valere sui fondi PR FSE+ Toscana 2021-2027 a copertura della cifra complessiva di € 2.500.000,00 (duemilioneicinquacentomila/00), riducendo contestualmente e del medesimo importo le prenotazioni generiche assunte con la citata DGR 828/2026 secondo la seguente articolazione:

Annualità 2027:

€ 1.000.000 - cap. 64213 puro (Quota UE 40%) Riduzione prenotazione generica n. 20261957

€ 1.050.000 - cap. 64214 puro (Quota STATO 42%) Riduzione prenotazione generica n. 20261958

€ 428.220 - cap. 64215 cronoprogramma (Quota REG 18%) Riduzione prenotazione generica n. 20261959

€ 21.780 - cap. 64215 puro (Quota REG 18%) Riduzione prenotazione generica n. 20261960

Dato atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia.

Considerato che è stato assunto, per ragioni di semplificazione amministrativa e in condivisione con gli uffici del Settore Autorità di Gestione del POR FSE, il CUP D52B26001180006 per un importo pari alla dotazione finanziaria dell'Avviso.

Richiamato il d.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Richiamato il regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19 dicembre 2001 in quanto compatibile con il d.lgs n. 118/2011.

Vista la decisione della Giunta regionale n. 16 del 25 marzo 2019 “Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D. Lgs. 118/2011: modifiche alla Decisione G.R. n. 16 del 15/05/2017”.

Vista la legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008);

Visto il Documento di economia e finanza regionale 2026 (DEFR) approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 74 del 31 luglio 2025;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 89 del 18 dicembre 2025 che ha approvato la Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026;;

Vista la l.r. n. 63 del 29 dicembre 2025, con la quale si approva il Bilancio di previsione finanziario 2026-2028;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 8 del 19 gennaio 2026 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2026-2028 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028;

DECRETA

1. di approvare l'Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027 - Terzo Avviso, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare gli allegati n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 12 quale modulistica allegata all'Avviso di cui all'Allegato A nonché al presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

3. di assumere per l'emanazione dell'Avviso di cui all'allegato A, le prenotazioni specifiche di spesa sui pertinenti capitoli di bilancio di previsione finanziario 2026-2028 a valere sui fondi PR FSE+ Toscana 2021-2027 a copertura della cifra complessiva di € 2.500.000,00 (duemilioneicinquacentomila/00), riducendo contestualmente e del medesimo importo le prenotazioni generiche assunte con DGR 828/2026 secondo la seguente articolazione:

Annualità 2027:

€ 1.000.000 - cap. 64213 puro (Quota UE 40%) Riduzione prenotazione generica n. 20261957

€ 1.050.000 - cap. 64214 puro (Quota STATO 42%) Riduzione prenotazione generica n. 202619578

€ 428.220 - cap. 64215 cronoprogramma (Quota REG 18%) Riduzione prenotazione generica n. 20261959

€ 21.780 - cap. 64215 puro (Quota REG 18%) Riduzione prenotazione generica n. 20261960

4. di provvedere con successivo atto all'approvazione della graduatoria degli interventi ammessi a finanziamento ed ai conseguenti atti gestionali di impegno e liquidazione delle risorse ed ogni altro atto necessario per l'attuazione di quanto indicato nell'Avviso di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di dare atto che gli impegni e l'erogazione delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia

di equilibrio di bilancio delle Regioni, nonché delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il Dirigente

Allegati n. 13

1	<i>Domanda</i> dc08abdeb124bbcae9683890fb33a034352a5db9b9ad1cc195902df98b9cfc1b
10	<i>Modello_registro_personale</i> 0285d0c293c4275216a11ac604ab40fa5add695514a2aa73caa6610adfb0b47
11	<i>Format_calendario</i> a1f34bce35c08effccfb50064cc210995695633cbc16d6dd8c580ee414062c9
12	<i>IstruzioniFormularioOI</i> c1717aedabeab6dd6fea7f67cd958d4667c520ba0ff772ae57e17fb12a39b5de
2	<i>Dich_de_minimis_reg_istruz</i> fb5ed0b8f747c81b04069063e3bda82428ace65581c544520b194e6475ae548e
3	<i>Atto_unilaterale_di_impegno</i> cf3bd1d5321295b3057c8dfcc5f55ad0f1f07a844113bfad911b29cc4c25286
4	<i>Dichiarazione_inizio_attività</i> 67900b64cd9ac5602cccc131f8f995fde000021ef0ae933c2aa5c8b932ba79d0
5	<i>Modello_impegno_Ente_controlli</i> edf71eb43180db545d8f8ac1e445c9432bc032840f3168ce629c3d55a7593725
6	<i>Richiesta_di_proroga</i> 89022f3bd0beafcc6cdcaf70ebc80506695679f5837b28e988b667988fbd0c5
7	<i>Rinuncia_al_voucher</i> 26f42074abb53218fc61584057d3fe44e012ec64acec878d8a7d6bcb2d980e87
8	<i>Richiesta_erog._e_dich._fine</i> 4b0820991215a978b3e43de87e527d953d445f4a4233634c411dc900c7606118
9	<i>Dichiarazione_Ente</i> 499f661a15fecdabec3e5dcca2839fdb11d44646d6e0d415458c0ffd7071afef
A	<i>Avviso_voucher_formativi_liber_professionist</i> a1607c6b4631ee715adfa8e34390bacf8f0218fdcf367bc3823c6d0848cf294



Allegato 1

DOMANDA DI FINANZIAMENTO, DICHIARAZIONI E SCHEDA DESCRITTIVA DEL PERCORSO FORMATIVO

Alla REGIONE TOSCANA
Direzione ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO
Settore FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 1.d.2 - Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali - Terzo Avviso (CUP D52B26001180006)

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000:

La/Il sottoscritta/o (nome e cognome).....
nata/o a Prov. e Stato il

residente in Via/P.zza n. CAP

domiciliata/o (da compilare obbligatoriamente se la residenza risulta fuori dalla Toscana)
in Via/P.zza n. CAP

Professione

tel.....@mail:

@pec: (obbligatoria)

(si prega di mantenere attivi gli indirizzi di mail ordinaria e posta elettronica certificata indicati e in caso di modifica di comunicarli al Settore Formazione continua e Professioni a mezzo mail agli indirizzi formazionecontinua@regione.toscana.it e voucher_fc@regione.toscana.it)

Codice Fiscale | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

richiedente il voucher formativo individuale **in qualità di**

(barrare solo una delle due seguenti opzioni):

A) ☐ libera/o professionista che svolge attività di tipo intellettuale con Partita Iva individuale n.
(intestata esclusivamente al richiedente voucher)
 avente classificazione dell'attività economica (ATECO 2025) con denominazione:.....
 e codice

B) ☐ libera/o professionista che svolge attività di tipo intellettuale senza Partita Iva individuale
 che esercita l'attività in forma associata o societaria (S.T.P. e altre forme di società per l'esercizio di
 professioni regolamentate).....

*(indicare denominazione dello studio associato o societario a cui è intestata la Partita Iva; inoltre nel
 caso di società tra professionisti indicare l'Ordine o Collegio presso il quale è registrata la società
 precisando la relativa sede territoriale)*

Partita Iva n.avente classificazione dell'attività
 economica (ATECO 2025) con denominazione:.....
 e codice

Codice Fiscale Studio associato o societario

appartenente ad una delle seguenti tipologie

(barrare solo una delle tre seguenti opzioni):

X) ☐ soggetto iscritto ad albi di Ordini o Collegi professionali
*(indicare Ordine/Collegio professionale precisando la
relativa sede territoriale)*

Y) ☐ soggetto iscritto ad:

- ☐ associazioni di cui alla Legge 4/2013 art. 2 comma 7.....
*(indicare denominazione dell'associazione)*
- ☐ associazioni di cui alla L.R. n.73/2008 e ss.mm.ii.....
*(indicare denominazione dell'associazione)*

Z) ☐ soggetto iscritto alla Gestione Separata dell'INPS come libera/o professionista senza cassa
 *(indicare categoria professionale)*

per l'iscrizione al seguente corso

(selezionare il corso indicando una sola opzione)

1. ☐ Corso di formazione/aggiornamento professionale
 *(indicare denominazione corso) erogato da Ente formativo*

accreditato dalla Regione Toscana ai sensi della D.G.R.T. 1407/16 e ss.mm.ii o della D.G.R.T. n. 894 del 07 agosto 2017 e ss.mm.ii e **riconosciuto** dalla Regione Toscana ai sensi D.G.R.T. 731/19 e ss.mm.ii)

(indicare la denominazione e il codice accreditamento dell'Ente formativo e gli estremi del riconoscimento del corso di formazione da parte della Regione Toscana)

2. ☐ **Corso di formazione/aggiornamento professionale**
(indicare denominazione corso) erogato da:

☐ **Ordine professionale:**
(indicare denominazione Ordine *precisando la relativa sede territoriale*)

☐ **Collegio professionale:**
 (indicare denominazione Collegio precisando la relativa sede territoriale)

☐ Associazione professionale inserita nell'elenco di cui alla L. n. 4/2013 art. 2 comma 7 e/o alla L. R. n. 73/2008 e ss.mm.ii (indicare denominazione associazione)

3. ☐ **Corso di formazione/aggiornamento professionale**
 (indicare denominazione corso) erogato da **soggetto erogante percorsi formativi
 accreditati o autorizzati dagli stessi Ordini/Collegi/associazioni professionali** (anche a livello
 nazionale da parte dei Consigli nazionali).....

(indicare denominazione soggetto erogante e relativa sede e nel caso di Ente formativo accreditato in Regione Toscana ai sensi della D.G.R.T. 1407/16 e ss.mm.ii o della D.G.R.T. n. 894 del 07 agosto 2017 e ss.mm.ii indicare il codice di accreditamento; indicare denominazione Ordine/Collegio/associazioni professionali che autorizza - precisando la relativa sede territoriale - e gli estremi dell'autorizzazione o della richiesta di autorizzazione)

4. ☐ **Corso di formazione/aggiornamento professionale**
 (indicare denominazione corso) erogato da **provider accreditati**
ECM-Educazione Continua in Medicina.....
 (indicare denominazione provider e codice identificativo
provider come riportati al seguente link: <https://ape.agenas.it/Tools/Provider.aspx> o negli albi dei
 provider regionali: <https://ecm.agenas.it/banche-dati/albo-provider-regionali>)

5. ☐ Singola annualità della Scuola di Specializzazione in possesso del riconoscimento del MUR,
.....
.....
(indicare la denominazione del corso e della Scuola e indicare precisamente la singola annualità per cui si chiede il voucher; esempi: prima annualità 2027; seconda annualità 2027)

6. ☐ Corso di formazione (es. corsi di perfezionamento, corsi di specializzazione) erogato da Università italiana, statale e non statale riconosciuta dal MUR

.....
(indicare denominazione corso, tipologia corso e denominazione Università)

7. ☐ Corso di formazione (es. corsi di perfezionamento, corsi di specializzazione) erogato da Istituto dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica – AFAM riconosciuto dal MUR

.....
(indicare denominazione corso, tipologia corso e denominazione AFAM)

8. ☐ Master¹ di I o II livello in Italia

(indicare denominazione corso) erogato da:

☐ **Università italiana**, statale e non statale riconosciuta dal MUR in possesso del riconoscimento del MUR che la abilita al rilascio del titolo di master
.....(indicare denominazione Università)

☐ **Istituto dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica - AFAM** in possesso del riconoscimento del MUR che lo abilita al rilascio del titolo di master
.....(indicare denominazione AFAM)

Ente formativo che eroga il corso

Ente di formazione (*denominazione*)

.....

SEDE

Comune

Prov

Via/P.zza.....n.....CAP.....

@mail:@pec:

CHIEDE

il finanziamento pubblico della suddetta attività formativa per _____ ore

(indicare il numero di ore di cui si chiede il finanziamento – al massimo 113 ore)

NOTA BENE: il finanziamento pubblico totale del voucher a preventivo, è stabilito sulla base della seguente formula:

n. ore previste x UCS/ora formazione allievo

DICHIARA

- che non è stata pronunciata nei propri confronti alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.;

¹ I Master di I e II livello devono essere svolti da Università e AFAM in possesso del riconoscimento del MUR che abilita al rilascio del titolo di Master

- di non usufruire di altri contributi assegnati dalla Regione Toscana o da altri soggetti pubblici per la medesima tipologia di attività per la quale richiede il presente voucher e si impegna per il futuro a non cumulare altri finanziamenti sulla stessa;
- di non aver ricevuto già un finanziamento a valere sull'Avviso approvato con D.D. n. 5470 del 17.03.2025 (Decreto di impegno n. 19399 del 04.09.2025);
- di impegnarsi a rispettare la normativa europea, nazionale e regionale di riferimento;
- la veridicità di quanto indicato nel formulario e nella restante modulistica di candidatura.

SCHEDA DESCRITTIVA DEL PERCORSO FORMATIVO

La scheda deve essere compilata con ausilio di uno strumento informatico per garantirne una corretta leggibilità (es: pc, tablet ecc.)

DATI DEL PERCORSO FORMATIVO

Denominazione del percorso formativo:
Durata del percorso in mesi:
Durata totale del percorso in ore: di cui eventuale FAD sincrona in ore: di cui eventuale FAD asincrona in ore: di cui eventuale stage in ore: di cui eventuale Altro in ore:(definire anche la metodologia formativa)
Attestazione finale rilasciata (barrare una delle seguenti opzioni): ☐ attestato di frequenza ☐ attestato di qualifica ☐ master I livello ☐ master II livello ☐ altro (specificare).....

CARATTERISTICHE DEL PERCORSO FORMATIVO

Contenuti del percorso (indicare i contenuti del percorso formativo, le conoscenze e capacità che si acquisiscono a conclusione del percorso formativo e la rispondenza agli obiettivi indicati nel formulario online)

Articolazione didattica (indicare l'articolazione didattica del percorso in UF/moduli formativi)

Metodologie (descrivere le metodologie utilizzate per l'erogazione del corso, es. aula formazione collettiva, aula formazione individuale, formazione a distanza-FAD, etc.; le verifiche di apprendimento; i materiali e le attrezzature messe a disposizione; evidenziare la coerenza/adeguatezza rispetto alla tipologia di percorso)

DICHIARA

che le informazioni fornite nella presente scheda corrispondono a verità.

Luogo e data _____

Firma _____

Si trasmettono con la presente:

- Dichiarazione aiuti regime *de minimis* (Allegato 2 all'Avviso)
- Atto unilaterale di impegno (Allegato 3 all'Avviso)
- Fotocopia, chiara e leggibile, del documento di identità in corso di validità del richiedente in caso di sottoscrizione autografa

NB:

- E' ammesso il pagamento del **bollo** pari ad euro 16,00 esclusivamente tramite apposita funzione presente sulla piattaforma di presentazione della domanda
- La sottoscrizione del richiedente del presente allegato 1 è prevista dall'Avviso a pena di esclusione (art. 11)



Allegato 10

Registro personale

(sia per l'attività in presenza che a distanza - FAD sincrona)

PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 1.d.2 - Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali – Terzo Avviso (CUP D52B26001180006)

N.B il presente registro è personale e la responsabilità della tenuta e corretta compilazione è a carico dell'allievo/o e destinataria/o del voucher

Ente formativo.....

Nominativo allievo/o

Corso di formazione

data inizio del corso data di fine corso

durata totale in ore di cui in FAD sincrona

sede di svolgimento del corso

	Data	Attività svolta dalle-alle ore	Attività in presenza o FAD sincrona (indicare tipologia)	Totale ore giornaliera	Argomento trattato	Docente della lezione	Firma allievo
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							

(aggiungere righe nel caso siano insufficienti)

Firma della/del responsabile del corso

Firma allievo/o

[illegible]



Allegato 12

PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 1.d.2 - Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali – Terzo Avviso (CUP D52B26001180006)

Istruzioni per la compilazione e presentazione Formulario Interventi individuali

La domanda (e la documentazione allegata prevista dall'Avviso) deve essere trasmessa, esclusivamente da parte del diretto interessato, tramite "Formulario di presentazione interventi individuali FSE" accedendo all'indirizzo <https://web.regione.toscana.it/fse3/> alla voce "Accesso Cittadini".

La procedura di presentazione della domanda non è delegabile ad altri soggetti come ad esempio l'Ente formativo.

Si accede al Sistema Informativo FSE con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid, oppure tramite CIE (Carta d'identità elettronica).

Tutti i documenti devono essere **in formato pdf**, la cui autenticità e validità è garantita dall'accesso tramite identificazione digitale sopra descritto.

Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana.

Compilazione del formulario on line

E' possibile compilare un formulario on-line su un bando nel seguente modo:

- 1) Andare nell'etichetta "Consulta bandi Interventi individuali"



- 2) Ricercare il bando di interesse. E' possibile ricercare il bando attraverso parametri od ottenere la lista di tutti i bandi dove è possibile presentare una candidatura. La ricerca avviene premendo il bottone "Ricerca".

- 3) Nella griglia compariranno i bandi ricercati attraverso i filtri impostati sui quali è possibile presentare una candidatura.

Ricerca Bandi

Parametri Ricerca

organismo intermedio

Tutti

oggetto

Ricerca parola all'interno dell'oggetto bando

asse

Tutti

scadenza

Da 24/11/2015

A

Ricerca

Annulla

Bandi						Gestione Formulario on-line			
Organismo Intermedio	Oggetto Bando	Asse	Dettaglio Pub.Bando	Data Pubblicazione	Data Scadenza	Compilazione Formulario	Allegati Formulario	Presenta Formulario	Protocollo
DU	BANDO VOUCHER ALTA FORMAZIONE ESTERO 2015	C.2.1.4.A Voucher per frequenza di corsi post laurea e post dottorato all'estero realizzati anche in		25/11/2015	31/01/2016				

- 4) Per presentare una candidatura selezionare la funzione "Gestione Formulario" sotto la colonna Compilazione Formulario

- 5) Compilare le informazioni richieste dal formulario, soprattutto le informazioni contrassegnate da * (obbligatorie).

- 6) L'informazione da compilare che richiede più attenzione è quella che riguarda l'ente erogatore, descriviamo brevemente come procedere:

- Premere "Aggiungi"
- Ricercare se l'ente desiderato è già presente in banca dati impostando uno dei due parametri messi a disposizione dall'applicativo.

- **Scelta Ente esistente** - il sistema visualizza nelle due griglie gli enti già presenti nel sistema informativo, l'operatore può **selezionare uno degli enti presenti** attraverso la funzione di selezione . Dopo aver selezionato l'ente desiderato chiudere la funzione con "Chiudi"
- **Inserimento Ente** - solo se l'ente non compare nella griglia l'operatore può procedere con l'inserimento dei dati dell'ente andando nell'etichetta "Inserisci/Modifica".

Il sistema richiede le informazioni dell'ente e le informazioni della sede principale.

Per inserire la sede dell'ente premere la funzione "Aggiungi"



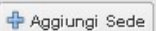
Il sistema richiede le informazioni della sede.

Compilare le informazioni e premere “Aggiungi”

Completare l’inserimento premendo “Salva” 

Il sistema dopo l’inserimento ritorna alla pagina di ricerca permettendo di associare il nuovo ente funzione “+” .

Dopo aver selezionato l’ente desiderato chiudere la funzione con “Chiudi” .

7) L’informazione “Sede di svolgimento corsi” è da alimentare solo se la sede è diversa dalla sede legale. Se la sede non compare tra quelle inserite sul sistema (nella combo-box) utilizzare la funzione “Aggiungi sede” per inserirla , dopo l’inserimento selezionare la sede di interesse dalla combo-box.

8) Al termine della compilazione salvare le informazioni con “Salva Formulario” .

9) Per tornare alla griglia premere “Chiudi Formulario” .

10) La compilazione del formulario produce il file pdf che arriverà all’amministrazione competente per la valutazione. Per visualizzare il documento è possibile procedere nel seguente modo:

- Dalla funzione “Gestione Formulario” premere “PDF Formulario” .
- Dalla griglia dei bandi disponibili premere .

11) Per poter presentare il formulario è necessario allegare i documenti richiesti dal bando di riferimento in un file .zip. Inserire tutti gli allegati compilati in una cartella e creare un file .zip.

Utilizzare la funzione “Allega file” presente sulla griglia dei bandi . La funzione permette di allegare il file .zip generato.

12) Pagamento bollo: attraverso questa sezione del formulario on line è possibile pagare il bollo online tramite il sistema on line IRIS, cliccando sulla funzione:



13) Dopo avere controllato tutte le informazioni inserite sul sistema è possibile presentare il formulario all'amministrazione. L'operazione di presentazione formulario blocca la possibilità di modificare le informazioni inserite.

La funzione di presentazione formulario è attivabile con il bottone .

Funzioni della griglia bandi

Legenda delle funzioni presenti sulla griglia del bando.

Gestione Formulario on-line				
Compilazione Formulario	Allegati Formulario	Presenta Formulario		Protocollo

	Compilazione Formulario
	Stampa Documento Formulario
	Scarica allegati al formulario
	Allega documenti al formulario
	Presenta Formulario all'amministrazione

Verifica del formulario inserito e inserimento allegati:


Formulario di Presentazione Progetti FSE

Home Utente: [ENUCHEUCUDDUDDU](#) Consulta Bandi Interventi Individuali

Ricerca Bandi

Parametri Ricerca

organismo intermedio:

oggetto: Ricerca per la parola all'interno dell'oggetto bandi

asse:

scadenza: Da 22/02/2016 A

Bando	Organismo Intermedio	Oggetto Bando	Asse	Dettaglio Pub.Bando	Data Pubblicazione	Data Scadenza	Gestione Formulario on-line			
							Compilazione Formulario	Allegati Formulario	Presenta Formulario	Protocollo
DU		CONCESSIONE VOUCHER PER PERCORSI DI ALTA FORMAZIONE ALL'ESTERO (BANDO ANNO 2015) - MASTER	C2.1.4.A Voucher per frequenza di corsi post laurea e post dottorato all'estero realizzati anche in collaborazione fra università toscane ed estere		24/12/2015	25/02/2016				
DU		CONCESSIONE VOUCHER PER PERCORSI DI ALTA FORMAZIONE ALL'ESTERO (BANDO ANNO 2015) - DOTTORATI DI RICERCA	C2.1.4.A Voucher per frequenza di corsi post laurea e post dottorato all'estero realizzati anche in collaborazione fra università toscane ed estere		24/12/2015	25/02/2016				

Gestione/Modifica Formulario *La funzione permette di visualizzare e modificare le informazioni inserite.*

PDF Formulario *Genera la stampa delle informazioni inserite.*

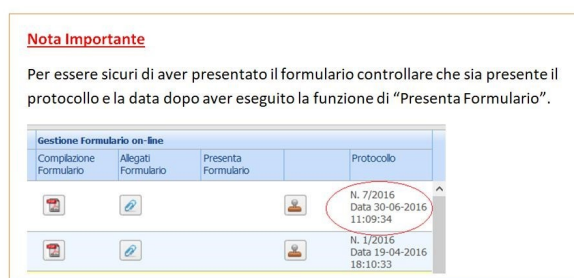
Visualizza allegato *Visualizza documenti allegati .zip*

Allega File *Allega file formato .zip, se il file è già stato allegato sostituisce il precedente.*

Presenta Formulario *Dopo aver controllato tutti i documenti presentare il formulario. Dopo questa funzione le informazioni non saranno più modificabili.*

Per preparare la documentazione da inserire nel file .zip è utile procedere nel seguente modo:

- 1) Creare una cartella dove mettere gli allegati richiesti dal bando, se gli allegati sono immagini cercare un formato leggero ad esempio .jpg in modo da non superare la dimensione massima accettata.
- 2) Quando si ritiene di aver terminato e controllato i documenti è possibile creare il file zip. Il file zip può essere creato da vari applicativi reperibili su internet (es. 7-Zip, winRar, ecc.)
- 3) Dopo aver installato un programma di compressione (es. 7-Zip, winRar, ecc.)
- 4) Per creare uno zip, si seleziona la cartella dove sono i documenti o i file da zippare, si preme il pulsante destro del mouse e si seleziona aggiungi ad archivio.
- 5) Dopo aver creato il file .zip con i documenti richiesti dal bando allegarlo al bando con la funzione "Allega file".



Particolari indicazioni per la compilazione

Situazione occupazionale

- Item **"Situazione occupazionale"**: selezionare *"occupato Anche chi ha occupazione saltuaria/atipica e chi è in CIG ordinaria"*
- Item **"Rapporto di lavoro"**: selezionare *"Autonomo"*
- Item **"Posizione professionale"**: selezionare *"Lavoro autonomo- Libero professionista"*

Livello reddito Familiare ISEE

- Item **"Il valore ISEE non è presente"**: selezionare *"Falso"*

Costo intervento individuale

- Item **"Costo totale"**: inserire il medesimo importo dell'item **"Finanziamento richiesto"** dato dalla moltiplicazione del numero di ore previste per cui si chiede il finanziamento per € 26,51

(UCS ora formazione allievo); per ciascun voucher formativo **è riconoscibile il finanziamento massimo relativo a 113 ore**. L'importo verrà riconosciuto per un numero di ore non frazionabili.

Modalità di erogazione

- Item ***“Modalità di erogazione dell'eventuale finanziamento”***: selezionare *“Direttamente al/la richiedente”*
- item ***“Erogazione”***: selezionare *“Erogazione in una tranche”*



Allegato 2

DICHIARAZIONE AIUTI REGIME DE MINIMIS AI SENSI DEL DPR 445/2000 ARTT. 46-47

da compilare e sottoscrivere a cura di:

- nel caso in cui la/il destinataria/o dell'intervento sia una libera/o professionista in possesso di Partita iva individuale: dalla stessa/o libera/o professionista (compilare sezione 1.a);
- nel caso in cui il/la destinataria/o dell'intervento sia una libera/o professionista senza Partita iva individuale che esercita l'attività in forma associata o societaria: dal/dalla legale rappresentante dello studio associato/società tra professionisti di appartenenza (compilare sezione 1.b e 2)

La/Il sottoscritta/o:

SEZIONE 1.a - Anagrafica					
Libera/o professionista con partita iva individuale	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov.
Codice fiscale		Partita IVA			

SEZIONE 1.b - Anagrafica					
La/Il Titolare/ legale rappresentante dello studio associato/società tra professionisti	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov.

In qualità di titolare/legale rappresentante dello studio associato/società tra professionisti:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa/studio associato					
Studio associato/Società tra professionisti	Denominazione/Ragione sociale dello studio associato/società tra professionisti		Forma giuridica		
Codice ATECO					
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati Studio associato/Società tra professionisti	Codice fiscale	Partita IVA			

In relazione a quanto previsto dall'Avviso Pubblico

Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato in BURT
	Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali - PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 1.d.2 – Terzo Avviso (CUP D52B26001180006)	Decreto dirigenziale n. ... del	n. del

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 aiuti «de minimis»;

PRESA VISIONE delle regole e delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione **(in coda alla presente dichiarazione)**

PRESA VISIONE dell'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Avviso pubblico

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA**Sezione A – Natura dell'operatore economico*****(barrare solo una delle due seguenti opzioni)***

- ☐ **che il suddetto operatore economico** è iscritto nel Registro delle Imprese *(per le Società tra professionisti)*
- ☐ **che il suddetto operatore economico NON** è iscritto nel Registro delle Imprese

(barrare solo una delle due seguenti opzioni)

- ☐ che il richiedente (*operatore economico*), ai fini della individuazione dell'“impresa unica” ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2 del Reg. (UE) 2023/2831, non ha relazioni con altre imprese e non costituisce una “impresa unica”¹;

oppure

- ☐ che il richiedente (*operatore economico*) ha relazioni di cui all'articolo 2, paragrafo 2 del Reg. (UE) 2023/2831 con le seguenti imprese (controllate o controllanti):

- A. (*Ragione sociale e codice fiscale*) _____
- B. (*Ragione sociale e codice fiscale*) _____
- C. _____
- D. _____
- E. _____

Sezione B – Settori in cui opera il libera o professionista/studio associato/società tra professionisti***(barrare solo una delle due seguenti opzioni)***

- ☐ che opera solo nei settori economici ammissibili al finanziamento;

oppure

- ☐ che opera anche in settori economici esclusi, tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi

Sezione C - Condizioni di cumulo

- che in riferimento agli stessi **costi oggetto della domanda** l'operatore economico NON ha beneficiato di Aiuti.

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione Dati) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

¹ Per il concetto di impresa unica, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (in coda alla presente dichiarazione)

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Luogo e data _____

Firma della/del libera_o professionista o
legale rappresentante

N.B.

- La presente dichiarazione deve essere sottoscritta, con firma digitale oppure con firma autografa, allegando copia fotostatica del documento di identità in corso di validità, dalla libera o professionista in possesso di propria partita Iva individuale, dalla/dal legale rappresentante dello studio associato/societario tra professionisti di appartenenza in caso di libera_o professionista senza partita Iva propria individuale.

- La sottoscrizione è prevista dall'Avviso a pena di esclusione (art. 11)

REGOLE CHE DISCIPLINANO IL REGIME DI AIUTI DE MINIMIS ED ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL PRESENTE ALLEGATO**A) Regole dell'Unione europea che disciplinano specifiche modalità attuative per gli interventi in regime De Minimis:*****Regolamento UE n. 2023/2831***

Possono beneficiare degli aiuti c.d. «de minimis», disciplinati dal Regolamento (UE) n. 2023/2831 gli operatori economici.

I potenziali beneficiari non possono ricevere aiuti «de minimis» per le seguenti attività (classificate secondo i codici ATECO 2025):

Produzione primaria prodotti agricoli²:**A Agricoltura, silvicoltura e pesca****A. 01 - Produzioni vegetali e animali, caccia e servizi connessi**

- 01.1 Coltivazioni di colture agricole non permanenti
- 01.2 Coltivazione di colture agricole permanenti
- 01.3 Riproduzione delle piante
- 01.4 Allevamento di animali
- 01.5 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista

È considerata commercializzazione di prodotti agricoli e non produzione primaria, essendo quindi ammessa al beneficio degli aiuti «de minimis», la commercializzazione dei prodotti agricoli da parte degli operatori economici registrati con uno dei codici ATECO sopra indicati, sempre che la vendita abbia luogo in locali separati riservati a tale scopo.

² La produzione primaria include le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita, e la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, nonché qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita. Esempi di attività di preparazione dei prodotti alla prima vendita: la pulitura, il taglio, la cernita, l'essicazione, la disinfezione, i trattamenti per la conservazione di cereali, riso, semi oleosi, la ceratura, la lucidatura, il confezionamento, la decorticazione, la macerazione, la refrigerazione, l'imballaggio alla rinfusa, la conservazione anche se in atmosfera controllata.

Mercato comune della pesca³:

A. 03 - Pesca e acquacoltura

03.1 Pesca

03.2 Acquacoltura

C. - Attività manifatturiere (dei prodotti della pesca)

10.2 Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi

G. - Commercio all'ingrosso e al dettaglio (dei prodotti della pesca)

46.32.31 Commercio all'ingrosso di pesci freschi

46.32.32 Commercio all'ingrosso di pesci conservati o surgelati e di prodotti a base di pesce

47.23.00 Commercio al dettaglio di pesce, crostacei e molluschi

Nel caso in cui un operatore economico, registrato con uno dei codici ATECO sopra menzionati o che comunque svolga tali attività, svolga anche altre attività che invece sono ammesse a beneficiare degli aiuti «de minimis», essa potrà ricevere aiuti esclusivamente per queste ultime attività, a condizione che lo Stato membro interessato garantisca, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi dal campo di applicazione del presente regolamento non beneficino degli aiuti «de minimis» concessi a norma di detto regolamento.

La percentuale di finanziamento pubblico a titolo di de minimis è fissata nell'Avviso (max 100%).

La soglia di cui al Regolamento 2023/2831 è quella in base alla quale un beneficiario non può ricevere più di 300.000 Euro di aiuti de minimis nell'arco di tre anni.

L'aiuto si considera concesso nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso, indipendentemente dalla data di pagamento degli aiuti de minimis all'operatore economico in questione. L'aiuto in oggetto non potrà essere concesso qualora la sua concessione comporti il superamento del massimale pertinente.

L'Amministrazione verifica il rispetto del massimale sul Registro Nazionale Aiuti.

³ Settori e attività rientranti nel campo di applicazione del Regolamento relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (Regolamento n. 104/2000 del Consiglio pubblicato in GUCE serie L 17 del 21.2.2000).

Nel caso in cui tra l'operatore economico che richiede l'aiuto e altre imprese, con sede legale in Italia, esista almeno una delle relazioni riportate nell'art. 2 par 2 del Reg UE 2023/2831⁴, tali imprese devono essere considerate come "**impresa unica**". Ove ricorra questa ipotesi, il reale beneficiario dell'aiuto «de minimis» è "l'impresa unica" e non l'operatore economico che chiede l'aiuto. Pertanto le regole riguardanti le soglie di aiuto sopra illustrate devono essere verificate al livello dell'"impresa unica" e non del solo operatore economico richiedente.

Nel caso in cui il beneficiario si sia costituito durante il triennio rilevante ai fini del de minimis e la sua creazione derivi da un'**acquisizione o fusione**, detto beneficiario dovrà dichiarare se - e per quali aiuti de minimis - le imprese che si sono fuse o che erano parti del processo di acquisizione sono risultate aggiudicatrici nello stesso periodo rilevante. Detti aiuti saranno presi in considerazione ai fini del calcolo della soglia applicabile.

Nel caso in cui il beneficiario si sia costituito durante il triennio rilevante ai fini del de minimis, e la sua creazione derivi da una **scissione**, detto beneficiario dovrà dichiarare gli aiuti de minimis che, durante il triennio in oggetto, hanno beneficiato le attività che esso ha rilevato. Nel caso in cui l'impresa pre-scissione avesse ricevuto aiuti de minimis nel periodo rilevante, ma non vi fosse una specifica attività che ne avesse beneficiato, il richiedente dovrà dichiarare la parte proporzionale dell'aiuto in oggetto sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione. Detti aiuti saranno presi in considerazione ai fini del calcolo della soglia applicabile.

I contributi de minimis ricevuti nell'arco di tre anni vanno calcolati con riferimento alla specifica impresa unica che richiede il contributo pubblico e dunque alla sua attuale realtà economico giuridica. Di conseguenza, se nell'arco di tempo dei tre anni l'impresa ha **modificato ramo di attività** (come desumibile dal codice attività rilasciato all'atto dell'attribuzione della partita IVA, o analoga registrazione), il calcolo dei contributi deve partire dal momento in cui tale modifica è intervenuta, non rilevando - per il rispetto della regola de minimis - quanto ricevuto precedentemente alla modifica stessa. Nel caso di semplice **modifica della ragione sociale** della società (ad esempio il passaggio da srl a spa) o di cambiamento nella denominazione o nella compagine azionaria o nei poteri societari, il soggetto conserva sostanzialmente la stessa realtà economico-giuridica, e quindi - non applicandosi quanto detto sopra - il calcolo dei contributi de minimis ricevuti nell'arco di tre anni dovrà riferirsi anche agli aiuti ricevuti a tale titolo, precedentemente alla modifica intervenuta.

Al momento della richiesta di contributo, l'operatore economico deve presentare un'autocertificazione per la richiesta di aiuti de minimis.

Non è consentito il cumulo degli aiuti *de minimis* di cui al presente Avviso con altri aiuti.

B) Istruzioni per gli operatori economici per la compilazione del presente allegato:

L'operatore economico candidato a ricevere un aiuto in regime «de minimis» è **tenuto a sottoscrivere una dichiarazione** rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000.

⁴ "[...] s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica."

Nel caso di libera/o professionista/o destinataria/o dell'intervento in possesso di partita iva a lei/lui intestata, la dichiarazione deve essere sottoscritta dalla/o stessa/o libera/o professionista se; nel caso di libera/o professionista/o destinataria/o dell'intervento senza partita iva individuale che esercita l'attività in forma associata o societaria tra professionisti, la dichiarazione deve essere sottoscritta dalla/dal legale rappresentante dello studio/società di appartenenza.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre anni precedenti, **non superi il massimale stabilito** dal Regolamento di riferimento e nell'Avviso.

Il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione).

Si ricorda che **se con la concessione Y fosse superato il massimale** previsto, **l'operatore economico perderebbe il diritto** non all'importo in eccedenza, ma **all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, *“le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria”*. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «de minimis» si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'operatore economico richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad esso** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 2023/2831/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- *a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- *b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- *c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- *d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Il considerando n. 4 del Regolamento (UE) 2831/2023 riprende la definizione di impresa ed esplicita la necessità di comprendere, a certe condizioni, anche le persone fisiche nel perimetro dell'impresa unica. In particolare, il considerando n. 4 del regolamento (UE) n. 2831/2023 cita testualmente: “Ai fini delle norme in materia di concorrenza previste nel trattato, per impresa si intende qualsiasi entità, che si tratti di una persona fisica o giuridica, che eserciti un'attività economica, a prescindere dal suo status giuridico e dalle sue modalità di finanziamento. La Corte di giustizia dell'Unione europea ha chiarito che «un soggetto che, titolare di partecipazioni di controllo in una società, eserciti effettivamente tale controllo partecipando direttamente o indirettamente alla gestione di essa, deve essere considerato partecipe dell'attività economica» svolta dall'impresa. Pertanto, anche tale soggetto deve essere considerato un'impresa ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del trattato. La Corte di giu-

stizia ha stabilito che tutte le entità controllate (giuridicamente o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'operatore economico richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà essere indicata nel presente allegato.

Sezione B: Campo di applicazione

Se un'**operatore economico** opera sia in settori ammissibili dall'avviso, sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti «de minimis».

Da Regolamento UE 2023/2831 (articolo 1, par.1), sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:

- della produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- della trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di prodotti acquistati o immessi sul mercato;
- della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- aiuti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione.



Allegato 3

ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

(la validità dell'atto unilaterale di impegno è condizionata all'assegnazione del voucher)

Alla REGIONE TOSCANA
Direzione ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO
Settore **FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI**

PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 1.d.2 - Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali – Terzo Avviso (CUP D52B26001180006)

La/Il sottoscritta/o (nome e cognome)
nata/o a Prov. e Stato il
residente in Via/P.zza n. CAP
domiciliata/o (da compilare obbligatoriamente se la residenza risulta fuori dalla Toscana)
in Via/P.zza n. CAP
tel. @mail:
@pec: (obbligatoria)

(si prega di mantenere attivi gli indirizzi di mail ordinaria e posta elettronica certificata e in caso di modifica di comunicarli al Settore Formazione continua e Professioni a mezzo mail agli indirizzi formazionecontinua@regione.toscana.it e voucher_fc@regione.toscana.it)

Codice Fiscale | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | P.Iva.

per l'iscrizione al seguente corso (selezionare corso)

☐ Corso di formazione/aggiornamento professionale erogato da Ente formativo accreditato dalla Regione Toscana in regola con la normativa regionale sull'accREDITamento di cui alla D.G.R.T. 1407/16 e ss.mm.ii o della D.G.R.T. n. 894/17 e ss.mm.ii e riconosciuto dalla Regione Toscana ai sensi D.G.R.T. 731/19 e ss.mm.ii, denominato:

.....

☐ Corso di formazione/aggiornamento professionale erogato da Ordine professionale, Collegio professionale, associazione professionale inserita nell'elenco di cui alla L. n. 4/2013 art. 2 comma 7 e/o alla L. R. n. 73/2008 e ss.mm.ii, denominato:

☐ Corso di formazione/aggiornamento professionale erogato da soggetto erogante percorsi formativi accreditati o autorizzati dagli stessi Ordini/Collegi/associazioni professionali (anche a livello nazionale da parte dei Consigli nazionali), denominato:

☐ Corso di formazione/aggiornamento professionale erogato provider accreditati ECM - Educazione Continua in Medicina, denominato:

☐ Singola annualità delle Scuole di Specializzazione in possesso del riconoscimento del MIUR, denominazione

☐ Corso di formazione (es. corsi di perfezionamento, corsi di specializzazione) erogato da Università italiana, riconosciuta dal MUR, denominato:

.....
☐ Corso di formazione (es. corsi di perfezionamento, corsi di specializzazione) erogato da Istituto dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica – AFAM riconosciuto dal MUR, denominato:

☐ Master¹ di I livello in Italia denominato

☐ Master di II livello in Italia denominato.....

erogato dall'Ente di formazione (denominazione)

.....
 Codice accreditamento (se previsto)

Considerato

- che la Regione Toscana ha approvato, con Decreto Dirigenziale, l'**Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali - PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 1.d.2 – Terzo Avviso;**
- che la Regione Toscana ha approvato, con Decreto Dirigenziale, la graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento con contestuale impegno di spesa per i voucher formativi individuali, fra i quali è compreso il voucher a favore della/del destinataria/o per l'importo di €
 ...

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art.76 del citato DPR n. 445/2000:

di essere a conoscenza che:

- il presente atto unilaterale, presentato in fase di candidatura, ha validità soltanto nel caso di finanziamento del voucher richiesto dalla/dal sottoscritta/o;
- il percorso formativo dovrà avviarsi tra la data di presentazione della domanda e non oltre la data del 28.02.2027, pena la revoca del voucher assegnato;
- il percorso formativo deve concludersi entro 12 mesi dalla data di avvio, ad esclusione dei Master e dell'ultimo anno della Scuola di specializzazione per i quali si tiene conto della durata effettiva che non deve superare comunque i 18 mesi;
- tale intervento è finanziato col concorso del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 e che quindi è soggetto alle normative comunitarie di riferimento, ivi compresi gli obblighi di rendicontazione;
- devono essere rispettati i vincoli e gli adempimenti posti a carico del destinatario ai sensi dell'Avviso pubblico, comprese le modalità di registrazione e certificazione della frequenza, gli adempimenti preliminari di perfezionamento per l'avvio delle attività, la comunicazione delle variazioni nel percorso formativo, l'accettazione delle attività di verifica e controllo di regolarità, le condizioni e le modalità di erogazione del voucher e di accettarli integralmente;

¹ I Master di I e II livello devono essere svolti da Università e AFAM in possesso del riconoscimento del MUR che abilita al rilascio del titolo di Master



Allegato 4

Dichiarazione inizio attività

Alla REGIONE TOSCANA
Direzione ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO
Settore FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 1.d.2 - Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali – Terzo Avviso (CUP D52B26001180006)

Domanda di finanziamento voucher presentata il

Approvata con Decreto Dirigenziale n.

La/Il sottoscritta/o (nome e cognome)
nata/o a Prov./Stato il
residente in Via/P.zza n. CAP
domiciliata/o (da compilare obbligatoriamente se la residenza risulta fuori dalla Toscana)
in Via/P.zza n. CAP
tel.@mail:

@pec:(obbligatoria)

(si prega di mantenere attivi gli indirizzi di mail ordinaria e posta elettronica certificata e in caso di modifica di comunicarli al Settore
Formazione continua e Professioni a mezzo mail agli indirizzi formazionecontinua@regione.toscana.it e voucher_fc@regione.toscana.it)

CODICE FISCALE:

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del citato DPR n.445/2000:

In qualità di destinatario del voucher formativo individuale relativo al percorso formativo (indicare il titolo del corso).....

svolto dall'Ente che eroga la formazione

della durata di ore

sede di svolgimento del corso.....

che il corso di formazione ha inizio in data(*)

che la fine del corso è prevista in data

Luolo e data,

FIRMA

Allegare:

- calendario del corso (fornito dall'Ente che eroga la formazione o predisposto dal beneficiario)

NB: sul calendario dovrà essere indicato il luogo di svolgimento di ogni lezione/incontro:

- se le lezioni verranno svolte in presenza andrà indicato l'indirizzo della sede di svolgimento

- se le lezioni verranno svolte in FAD sincrona andrà indicato il link e le credenziali per accedere all'aula virtuale.

- impegno dell'Ente che eroga la formazione in merito ai controlli in loco/online per i casi previsti dall'art 14.4 dell'Avviso

- fotocopia, chiara e leggibile, del documento d'identità del richiedente in corso di validità in caso di sottoscrizione autografa

* Nel caso in cui il destinatario del voucher inizi il corso prima di conoscere l'esito dell'ammissione al finanziamento della domanda di

voucher - ma comunque contestualmente o dopo la data di presentazione della domanda di voucher - la documentazione di inizio attività ed il calendario delle lezioni e l'impegno dell'Ente che eroga la formazione in merito ai controlli in loco/online devono essere inviati all'Ufficio regionale competente entro massimo 15gg lavorativi dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto dirigenziale di approvazione delle domande di voucher ammissibili a finanziamento



Modello di impegno dell'Ente che eroga la formazione in merito ai controlli in loco/online *(per i casi previsti dall'art 14.4 dell'Avviso)*

Allegato 5

Alla REGIONE TOSCANA
Direzione ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO
Settore FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 1.d.2 - Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali – Terzo Avviso (CUP D52B26001180006)

La/Il sottoscritta/o (nome e cognome)
nata/o a Prov./Stato il
residente in Via/P.zza n. CAP
domiciliata/o in Via/P.zza n. CAP
tel. @mail:
@pec:
CODICE FISCALE:

in qualità di legale rappresentante/suo delegato* dell'Ente di formazione *(denominazione)*
con sede nel Comune di Prov.
Via/P.zza n. CAP
@mail: @pec:

In relazione al percorso formativo *(denominazione)*

erogato in favore della destinataria/o del voucher assegnato a valere sull'Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali - PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 1.d.2 – Terzo Avviso

Nome e Cognome del voucherista
CODICE FISCALE:

Voucher approvato con Decreto Dirigenziale n.

SI IMPEGNA

a consentire ai competenti Uffici regionali i controlli *in loco* presso la sede di svolgimento del suddetto corso e *online* in caso di FAD.

Luolo e data, _____

FIRMA

** In caso di sottoscrizione da parte di un delegato, allegare documentazione di delega.
Presentare fotocopia, chiara e leggibile, del documento d'identità del firmatario in corso di validità in caso di sottoscrizione autografa*



Allegato 6

Richiesta di proroga del voucher

Alla REGIONE TOSCANA
Direzione ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO
Settore FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 1.d.2 - Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali – Terzo Avviso (CUP D52B26001180006)

Domanda di finanziamento voucher presentata il

Approvata con Decreto Dirigenziale n.....

La/Il sottoscritto/a (nome e cognome)
nata/o a Prov./Stato il
residente in Via/P.zza n. CAP
domiciliata/o (da compilare obbligatoriamente se la residenza risulta fuori dalla Toscana)
in Via/P.zza n. CAP
tel.@mail:

@pec:(obbligatoria)

(si prega di mantenere attivi gli indirizzi di mail ordinaria e posta elettronica certificata e in caso di modifica di comunicarli al Settore
Formazione continua e Professioni a mezzo mail agli indirizzi formazionecontinua@regione.toscana.it e voucher_fc@regione.toscana.it)

CODICE FISCALE.:

in qualità di destinataria/o del voucher formativo individuale relativo al percorso formativo

(indicare il titolo de corso).....
erogato dall'Ente formativo.....

che, come specificato nella domanda di finanziamento, sarebbe dovuto iniziare in data

**consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o di uso di atti falsi,
richiamate dall'art 76 del DPR 445 del 28/12/2000**

CHIEDE

■ di prorogare la validità del voucher formativo alla data del per la seguente motivazione (vedi
Art. 7)

.....
.....

(si ricorda che la proroga potrà posticipare di massimo 6 mesi l'avvio della partecipazione del corso)

Luogo e data,

FIRMA

Presentare fotocopia, chiara e leggibile, del documento di identità in corso di validità del richiedente in caso di sottoscrizione autografa



Allegato 7

Rinuncia al voucher

Alla REGIONE TOSCANA
Direzione ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO
Settore FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 1.d.2 - Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali – Terzo Avviso (CUP D52B26001180006)

La/Il sottoscritta/o (nome e cognome)
nata/o a Prov./Stato il
residente in Via/P.zza n. CAP
domiciliata/o (da compilare obbligatoriamente se la residenza risulta fuori dalla Toscana)
in Via/P.zza n. CAP
tel.@mail:
@pec: (obbligatoria)

(si prega di mantenere attivi gli indirizzi di mail ordinaria e posta elettronica certificata e in caso di modifica di comunicarli al Settore
Formazione continua e Professioni a mezzo mail agli indirizzi formazionecontinua@regione.toscana.it e
voucher_fc@regione.toscana.it)

CODICE FISCALE.:

in qualità di **soggetto destinatario di voucher formativo individuale** a valere su "PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 1.d.2 - Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali – Terzo Avviso approvato con Decreto dirigenziale n. del
(indicare gli estremi del Decreto dirigenziale di ammissibilità al finanziamento e contestuale impegno di spesa)

DICHIARA

di rinunciare (*) al finanziamento assegnato pari a €

Luogo e data,

FIRMA

*** N.B:** nel caso in cui sia già stata avviata la frequenza del corso, il costo rimane a carico del richiedente

Presentare fotocopia, chiara e leggibile, del documento di identità in corso di validità del richiedente in caso di sottoscrizione autografa



Allegato 8

Richiesta di erogazione del finanziamento e dichiarazione di fine attività

Alla REGIONE TOSCANA
Direzione ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO
Settore FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 1.d.2 - Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali - Terzo Avviso (CUP D52B26001180006)

Domanda di finanziamento voucher presentata il

Approvata con Decreto dirigenziale n.

La/Il sottoscritta/o (nome e cognome)
nata/o a Prov/Stato il
residente in Via/P.zza n. CAP

domiciliata/o (da compilare obbligatoriamente se la residenza risulta fuori dalla Toscana)

in Via/P.zza n. CAP

tel.@mail:

@pec: (obbligatoria)

(si prega di mantenere attivi gli indirizzi di mail ordinaria e posta elettronica certificata e in caso di modifica di comunicarli al Settore
Formazione continua e Professioni a mezzo mail agli indirizzi formazionecontinua@regione.toscana.it e voucher_fc@regione.toscana.it)

CODICE FISCALE:

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

in qualità di destinataria/o di voucher formativo individuale a valere sull'Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali - PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 1.d.2 - Terzo Avviso relativo al percorso formativo (indicare il titolo del corso)

svolto dall'Ente di formazione (denominazione)

- che il corso avviato in data si è concluso il giorno (data dell'ultima lezione - ovvero data dell'esame finale)

- di aver assolto almeno una delle due condizioni sotto indicate (barrare una o entrambe le opzioni):

☐ di aver conseguito il titolo/qualifica/attestazione finale (attestato di frequenza; attestato di qualifica; master I livello; master II livello; altro: specificare)

☐ di aver frequentato il corso per almeno il 70% del monte ore complessivo del corso (o del monte ore ridotto in caso di riconoscimento di crediti in ingresso) e, all'interno di tale percentuale, almeno il 50% delle ore di stage, se previsto (o altre % di frequenza delle attività previste da specifica normativa)

Firma

N.B.: si fa presente che ai fini dell'erogazione del finanziamento, l'Avviso all'art. 14.3 prevede di presentare la dichiarazione dell'ente formativo che ha erogato il corso che attesta il conseguimento del titolo e le ore di frequenza (Allegato 9 all'Avviso)

Presentare fotocopia, chiara e leggibile, del documento di identità in corso di validità del richiedente in caso di sottoscrizione autografa

Allegato 9

Alla REGIONE TOSCANA
 Direzione ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO
 Settore **FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI**

La/Il sottoscritto/a.....in qualità di legale rappresentante di
(indicare denominazione dell'Ente formativo)
IndirizzoComuneProv.....
Codice fiscale...../P.IVA.....

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art.76 del citato DPR n.445/2000

[illegible]

Denominazione del corso

Durata totale in ore del corso _____

che le attività formative hanno avuto inizio in data

che le attività formative si sono concluse in data

che ha frequentato per ore n. _____ pari al _____ % delle ore del corso o del monte ore ridotto in caso di riconoscimento crediti in ingresso quantificati in n _____ ore e, all'interno di tale percentuale, almeno il 50% delle ore di stage, ove previsto.

- che, in esito al percorso formativo, è stata rilasciata **una delle seguenti attestazioni:**

- ☐ attestato di frequenza
- ☐ attestato di qualifica
- ☐ master I livello
- ☐ master II livello

☐ altro (*specificare*)

☐ (*se pertinente*) che sono rilasciati n. _____ Crediti Formativi Professionali (CFP)

☐ (*se pertinente*) che sono rilasciati n. _____ Crediti Formativi Universitari (CFU)

☐ (*se pertinente*) che sono rilasciati n. _____ Crediti Formativi Accademici (CFA)

☐ (*se pertinente*) che sono rilasciati n. _____ Crediti Formativi Educazione Continua in Medicina (ECM)

e che la documentazione attestante l'effettiva frequenza ai corsi/attività previsti è conservata presso i nostri uffici.

Luogo e data _____

Firma del legale rappresentante o di suo delegato*

**In caso di sottoscrizione da parte di un delegato, allegare documentazione di delega*

In caso di firma autografa allegare copia del documento di identità in corso di validità chiara e leggibile



Allegato A

Regione Toscana
Direzione ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO
Settore FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

**Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il
finanziamento di voucher formativi individuali a valere sul PR FSE+
Toscana 2021-2027 - Terzo Avviso
CUP: D52B26001180006**



Indice

Art. 1 Riferimenti normativi	
Art. 2 Finalità generali	
Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili	
Art. 4 Destinatari del voucher formativo	
Art. 5 Risorse disponibili, importo massimo del finanziamento, parametri di costo e aiuti	
Art. 6 Tipologia di percorsi formativi	
Art. 7 Durata del percorso formativo	
Art. 8 Scadenza per la presentazione delle domande	
Art. 9 Modalità di presentazione delle domande	
Art. 10 Documenti da presentare	
Art. 11 Ammissibilità	
Art. 12 Valutazione	
Art. 13 Approvazione graduatoria e modalità di utilizzo dei finanziamenti	
Art. 14 Adempimenti e vincoli del destinatario del voucher, modalità di erogazione del finanziamento e controlli in loco/online	
14.1 Principali adempimenti del destinatario del voucher	
14.2 Decadenza dal beneficio	
14.3 Modalità di erogazione del finanziamento - adempimenti e vincoli	
14.4 Controlli in loco/online	
Art. 15 Gestione, rendicontazione e pagamento - Modalità di invio della documentazione	
Art. 16 Informazione e pubblicità	
Art. 17 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive	
Art. 18 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)	
Art. 19 Reclami e contenzioso giudiziale o arbitrale	
Art. 20 Responsabile del procedimento	
Art. 21 Informazioni sull'Avviso	
ALLEGATI	



Regione Toscana



**Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il
finanziamento di voucher formativi individuali a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027 Prio-
rità 1. Occupazione Ob. specifico D - attività PAD 1.d.2 - Terzo Avviso**

Art. 1 Riferimenti normativi

Il presente Avviso è adottato in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- del Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- degli articoli 63-64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del Regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13/12/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;



- della Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12/09/2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- della Decisione della Commissione C(2024) 4745 del 01/07/2024 che approva la riprogrammazione del programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027";
- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 818/2024 avente ad oggetto Regolamento (UE) 2021/1060 - Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2024) n. 4745 del 01/07/2024 che approva la riprogrammazione del Programma Regionale FSE+ 2021 – 2027 della Regione Toscana CCI 2021IT05SFPR015;
- della Decisione della Commissione C(2025) n. 3679 del 3 giugno 2025 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 6089 che approva il programma “PR Toscana FSE+ 2021 2027” per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita” per la Regione Toscana in Italia;
- della Delibera di Giunta Regionale n.803 del 16 Giugno 2025 avente ad oggetto Regolamento (UE) 2021/1060 - Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2025) n. 3679 del 3 giugno 2025 che approva la riprogrammazione del Programma Regionale FSE+2021 – 2027 della Regione Toscana CCI2021IT05SFPR01;
- della Delibera di Giunta regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 come da ultimo modificata con deliberazione della Giunta regionale n. 563 dell'11 maggio 2026 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- dei Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del approvati dal Comitato di sorveglianza del Programma il 27 novembre 2024;
- della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti”;
- della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 09/02/2026 “Approvazione del cronoprogramma 2026-28 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi europei”;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 504 del 27 aprile 2026 “PR FSE+ 2021-2027 Approvazione del nuovo schema tipo di Avviso per il finanziamento di attività in concessione a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027”;
- della Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 19/06/2023 “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione del Sistema di gestione e controllo” e ss.mm.ii;
- del Regolamento delegato (UE) 2023/1676, Tabella 3a, ed in particolare l'UCS per la formazione per occupati;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 e ss.mm.ii. “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo”;



- del Decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”;
- della Comunicazione della Commissione europea (2023/C 101/03) Quadro temporaneo di crisi e transizione per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina;
- della Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;
- del Regolamento di esecuzione della Legge Regionale n. 32/2002, approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003;
- del Programma di Governo 2025-2030, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 1 del 19 novembre 2025;
- della Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023 con la quale è stato approvato il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;
- del DPR 10 marzo 2025, n. 66 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE)2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1407 del 27/12/2016 recante "Approvazione del disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)";
- della Delibera di Giunta Regionale n. 894 del 07 agosto 2017 e ss.mm.ii., che approva il disciplinare del “Sistema Regionale di AccredItamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali e modalità di verifica”, in attuazione dell'art. 70 del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 731 del 03.06.2019 LR. n. 32/02 Art. 17 c. 2 "Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell'ambito del sistema regionale delle competenze professionali";
- della Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027” e ss.mm.ii;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e ss.mm.ii. che approva il nuovo disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;
- del Decreto legislativo del 21/11/2007 n. 231 “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività



criminoe e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione”, come modificato dal D.lgs. n. 90/2017 e dal D.lgs. n. 125/2019;

- della Direttiva (UE) 2015/849 del 20 maggio 2015, modificata dalla direttiva (UE) 2018/843, relativa alla prevenzione dell’uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo;

- della Delibera di Giunta Regionale n. 828 del 06/07/2026 che approva gli elementi essenziali dell’Avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014;

- del Decreto dirigenziale n. 10593 del 23.05.2023 “*Approvazione Linee guida sull'applicazione delle disposizioni di trasparenza nella redazione degli atti dirigenziali*”;

- della Legge Regionale 04 febbraio 2025 n.11 “Valorizzazione della Toscana Diffusa” che, in attuazione di quanto previsto dal Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, razionalizza in unico strumento normativo le disposizioni settoriali già vigenti e consolida esperienze pilota avviate negli ultimi anni, ed in particolare l’art. 22 e l’art. 2 “Programmazione”, comma 5, della L.R. 11/2025 che prevede un sistema di premialità e priorità per gli interventi afferenti ai territori della Toscana Diffusa nel rispetto della vigente normativa;

- delle Modalità operative per l’attuazione della Legge Regionale 04/02/2025 n. 11 “Valorizzazione della Toscana Diffusa”, trasmesse con Nota Prot. 0230434 del 07/04/2025;

- della Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);

- del Documento di economia e finanza regionale 2026 (DEFR) approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 74 del 31 luglio 2025;

- della Delibera del Consiglio Regionale n. 89 del 18 dicembre 2025 che ha approvato la Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026;

Dalla banca dati EUR_Infra non risultano procedure di infrazione per inadempienze di competenza della Regione Toscana sulle materie oggetto del presente Avviso. Le operazioni selezionate in esito alla presente procedura non sono quindi oggetto di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell’art. 258 TFUE.

Art. 2 Finalità generali

La finalità del presente Avviso pubblico è sostenere la partecipazione delle/i libere/i professioniste/i toscane/i a percorsi formativi tesi a rafforzare ed aggiornare le competenze professionali e migliorare le proprie prospettive di carriera lavorativa, nell’ambito del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Priorità 1. Occupazione Ob. specifico D - attività PAD 1.d.2 “*Voucher formativi per occupati, imprenditori, soci di cooperative e liberi professionisti per la partecipazione a percorsi formativi tesi a rafforzare ed aggiornare le competenze professionali*”.

Sono finanziati voucher formativi riservati a libere/i professioniste/i che svolgono attività di tipo intellettuale per la partecipazione a percorsi formativi tesi a rafforzare e aggiornare le competenze professionali necessarie e ad acquisire conoscenze utili a sviluppare una propensione all’innovazione, soprattutto nell’ambito tecnologico, ambientale, organizzativo e gestionale.

L’Avviso è promosso nell’ambito di Giovanisi, il progetto della Regione Toscana per l’autonomia dei giovani.



Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili

Sono ammissibili gli interventi che prevedono la seguente attività:

Attività PAD: 1.d.2 “Voucher formativi per occupati, imprenditori, soci di cooperative e liberi professionisti per la partecipazione a percorsi formativi tesi a rafforzare ed aggiornare le competenze professionali”.

Priorità:	1 - “Occupazione”
Obiettivo specifico:	D - “Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute”
Categoria di intervento:	146
Attività PAD:	1.d.2 - “Voucher formativi per occupati, imprenditori, soci di cooperative e liberi professionisti per la partecipazione a percorsi formativi tesi a rafforzare ed aggiornare le competenze professionali”
Risorse disponibili:	€ 2.500.000,00
Obiettivi dell'intervento:	Voucher formativi individuali per libere/i professioniste/i
Beneficiari secondo la definizione di cui all'art. 2(9) del Reg (UE) 1060/2021 ¹	Settore Formazione continua e Professioni
Destinatari	Libere/i professioniste/i che esercitano attività intellettuale, in possesso di P.Iva intestata esclusivamente al richiedente il voucher oppure libere/i professioniste/i senza Partita Iva individuale che esercitano l'attività intellettuale in forma associata o societaria tra professionisti (S.T.P. e altre forme di società per l'esercizio di professioni regolamentate), ed appartenenti ad una delle seguenti tipologie: 1) soggetti iscritti ad albi di ordini o collegi professionali; 2) soggetti iscritti ad associazioni professionali inserite nell'elenco di cui alla L. 4/2013 art. 2 comma 7 e/o alla L.R. n. 73/2008 e ss.mm.ii; 3) soggetti iscritti alla Gestione Separata dell'INPS come libere/i professioniste/i. Le/I destinatarie/i si devono altresì trovare nelle seguenti condizioni:

¹ In caso di interventi individuali, il beneficiario ai fini FSE è il Settore regionale/O.I. che ha emanato l'Avviso.



	- essere residenti o domiciliate/i in un Comune della Regione Toscana; - aver compiuto i 18 anni di età e non superare i 67 anni di età - non aver riportato alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.
Modalità di rendicontazione	
Unità di Costo Standard (UCS)	Si applica l'Unità di costo standard (UCS) per la "formazione a persone occupate" di cui al Regolamento delegato (UE) 2023/1676 (Tabella 3a) per la Toscana: - Unità di Costo Standard: Euro 26,51 per ora formazione a partecipante

Art. 4 Destinatari del voucher formativo

Sono destinatari del voucher formativo individuale le/i **libere/i professioniste/i** che esercitano attività intellettuale, in possesso di P. Iva intestata esclusivamente al richiedente il voucher oppure libere/i professioniste/i senza Partita Iva individuale che esercitano l'attività intellettuale-professionale in forma associata o societaria tra professionisti (S.T.P. e altre forme di società per l'esercizio di professioni regolamentate) ed appartenenti ad una delle seguenti tipologie:

- 1) soggetti iscritti ad albi di ordini o collegi professionali;
- 2) soggetti iscritti ad associazioni professionali inserite nell'elenco di cui alla L. 4/2013 art. 2 comma 7 e/o alla L.R. n. 73/2008 e ss.mm.ii;
- 3) soggetti iscritti alla Gestione Separata dell'INPS come libere/i professioniste/i. Per tali soggetti è richiesta tassativamente l'iscrizione con classificazione libere/i professioniste/i pena l'esclusione. Si invitano le/gli interessate/i a verificare la classificazione della propria iscrizione alla Gestione Separata INPS prima della presentazione della domanda.

Si precisa che non è ammessa la presentazione della domanda di voucher nella forma di impresa individuale.

Le/I destinatarie/i si devono altresì trovare nelle seguenti condizioni:

- essere residenti o domiciliate/i in un Comune della Regione Toscana (per le/i richiedenti non residenti in Toscana, l'Amministrazione regionale si riserva di richiedere e verificare documentazione che dia evidenza del domicilio del/la richiedente il voucher in un Comune della Toscana);
- aver compiuto i 18 anni di età e non superare i 67 anni di età.
- non devono aver riportato alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.

Tutti i requisiti di cui al presente articolo costituiscono requisito di ammissibilità e devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Art. 5 Risorse disponibili, importo massimo del finanziamento, parametri di costo e aiuti

Risorse disponibili



Per l'attuazione del presente Avviso è disponibile la cifra complessiva di **Euro 2.500.000,00** a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Priorità 1. Occupazione Ob. specifico D - attività PAD 1.d.2.

L'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie sono subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia.

Importo massimo del finanziamento

Per ciascun voucher formativo è riconoscibile il finanziamento massimo relativo a 113 ore. L'importo verrà riconosciuto per un numero di ore non frazionabile.

Parametri di costo

Per la definizione del finanziamento pubblico di ciascuna richiesta di voucher formativo si applica l'Unità di costo standard (UCS) per la "formazione a persone occupate" di cui al Regolamento delegato (UE) 2023/1676 (Tabella 3a) per la Toscana:

- Unità di Costo Standard: **Euro 26,51** per ora formazione a partecipante.

L'UCS si applica anche alla FAD sincrona.

Le eventuali ore di stage e le eventuali ore erogate in FAD asincrona non sono in nessun caso conteggiate ai fini del calcolo della sovvenzione.

Il **finanziamento pubblico totale del voucher a preventivo**, è stabilito sulla base della seguente formula:

n. ore previste x UCS/ora formazione allievo

Il finanziamento pubblico richiesto dovrà essere sempre riconducibile all'applicazione della suddetta Unità di Costo Standard moltiplicata per le ore di frequenza, indipendentemente dal costo effettivo del corso proposto dall'ente erogatore.

Esempi:

A) n. 100 ore previste* x Euro 26,51 = Euro 2.651,00

B) n. 113 ore previste* x Euro 26,51 = Euro 2.995,63

C) n. 150 ore previste* x Euro 26,51 consente un finanziamento di Euro 2.995,63 (il finanziamento può essere riconosciuto per un massimo di 113 ore)

D) n. 50 ore previste* x Euro 26,51 = Euro 1.325,50

* di cui si chiede il finanziamento

Nell'eventualità in cui la richiesta di finanziamento pubblico in Euro presentata, sia **superiore** al risultato della formula "*n. ore previste x UCS/ora formazione allievo*", il risultato della formula rappresenta un limite alla richiesta per cui ai fini istruttori verrà considerato l'importo in Euro che risulta dalla suddetta formula.

Nell'eventualità in cui venga presentata una richiesta di finanziamento pubblico in Euro **inferiore** al risultato della formula "*n. ore previste x UCS/ora formazione allievo*", ai fini istruttori verrà consi-



derato l'importo richiesto, che sarà comunque sempre approssimato all'applicazione dell'UCS x n. ore più vicine all'importo richiesto.

Aiuti

L'intervento si realizza in regime de minimis con intensità dell'aiuto al 100%. La normativa comunitaria applicabile è il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13/12/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

Si riportano nell'allegato 2 all'Avviso le regole che disciplinano l'ammissibilità agli aiuti in regime de minimis.

Art. 6 Tipologia di percorsi formativi

Sono ammesse le seguenti tipologie di percorsi formativi:

1) Corsi di formazione e di aggiornamento professionale erogati da:

- a) Enti formativi accreditati dalla Regione Toscana in regola con la normativa regionale sull'accredimento di cui alla D.G.R.T. 1407/16 e ss.mm.ii o alla D.G.R.T. 894/17 e ss.mm.ii; i corsi erogati da tali Enti devono essere riconosciuti dalla Regione Toscana (D.G.R.T. 731/19 e ss.mm.ii) e pertanto non sono ammissibili i corsi di formazione erogati da Enti formativi accreditati dalla Regione Toscana non riconosciuti ai sensi della D.G.R.T. 731/19 e ss.mm.ii;
- b) Ordini professionali, Collegi professionali, associazioni professionali inserite nell'elenco di cui alla L. n. 4/2013 art. 2 comma 7 e/o alla L.R. n. 73/2008; soggetti eroganti percorsi formativi accreditati o autorizzati dagli stessi Ordini/Collegi/associazioni professionali (anche a livello nazionale da parte dei Consigli nazionali);
- c) provider accreditati ECM - Educazione Continua in Medicina

2) Singola annualità delle Scuole di Specializzazione in possesso del riconoscimento del MUR;

3) Corsi di formazione (es. corsi di perfezionamento, corsi di specializzazione) erogati dalle Università italiane, statali e non statali riconosciute dal MUR e dagli Istituti dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica - AFAM riconosciuti dal MUR;

4) Master di I e II livello in Italia erogati da Università italiane, statali e non statali riconosciute dal MUR e dagli Istituti dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica - AFAM riconosciuti dal MUR che le abilita al rilascio del titolo di master.

L'attività formativa può essere erogata in presenza e/o a distanza (FAD sincrona fino al 100% del monte ore teorico). Nel caso di percorsi riconosciuti dalla Regione, per la formazione in FAD si fa riferimento alla normativa regionale prevista dalla DGRT n. 988/19 e ss.mm.ii.

Nel caso di percorsi formativi accreditati o autorizzati dagli Ordini/Collegi/associazioni professionali (anche a livello nazionale da parte dei Consigli nazionali) l'istante dovrà indicare nell'All.1 relativo alla domanda di finanziamento gli estremi dell'autorizzazione oppure della richiesta di autorizzazione. In quest'ultima ipotesi il richiedente dovrà comunicare ai competenti Uffici regionali gli estremi dell'autorizzazione prima della concessione del finanziamento, pena l'inammissibilità della domanda.

Vincoli dei percorsi formativi

I percorsi formativi devono avere una durata minima di formazione in presenza e/o in FAD sincrona di **16 ore**.



Regione Toscana

GIOVANI SI

I percorsi formativi devono avere la finalità di sviluppare, rafforzare e aggiornare le competenze necessarie per la gestione e la conduzione dell'attività professionale.

Non sono ammissibili corsi di formazione obbligatoria sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro previsti per legge e a carico dei datori di lavoro, ex d.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii, né operazioni che si configurino come mera partecipazione a congressi e convegni.

I percorsi formativi non possono prevedere la realizzazione di moduli FAD e/o altri prodotti didattici che siano equivalenti a quelli già presenti nella didateca di TRIO. In tale caso è fatto obbligo di utilizzare i suddetti moduli FAD e prodotti già presenti in TRIO.

Condizione per il pagamento del voucher è il conseguimento dell'attestato finale o, in mancanza di conseguimento dell'attestato, la frequenza di almeno il 70% del monte ore complessivo del corso (o del monte ore ridotto in caso di riconoscimento di crediti in ingresso) e, all'interno di tale percentuale, almeno il 50% delle ore di stage, se previsto (o altre % di frequenza delle attività previste da specifica normativa); per la singola annualità delle Scuole di Specializzazione di cui al punto 2) "Tipologia di percorsi formativi ammissibili", ad eccezione dell'ultima annualità per la quale è richiesto il certificato di specializzazione, è richiesta attestazione relativa al passaggio all'annualità successiva.

Ogni singola/o destinataria/o può presentare al massimo una richiesta di voucher sul presente Avviso per un unico percorso formativo.

Le/I professioniste/i che hanno già ottenuto il finanziamento di un voucher formativo sull'Avviso approvato con D.D. n. 5470 del 17.03.2025 (Decreto di impegno n. 19399 del 04.09.2025) o che sono stati oggetto di revoca del finanziamento ai sensi dell'art. 14.2 dell'Avviso non possono presentare una nuova domanda. Qualora sia presentata la domanda sarà considerata non ammissibile.

Tale limitazione non viene applicata nel caso in cui la/il voucherista abbia **rinunciato** al finanziamento approvato con il summenzionato Decreto di impegno prima dell'avvio del procedimento di revoca.

Per il medesimo percorso formativo, la fruizione del voucher è incompatibile con altri contributi pubblici erogati al voucherista dalla Regione Toscana o da altre Amministrazioni Pubbliche.

Registrazione delle attività

I registri didattici costituiscono un supporto fondamentale per i controlli amministrativo-contabili e sulla didattica.

A seconda delle tipologie e/o delle modalità della formazione è obbligatoria la tenuta dei seguenti registri:

- **corsi riconosciuti dalla Regione Toscana:** registro elettronico corsi (REC) sia in presenza che a distanza (FAD sincrona).

Al REC si accede tramite il link: https://servizi.toscana.it/RT/rec_web/

Il Manuale Operativo REC in corso di validità, contenente indicazioni anche sul Calendario Unico valido per tutti i percorsi formativi, è scaricabile al link <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/normativa>

- **altri corsi** diversi da quelli riconosciuti dalla Regione Toscana: registro personale, sottoscritto dal voucherista e dal responsabile dell'Ente che eroga la formazione, contenente le informazioni minime previste dal modello di registro personale (Allegato 10 all'Avviso), sia per l'attività in presenza che a distanza (FAD sincrona) con possibilità di avvalersi direttamente del modello allegato. **Il registro è personale e la responsabilità della tenuta e corretta compilazione è a carico dell'allieva/o destinataria/o del voucher.** Tale allegato potrà essere sottoposto a controllo da parte degli Uffici.



Art. 7 Durata del percorso formativo

I percorsi devono concludersi entro 12 mesi dalla data di avvio, ad esclusione dei Master e dell'ultimo anno della Scuola di specializzazione per i quali si tiene conto della durata effettiva che non deve superare comunque i 18 mesi.

I percorsi formativi dovranno avviarsi tra la data di presentazione della domanda e non oltre la data del 28.02.2027.

Nel caso in cui il corso non sia avviato entro i termini sopra indicati, per motivi imputabili esclusivamente al Soggetto erogatore della formazione (es. mancanza di iscritti etc...) o per problemi gravi e verificabili di salute, il richiedente deve presentare all'Ufficio regionale competente Settore Formazione continua e Professioni, tramite PEC, richiesta di proroga del voucher (Allegato 6 all'Avviso) specificando: data di presentazione della domanda, decreto dirigenziale di approvazione del voucher, soggetto che svolge il corso, la data di inizio indicata in sede di domanda del voucher, il termine di proroga del voucher e la motivazione. La proroga potrà posticipare di massimo 6 mesi l'avvio della partecipazione del corso. La richiesta deve essere sottoscritta dal richiedente con firma digitale o con firma autografa accompagnata da copia del documento d'identità in corso di validità. La proroga potrà considerarsi accettata solo a seguito di risposta scritta da parte dell'Ufficio regionale competente all'indirizzo di posta certificata indicato dal beneficiario.

Il mancato rispetto delle suddette tempistiche comporta la decadenza dal beneficio del voucher.

Art. 8 Scadenza per la presentazione delle domande

Le domande di finanziamento possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURT e devono pervenire entro e non oltre la data del 15.09.2026 ore 12:00.

Art. 9 Modalità di presentazione delle domande

La domanda (e la documentazione allegata prevista dall'Avviso) deve essere trasmessa, esclusivamente da parte del diretto interessato, tramite "Formulario di presentazione interventi individuali FSE" accedendo all'indirizzo <https://web.regione.toscana.it/fse3/> alla voce "Accesso Cittadini".

Si accede al Sistema Informativo FSE con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid, oppure tramite CIE (Carta d'identità elettronica).

La procedura di presentazione della domanda non è delegabile ad altri soggetti come ad esempio l'Ente formativo.

La domanda e la documentazione allegata prevista dall'Avviso deve essere inserita nell'applicazione "Formulario di presentazione interventi individuali FSE" secondo le indicazioni fornite in allegato 12 all'Avviso.

Tutti i documenti devono essere in formato pdf, la cui autenticità e validità è garantita dall'accesso tramite identificazione digitale sopra descritto.

Il richiedente è responsabile di quanto dichiarato e sottoscritto in ordine ai propri dati di partecipazione.

Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione "Formulario di presentazione interventi individuali FSE" è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana.

Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.



Regione Toscana

GIOVANI SI

L'ufficio competente del Settore Formazione continua e Professioni si riserva di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.

Art. 10 Documenti da presentare

Per la presentazione della domanda di voucher formativo individuale occorre inviare la seguente documentazione utilizzando i format allegati al presente Avviso:

- 1 Domanda di finanziamento in bollo², dichiarazioni e scheda descrittiva del percorso formativo sottoscritta dal richiedente (Allegato 1 all'Avviso);
- 2 Dichiarazione aiuti regime *de minimis* resa ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46-47 sottoscritta secondo le modalità indicate nell'allegato stesso (Allegato 2 all'Avviso);
- 3 Atto unilaterale d'impegno sottoscritto dal richiedente (Allegato 3 all'Avviso); la validità dell'atto unilaterale di impegno è condizionata all'assegnazione del voucher;
- 4 (*eventuale*) Fotocopia, chiara e leggibile, del documento di identità in corso di validità del richiedente **in caso di firma autografa**.

E' ammissibile una delle due modalità descritte di seguito:

- firma autografa: è necessaria la firma del richiedente sulla documentazione (domanda e altre dichiarazioni necessarie) con allegata fotocopia del documento d'identità, in corso di validità, una sola volta ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii;
- firma digitale (o firma elettronica qualificata), in formato CAdES (file con estensione p7m) e PAdES (file con estensione pdf): è necessaria la firma digitale del richiedente sulla documentazione (domanda e altre dichiarazioni necessarie).

Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. 68/2005 e ss.mm.ii e dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. "Codice dell'amministrazione digitale") e ss.mm.ii. i servizi di rilascio della firma digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet:

<http://www.agid.gov.it/>, alla pagina "prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia".

Art. 11 Ammissibilità

Le domande presentate saranno sottoposte a verifica di ammissibilità nell'ambito della quale viene verificato il rispetto dei requisiti formali e delle modalità di presentazione puntualmente indicati nell'Avviso.

La domanda è ritenuta ammissibile qualora:

- a) il soggetto destinatario è rispondente ai requisiti di cui all'art. 4, a pena di esclusione;
- b) il percorso formativo e il soggetto erogante la formazione sono corrispondenti a quelli indicati all'art. 6, a pena di esclusione;
- c) rispetto della durata in mesi e della data di avvio del percorso che deve essere contestuale o successiva alla presentazione della domanda di finanziamento, di cui all'art. 7, a pena di esclusione;
- d) presentazione della domanda, dichiarazioni e allegati nel rispetto delle modalità e nelle tempistiche di cui agli artt. 8 e 9.

² E' ammesso il pagamento del bollo esclusivamente tramite apposita funzione presente sulla piattaforma di presentazione della domanda.



In particolare, relativamente al punto d) la domanda di finanziamento, dichiarazioni e scheda descrittiva del percorso formativo (Allegato 1 all'Avviso) e la dichiarazione aiuti regime de minimis (Allegato 2 all'Avviso) devono essere presentate e debitamente sottoscritte dal richiedente, a pena di esclusione.

Nel caso di libera/o professionista senza partita iva individuale che esercita l'attività intellettuale - professionale in forma associata o societaria, la dichiarazione aiuti regime de minimis deve essere sottoscritta dal/dalla legale rappresentante dello studio/società di appartenenza.

Eventuali irregolarità formali/documentali dovranno essere integrate, su richiesta dell'Amministrazione nei termini fissati dalla stessa pena l'inammissibilità della candidatura.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo mail ordinario indicato in sede di candidatura e quindi il richiedente deve essere in possesso di un indirizzo attivo di posta elettronica ordinaria.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Settore Formazione continua e Professioni.

Le domande ritenute ammissibili saranno sottoposte alla successiva fase di valutazione.

Art. 12 Valutazione

L'attività di valutazione degli interventi ammessi è effettuata da un "nucleo di valutazione" nominato con decreto e composto da personale con adeguata esperienza in materia.

In tale atto di nomina saranno precisate, oltre la composizione, le specifiche funzioni e modalità di funzionamento.

I criteri di valutazione sono di seguito indicati:

1. Caratteristiche e qualità del progetto (max 40 punti)

1a) Tipologia percorso:

- 1) Master (tip. 4)/Scuole di specializzazione (tip. 2): 30 punti
- 2) Corsi universitari/AFAM (tip. 3): 20 punti
- 3) Corsi riconosciuti dalla Regione Toscana (D.G.R.T. 731/19 e ss.mm.ii) (tip. 1a): 15 punti
- 4) Corsi erogati da Ordini/Collegi/associazioni o da loro autorizzati (tip. 1b) e corsi erogati da provider accreditati ECM (tip. 1c): 10 punti

1b) Coerenza del percorso con l'attività professionale: 10 punti

2. Caratteristiche dei destinatari (5 punti)

Destinatari che non abbiano compiuto 40 anni alla data di presentazione della domanda

3. Toscana Diffusa (5 punti)

Residenza o domicilio della/del richiedente in un Comune della Toscana Diffusa indicati nella tabella dell'allegato A della Deliberazione del Consiglio regionale della Toscana n. 10 del 12 marzo 2025.

L'elenco dei Comuni e la rappresentazione cartografica dei territori della Toscana diffusa è disponibile nella pagina web dedicata: <https://www.regione.toscana.it/toscana-diffusa/i-comuni>

In caso di Comune classificato come appartenente alla "Toscana diffusa" solo in parte, ossia limitatamente alle zone montane, si specifica:

- che il luogo individuato ricade nella parte montana del territorio;
- di aver verificato su webGis Geoscopio della Regione: <https://www502.regione.toscana.it/geoscopio/toscanadiffusa.html> tale condizione.

Il punteggio massimo conseguibile sarà dunque pari a **50 punti**.

Sono finanziabili le domande che abbiano conseguito un punteggio di almeno 20/50.



A parità di punteggio nella graduatoria si applica la seguente priorità: domanda presentata dalla/dal libera/o professionista più giovane.

Al termine della valutazione e quindi dell'attribuzione dei punteggi a cura del nucleo di valutazione, il Settore Formazione continua e Professioni predispone la graduatoria dei voucher.

Art. 13 Approvazione graduatoria e modalità di utilizzo dei finanziamenti

La Regione approva con decreto dirigenziale la graduatoria delle domande di voucher individuali impegnando le risorse finanziarie sino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui all'articolo 5.

Non è possibile finanziare un voucher parzialmente rispetto al finanziamento pubblico ammissibile.

Con lo stesso decreto si approva l'elenco delle domande non finanziate.

Nel rispetto di quanto previsto dal Decreto dirigenziale n. 10593 del 23.05.2023 *“Approvazione Linee guida sull'applicazione delle disposizioni di trasparenza nella redazione degli atti dirigenziali”*, in fase di pubblicazione degli esiti delle domande di finanziamento saranno pubblicati i seguenti dati personali:

- voucher finanziati: nome e cognome del voucherista, Codice identificativo dell'Aiuto (COR) e dati pseudonimizzati di protocollo della domanda

- voucher non finanziati: dati pseudonimizzati di protocollo della domanda.

I richiedenti possono verificare gli esiti della propria richiesta attraverso la ricerca del protocollo poiché come previsto dall'art. 8 del presente Avviso: *“Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione Formulario di presentazione dei progetti FSE on line è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana”*.

L'approvazione della graduatoria avviene entro 90 giorni dalla data della scadenza per la presentazione delle domande. La Regione provvede alla pubblicazione della graduatoria sul BURT e all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/bandi-opportunita>; la pubblicazione degli esiti avverrà anche sul sito di Giovanisi: www.giovanisi.it

La pubblicazione della graduatoria sul BURT vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti.

Avverso il presente Avviso potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, anche a seguito di revoche, rinunce o economie sugli interventi approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati a favore di interventi inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse.

Art. 14 Adempimenti e vincoli del destinatario del voucher, modalità di erogazione del finanziamento e controlli in loco/online

14.1 Principali adempimenti del destinatario del voucher

A seguito della pubblicazione sul BURT del decreto di approvazione della graduatoria delle domande di voucher ammesse a finanziamento con contestuale assunzione di impegno di spesa, la/il destinataria/o del voucher deve:

a) **inviare almeno 5 gg lavorativi prima dell'inizio del corso**, la dichiarazione inizio attività (Allegato 4) corredata da calendario delle lezioni del corso, rilasciato dall'organismo formativo e redatto sul modello Allegato 11 al presente Avviso o comunque riportante le informazioni minime previste dallo stesso, e dal modello di impegno (Allegato 5) dell'Ente che eroga la formazione in merito ai controlli in loco/online (*per i casi previsti dall'art 14.4 dell'Avviso*);



Nel caso particolare in cui la/il destinataria/o del voucher inizi il corso prima di conoscere l'esito dell'ammissione al finanziamento della domanda di voucher - ma comunque contestualmente o dopo la data di presentazione della domanda di voucher - la documentazione di inizio attività ed il calendario delle lezioni devono essere inviati all'Ufficio regionale competente del Settore Formazione continua e Professioni entro massimo 15gg lavorativi dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto dirigenziale di approvazione delle domande di voucher ammissibili a finanziamento insieme al modello di impegno (Allegato 5) dell'Ente che eroga la formazione in merito ai controlli in loco/online (per i casi previsti dall'art 14.4 dell'Avviso);

- b) comunicare preventivamente ogni eventuale variazione del calendario o data di avvio del corso (ove impossibile, la comunicazione dovrà essere effettuata tempestivamente);
- c) inviare la richiesta motivata di proroga (nel caso in cui il corso non sia avviato nei termini previsti o per problemi gravi e verificabili di salute) - (Allegato 6 all'Avviso);
- d) comunicare la eventuale rinuncia al voucher (Allegato 7 all'Avviso);
- e) nel caso di registro personale non elettronico, al momento dell'inizio delle lezioni, compilare giornalmente il registro personale delle lezioni (Allegato 10 all'Avviso).

A conclusione del percorso:

- f) presentare richiesta di erogazione del finanziamento e dichiarazione di fine attività (Allegati 8 e 9 all'Avviso) completa della documentazione indicata al successivo punto 14.3.

La/il destinataria/o deve mantenere un indirizzo attivo di posta elettronica certificata. Tutta la modulistica sopra richiamata deve essere inviata esclusivamente tramite posta certificata all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it

14.2 Decadenza dal beneficio

La/il destinataria/o del voucher decade dal beneficio nei seguenti casi:

- non consegua il titolo/qualifica/attestazione finale o non frequenti il corso per almeno il 70% delle ore previste del monte ore complessivo del corso (o del monte ore ridotto in caso di riconoscimento di crediti in ingresso) e, all'interno di tale percentuale, almeno il 50% delle ore di stage, se previsto (o altre % di frequenza delle attività previste da specifica normativa)
- siano emerse, a seguito dei controlli, dichiarazioni sostitutive non veritiere in ordine ai requisiti soggettivi posseduti o alle caratteristiche del percorso prescelto;
- sia emerso il non rispetto degli impegni assunti;
- a seguito della rinuncia, anche se sia già stata avviata la frequenza del corso;
- se il percorso non ha avuto inizio entro i termini indicati dall'Avviso o non sia stata presentata richiesta di proroga ai sensi dell'art. 7;
- la documentazione presentata a rendiconto non abbia i requisiti richiesti e non sia sanabile;
- in caso di esito negativo dei controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

14.3 Modalità di erogazione del finanziamento - adempimenti e vincoli

L'erogazione del finanziamento avviene in **un'unica soluzione a saldo in base alle ore di formazione effettivamente svolte**, quali risultano da attestazioni rilasciate dall'ente che eroga la formazione, con la seguente formula:

n. ore svolte x € 26,51 (UCS ora formazione allievo)

fino al massimo del contributo concesso con decreto dirigenziale di impegno.



Non sono ammesse richieste di anticipo o contributi intermedi.

La richiesta di erogazione del finanziamento potrà essere presentata solo dopo la conclusione del percorso formativo.

Il finanziamento del voucher avviene esclusivamente a seguito del conseguimento dell'attestato finale.

L'importo può essere riconosciuto anche qualora il destinatario del voucher, pur non avendo conseguito l'attestato finale, abbia comunque registrato la frequenza di almeno il 70% del monte ore complessivo del corso (o del monte ore ridotto in caso di riconoscimento di crediti in ingresso) e, all'interno di tale percentuale, almeno il 50% delle ore di stage, se previsto (o altre % di frequenza delle attività previste da specifica normativa).

Per la singola annualità delle Scuole di Specializzazione di cui al punto 2) "*Tipologia di percorsi formativi ammissibili*", ad eccezione dell'ultima annualità per la quale è richiesto il certificato di specializzazione, è richiesta attestazione relativa al passaggio all'annualità successiva.

Nel caso in cui nessuna delle condizioni di cui sopra si verifichi, l'intero costo del corso rimarrà a carico della/del destinataria/o del voucher.

Le richieste di erogazione del finanziamento saranno processate in ordine cronologico di arrivo al Protocollo Generale dell'Ente.

Gli Uffici regionali procedono ad eseguire controlli a campione sulle attestazioni rilasciate dall'ente che eroga la formazione.

L'erogazione del finanziamento avviene mediante accredito diretto su conto corrente **intestato o cointestato alla/al destinataria/o del voucher.**

Al momento della liquidazione del finanziamento, l'Amministrazione procederà alla verifica del Durc - Documento Unico di Regolarità Contributiva: in caso di esito negativo la liquidazione non potrà essere effettuata fintanto che il beneficiario non avrà proceduto a regolarizzare i versamenti.

Ai fini dell'erogazione del finanziamento, la/il destinataria/o del voucher deve inviare **entro 30 giorni** dalla conclusione del percorso formativo o dell'esame finale, qualora previsto, all'Ufficio regionale competente del Settore Formazione continua e Professioni con le modalità di seguito indicate la seguente documentazione a rendiconto:

1. richiesta di erogazione del finanziamento (**per un importo pari alle ore effettive di frequenza x UCS, fino al massimo previsto**) e dichiarazione di fine attività - Allegato 8 all'Avviso;
2. dichiarazione dell'ente formativo che ha erogato il corso che attesta il conseguimento del titolo e le ore di frequenza (Allegato 9 all'Avviso);
3. copia:
 - a) dell'attestazione finale (nel caso dei percorsi riconosciuti dalla Regione Toscana non è necessario l'invio dell'attestazione finale poiché risultante dagli atti d'ufficio)
 - oppure*
 - b) del registro personale delle attività formative nell'ipotesi di percorso formativo che si conclude senza conseguimento dell'attestazione (e comunque con la frequenza minima del 70% del monte ore complessivo del corso - o del monte ore ridotto in caso di riconoscimento di crediti in ingresso - e, all'interno di tale percentuale, almeno il 50% delle ore di stage, se previsto - o altre % di frequenza delle attività previste da specifica normativa).

Per quanto non disposto dal presente Avviso e per le norme che regolano la gestione delle attività si rimanda alla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii



14.4 Controlli in loco/online

I competenti Uffici regionali del Settore Formazione continua e Professioni possono svolgere controlli in loco (e *online* in caso di FAD) volti essenzialmente a ottenere prove obiettive del percorso formativo usufruito dalla/dal destinataria/o del voucher, della conformità dell'attuazione e dell'autenticità della documentazione di supporto.

Per le tipologie di percorsi formativi di cui ai punti 1) *Corsi di formazione e di aggiornamento professionale* e 3) *Corsi di formazione (es. corsi di perfezionamento, corsi di specializzazione) erogati dalle Università italiane e dagli Istituti dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica- AFAM* dell'art. 6, per i quali sia prevista, come esito finale, l'attestazione di frequenza, l'Ente formativo che eroga il corso, prima dell'inizio dell'attività formativa, dovrà impegnarsi attraverso la compilazione e sottoscrizione di apposita dichiarazione d'impegno (Allegato 5 all'Avviso) a consentire i controlli in loco presso la sede di svolgimento del corso e online in caso di FAD.

Nel caso di percorsi riconosciuti dalla Regione per i i controlli in loco/online l'ente formativo è tenuto a garantire il libero e tempestivo accesso alle strutture dove si svolgono le attività e ad agevolare il controllo.

Art. 15 Gestione, rendicontazione e pagamento – Modalità di invio della documentazione

Tutta la documentazione di gestione consistente in:

- dichiarazione inizio attività (Allegato 4 all'Avviso) a cui allegare calendario del corso rilasciato dall'Ente che eroga la formazione;
- impegno dell'Ente che eroga la formazione in merito ai controlli in loco/online (Allegato 5 all'Avviso);
- richiesta di proroga del voucher (Allegato 6 all'Avviso);
- rinuncia al voucher (Allegato 7 all'Avviso);
- richiesta di erogazione del finanziamento e dichiarazione di fine attività (Allegato 8 all'Avviso);
- dichiarazione dell'ente formativo che ha erogato il corso che attesta il conseguimento del titolo e le ore di frequenza svolte (Allegato 9 all'Avviso);
- modello registro personale (Allegato 10 all'Avviso), da presentare in caso di mancato conseguimento del titolo o in caso di richiesta da parte dell'Amministrazione

deve essere inviata all'Ufficio regionale competente del Settore Formazione continua e Professioni **esclusivamente tramite posta elettronica certificata** in formato pdf - di dimensioni non eccedenti i 5 megabyte - all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it specificando nell'oggetto:

- “voucher formativi libere/i professioniste/i – Terzo Avviso”
- “cognome e nome del destinatario del voucher”
- motivazione dell'invio, esempio: “invio dichiarazione inizio attività” oppure “richiesta rimborso”.

Come già indicato al precedente art. 10, per la sottoscrizione della documentazione è ammissibile una delle due modalità descritte di seguito:

- firma autografa: è necessaria la firma del richiedente sulla documentazione (domanda e altre dichiarazioni necessarie) con allegata fotocopia del documento d'identità, in corso di validità, una sola volta ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii;
- firma digitale (o firma elettronica qualificata), in formato CAdES (file con estensione p7m) e PAdES (file con estensione pdf): è necessaria la firma digitale del richiedente sulla documentazione (domanda e altre dichiarazioni necessarie).



Art. 16 Informazione e pubblicità

Gli interventi dei Fondi strutturali rispondono a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2060/2021, art. 47 in tema di uso dell'emblema UE, alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso e al kit Loghi ufficiali del PR FSE+ 2021-2027 disponibili alla pagina:

<https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>

Nello specifico, al fine di assicurare la trasparenza, il riconoscimento e la visibilità del sostegno dei fondi UE, l'Amministrazione regionale rispetta l'art. 50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone all'Amministrazione di:

- a fornire, sul sito web e sui siti di social media ufficiali dell'Amministrazione una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- c esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il beneficiario:

- non rispetta i propri obblighi di cui all'articolo 47, riguardo l'uso dell'emblema dell'Unione in conformità dell'allegato IX;
- non adempie a quanto sopra specificato (par. 1 dell'art. 50);
- non pone in essere azioni correttive.

L'autorità di gestione, almeno ogni quattro mesi, mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul proprio sito web-a norma dell'art. 49 § 5 del Reg. (UE) 1060/2021.

I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità prodotti devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49 § 6 del Reg. (UE) 1060/2021).

Art. 17 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio. E' disposta la decadenza dal beneficio qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii, emerga la non veridicità delle dichiarazioni finalizzate ad ottenerlo, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art. 18 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/2016/679 La informiamo che i dati conferiti in esecuzione del presente atto, che raccogliamo per le finalità di monitoraggio, comunicazione, controllo e archiviazione, previste dalla L.R. 32 del 26 luglio 2002 e sue successive modificazioni e dal Regolamento



UE sul Fondo Sociale Europeo Plus, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente nel rispetto dei principi previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR). A tal fine le facciamo presente che:

- Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza duomo 10 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) e tratta i suoi dati personali ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR 2016/679, in quanto il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.
- I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti:
urp_dpo@regione.toscana.it
- I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficino del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).
- I dati acquisiti saranno conservati nel Sistema Informativo FSE e presso gli uffici del Responsabile del procedimento del Settore Formazione continua e Professioni per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
- L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti:

urp_dpo@regione.toscana.it

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità

<https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>

Art. 19 Reclami e contenzioso giudiziale o arbitrale

Presso la Regione Toscana è istituito per il PR FSE + un Punto di contatto:

<https://www.regione.toscana.it/-/programma-regionale-fondo-sociale-europeo-plus-il-punto-di-contatto-ufficiale-e-altri-contatti>

con il compito di ricevere ed esaminare eventuali reclami riguardanti il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, e, se del caso, di coinvolgere gli organismi competenti per materia anche al fine di individuare le opportune misure correttive da sottoporre all'AdG.

I soggetti interessati possono pertanto presentare reclamo secondo le procedure e con la modulistica pubblicata sul sito della Regione.

In qualsiasi caso di contenzioso giudiziale o arbitrale attinente l'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui al presente Avviso le parti convengono l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284 primo comma c.c.



Art. 20 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente Avviso è il Settore "Formazione continua e professioni", nella figura del suo Dirigente.

Pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

Art. 21 Informazioni sull'Avviso

Il presente Avviso è reperibile sul link: <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/bandi-opportunita> e sul sito di Giovanisi (www.giovanisi.it).

Informazioni generali possono essere richieste scrivendo all'indirizzo mail info@giovanisi.it oppure contattando il numero verde di Giovanisi 800 098 719 (lun-ven 9.30-16.00).

Per problemi tecnici connessi alla procedura on line contattare il seguente numero: 800 688 306 e/o scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica assistenza.fse@regione.toscana.it

Di seguito gli indirizzi mail da contattare per richieste informazioni relative alle fasi di programmazione e gestione/rendicontazione del voucher:

Indirizzo mail da contattare	Fase
formazionecontinua@regione.toscana.it	Programmazione: presentazione domanda, istruttoria ammissibilità e valutazione, finanziamento
voucher_fc@regione.toscana.it	Gestione/rendicontazione: avvio del corso, variazione calendario lezioni, richiesta proroga, rinuncia, richiesta rimborso

Viene garantita risposta a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT dell'Avviso.



ALLEGATI

- Allegato 1 Domanda di finanziamento, dichiarazioni e scheda descrittiva del percorso formativo
- Allegato 2 Dichiarazione aiuti regime *de minimis* resa ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46-47; regole e istruzioni
- Allegato 3 Atto unilaterale di impegno
- Allegato 4 Dichiarazione di inizio attività
- Allegato 5 Modello di impegno dell'Ente che eroga la formazione in merito ai controlli in loco/online
- Allegato 6 Richiesta di proroga del voucher
- Allegato 7 Rinuncia al voucher
- Allegato 8 Richiesta di erogazione del finanziamento e dichiarazione di fine attività
- Allegato 9 Dichiarazione dell'ente formativo che ha erogato il corso che attesta il conseguimento del titolo e le ore di frequenza
- Allegato 10 Modello registro personale
- Allegato 11 Format calendario lezioni
- Allegato 12 Istruzioni per la compilazione e presentazione Formulario Interventi Individuali



Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato

**Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.)
Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato**

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE ANNUALITÀ 2023-2025 – PROROGA TERMINI DI CHIUSURA E ASSEGNAZIONE FINANZIAMENTI PER LE ANNUALITÀ 2026 e 2027 A VALERE SUL PR FSE+ 2021/2027 – ELENCHI DELLE DOMANDE AMMESSE E NON AMMESSE PERVENUTE NEL MESE DI MARZO 2026, DELLE DOMANDE SOSPESE PROT. N. 378/2026, PROT. N. 402/2026, PROT. N. 580/2026, PRESENTATE NEL MESE DI FEBBRAIO 2026, PROT. N. 40/2026 e PROT. N. 41/2026 PRESENTATE NEL MESE DI GENNAIO 2026 E MODIFICA DI AMMISSIONE DOMANDA PROT. N. 4180/2025.

Si rende noto che l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, in esecuzione dell'avviso pubblico per l'Assegnazione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione annualità 2023-2025 a valere sul PR FSE+ 2021/2027 approvato con il decreto Dirigenziale n. 848 del 2 novembre 2023 e s.m.i., pubblica in data odierna il Decreto Dirigenziale n. 797/2026 avente per oggetto: *PR FSE+ 2021-2027 Avviso pubblico per la concessione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione – annualità 2023-2025 – Proroga termini di chiusura e assegnazione finanziamenti per le annualità 2026 e 2027 - Approvazione elenchi delle domande pervenute nel mese di marzo 2026, delle domande sospese prot. n. 378/2026, prot. n. 402/2026, prot. n. 580/2026 di cui al Decreto dirigenziale n. 599/2026; prot. 40/2026 e 41/2026 di cui al Decreto Dirigenziale 478/2026 e modifica di ammissione domanda prot. 4180/2025 di cui al Decreto Dirigenziale 1166/2025. Imputazione di spesa.*

Il testo integrale del Decreto Dirigenziale e degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse sono reperibili sul sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo <https://arti.toscana.it> e sul sito di Giovanisi www.giovanisi.it.



Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato

**Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.)
Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato**

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE A VALERE SUL PR FSE+ 2021/2027 – RIFINANZIAMENTO AVVISO IN ATTUAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DALLA D.G.R. N. 542/2026.

Si rende noto che l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, in esecuzione dell'avviso pubblico per l'Assegnazione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione annualità 2023-2025 a valere sul PR FSE+ 2021/2027 approvato con il decreto Dirigenziale n. 848 del 2 novembre 2023 e s.m.i., pubblica in data odierna il Decreto Dirigenziale 812/2026 avente per oggetto: *PR FSE+ 2021-2027 Avviso pubblico per la concessione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione – Rifinanziamento Avviso: Approvazione addendum modifica e sostituzione art. 7 "Risorse disponibili, vincoli finanziari" in attuazione di quanto disposto dalla D.G.R. 542/2026*

Il testo integrale del Decreto Dirigenziale e degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse sono reperibili sul sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo <https://arti.toscana.it> e sul sito di Giovanisi www.giovanisi.it.



Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato

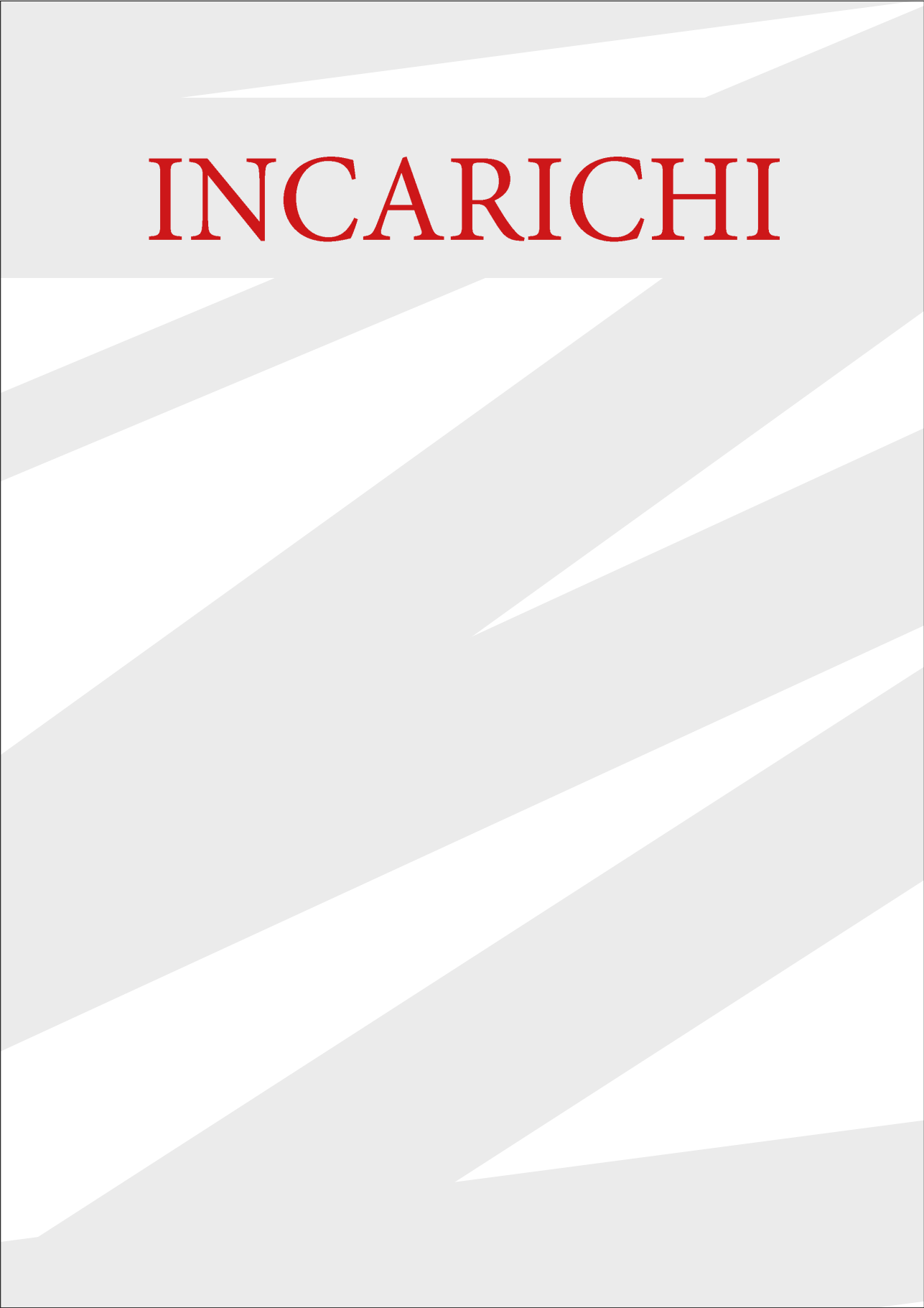
**Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.)
Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato**

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE A VALERE SUL PR FSE+ 2021/2027 – SCORRIMENTO DEGLI ELENCHI DI AMMISSIONE A CONTRIBUTO DELLE DOMANDE AMMESSE AL SOSTEGNO E NON FINANZIATE PER ESAURIMENTO DELLE RISORSE PER L'ANNUALITA' 2025 DAI DECRETI DIRIGENZIALI N. 73/2026, N. 146/2026, N. 308/2026, N. 478/2026, N. 599/2026 E N. 797/2026.

Si rende noto che l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, in esecuzione dell'avviso pubblico per l'Assegnazione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione annualità 2023-2025 a valere sul PR FSE+ 2021/2027 approvato con il decreto Dirigenziale n. 848 del 2 novembre 2023 e s.m.i., pubblica in data odierna il Decreto Dirigenziale 847/2026 avente per oggetto: *PR FSE+ 2021-2027 Avviso pubblico per la concessione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione – annualità 2023-2025. Scorrimento degli elenchi di ammissione a contributo delle domande ammesse al sostegno e non finanziate per esaurimento delle risorse per l'annualità 2025 dai Decreti Dirigenziali n. 73 del 26 gennaio 2026, n. 146 del 23 febbraio 2026, n. 308 del 30 marzo 2026, n. 478 del 27 aprile 2026, n. 599 del 21 maggio 2026 e n. 797 del 10 luglio 2026 per le tipologie di destinatari Donne Disoccupate, Disoccupati Over 30 e Disoccupati Under 30. Imputazione di spesa.*

Il testo integrale del Decreto Dirigenziale e degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse sono reperibili sul sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo <https://arti.toscana.it> e sul sito di Giovanisi www.giovanisi.it.

INCARICHI



ISTITUTO PER LO STUDIO, LA PREVENZIONE E LA RETE ONCOLOGICA**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
N° 198 del 14/07/2026****AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE**

Avviso pubblico per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di collaborazione libero professionale, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D. Lgs. n. 165/01 e ss.mm. e ii., a laureato in Giurisprudenza, iscritti all'Ordine degli Avvocati, per l'affidamento dell'incarico di Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679, ed attività di consulenza giuridica

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 198 del 14/07/2026, l'Istituto per lo studio, la prevenzione e la Rete Oncologica (ISPRO) indice ed approva il bando di selezione per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione libero professionale, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D. Lgs n. 165/01 e ss.mm. e ii., a laureato in Giurisprudenza, iscritti all'Ordine degli Avvocati, per l'affidamento dell'incarico di Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679, ed attività di consulenza giuridica.

Requisiti di ammissione

- Laurea Magistrale in Giurisprudenza;
- Iscrizione all'Ordine degli Avvocati;
- Specifica e documentata esperienza, superiore a due anni, di svolgimento di attività di consulenza ad Enti ed Aziende del Servizio Sanitario Nazionale oppure a Pubbliche Amministrazioni in materia di Protezione dei dati Personali.

Compiti richiesti al libero professionista

Nel rispetto delle disposizioni normative in materia e di quanto previsto dall'art. 39, par. 1, del Regolamento europeo 679/2016, il Responsabile della protezione dei dati è incaricato di svolgere, in piena autonomia e indipendenza, i seguenti compiti e funzioni:

- a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento, nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento, in merito agli obblighi derivanti dal Regolamento europeo 679/2016, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;
- b) garantire l'osservanza del Regolamento europeo 679/2016, di altre disposizioni dell'Unione o nazionali relative alla protezione dei dati, nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento, in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- c) fornire, se richiesto, parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento, ai sensi dell'articolo 35 del Regolamento europeo 679/2016;
- d) relazionarsi, ove di necessità, con il Garante per la protezione dei dati personali;
- e) fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;
- f) garantire ogni altra attività o prestazione necessaria al rispetto della normativa posta a tutela della protezione dei dati personali gravante in capo all'ISPRO, tra cui, in maniera esemplificativa e non esaustiva:
 - predisposizione e aggiornamento di linee guida, disposizioni operative, modulistica e policy

- applicative relative alla protezione dei dati personali.
 - formazione specifica sulle tematiche della protezione dei dati a favore della generalità dei dipendenti (almeno 5 giornate/anno);
 - supporto all'ente nella gestione dei profili privacy connessi all'attività di ricerca scientifica;
 - gestione, mediante apposito software, il registro dei trattamenti, le informative, le nomine, il registro dei data breach e ogni altro documento necessario alla compliance dell'ente;
 - attività di più generale consulenza giuridica alla Direzione, mediante la formulazione di pareri scritti e orali, la partecipazione a riunioni, la gestione dei rapporti con i professionisti dell'ente o di eventuali controparti, nonché per ogni esigenza si dovesse rendere necessaria all'Ente.
- g) Garantire la propria presenza presso la sede dell'ISPRO, almeno un giorno alla settimana, nonché l'impegno ad intervenire presso tale sede, nel caso di ulteriori necessità palesate dalla Direzione dell'Istituto, entro due ore dalla chiamata.

Il collaboratore libero-professionale farà riferimento per l'espletamento della sua attività alla Direttrice Amministrativa dell'ISPRO, Via Cosimo il Vecchio 2, Firenze.

Durata e compenso

La collaborazione avrà una durata di **24 mesi**. L'effettiva durata del contratto avrà vigenza dalla data di reale inizio dell'attività, per un importo lordo complessivo stimato in **€ 42.057,14** comprensivo di oneri fiscali e previdenziali, previsti dalla normativa vigente.

L'importo in questione verrà corrisposto al libero professionista in base allo stato di avanzamento lavori, attestato dal Dirigente Responsabile dell'attività.

Il libero professionista farà riferimento per la sua attività presso la sede di ISPRO via Cosimo il Vecchio, 2 - 50139 Firenze.

Domande di ammissione

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera, devono essere inviate tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo ispro@postacert.toscana.it entro e non oltre il 15° giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Il giorno di pubblicazione non si computa nei 15 giorni utili per la presentazione delle domande.

Nell'oggetto della PEC riportare la dicitura: AVVISO CONTRATTO LP - RPD

La validità della domanda trasmessa a mezzo Posta Elettronica Certificata è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata PERSONALE. Si prega di inviare domanda, debitamente sottoscritta, ed allegati in formato PDF, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopra indicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

La domanda deve essere sottoscritta, pena esclusione dalla selezione. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, la sottoscrizione non necessita di autentica.

La firma, contenendo la domanda anche elementi di autocertificazione, dovrà essere apposta secondo la seguente modalità, così come previsto dall'art. 39 del D.P.R. 445/2000:

- in caso di consegna diretta presso gli Uffici dell'ISPRO, la sottoscrizione va effettuata in presenza di un dipendente addetto;
- in caso di invio tramite PEC deve essere allegata fotocopia non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni del presente avviso e di tutte le norme in esso richiamate

Gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, recapito telefonico ed indirizzo PEC; cittadinanza;

- a) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- b) Comune o Stato Estero nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- c) le eventuali condanne penali riportate e procedimenti penali in corso;
- d) i titoli di studio posseduti, con indicazione della data, sede e denominazione completa degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti, nonché tutti i requisiti di ammissione richiesti dal presente Avviso. In caso di titolo conseguito presso Università Straniera dovranno essere indicati gli estremi del decreto di riconoscimento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ai sensi delle norme vigenti;
- e) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- f) il domicilio se diverso dalla residenza. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) sopracitata.
- g) indirizzo PEC al quale devono, ad ogni effetto, essere inviate tutte le comunicazioni relative al presente avviso.

L'Istituto non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore

Nel caso di esclusione del candidato lo stesso può, in forma scritta, comunicare opposizione all'Istituto entro 10 giorni dall'avvenuta comunicazione dell'esclusione.

Documentazione da allegare o certificare

Alla domanda di partecipazione all'Avviso i concorrenti devono allegare i seguenti documenti, ovvero rendere dichiarazione sostitutiva relativa ai seguenti stati, fatti e qualità personali:

Titoli di studio validi per l'ammissione;

- Documentazione attestante l'esperienza professionale richiesta dall'Avviso;
- Altri titoli professionali e/o di carriera conseguiti che il candidato ritenga opportuno far valere nel proprio interesse agli effetti della valutazione;
- Qualsiasi altro titolo o documento atto a comprovare la preparazione del concorrente;
- Curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice datato e firmato; nel curriculum dovranno essere evidenziati ed esplicitati tutti i requisiti richiesti, al fine di una corretta valutazione per l'ammissione, in base alla professionalità richiesta.

Il candidato dovrà inoltre presentare elenco dei documenti sopra indicati. Non è consentito aggiungere, dopo il termine di scadenza fissato, alcun altro documento, certificato, memoria, pubblicazione o parte di essa, né sostituire quanto già presentato.

Le pubblicazioni, attinenti all'Avviso (da allegare alla domanda in formato pdf) dovranno essere descritte in ordine cronologico e numerate in un apposito elenco, firmato e datato, da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che ha pubblicato il lavoro o la Casa Editrice e, se trattasi di lavoro in collaborazione, il nome dei collaboratori.

Il candidato potrà avvalersi della facoltà prevista dal D.P.R. n. 445/2000 relativa all'autocertificazione.

Si precisa che in caso di dichiarazione sostitutiva di certificazioni da rendere nei modi previsti dall'art. 46 D.P.R. n. 445/2000 e leggi correlate, riguardo ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare, con esattezza, tutti gli elementi ed i dati necessari

affinché la Commissione di Esaminatrice, sia posta nelle condizioni di poter determinare il possesso dei requisiti e possa stabilire la valutabilità della dichiarazione.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà riguardanti tutti gli stati, fatti e qualità di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e non espressamente indicati all'art. 46 del medesimo D.P.R., come ad esempio la conformità all'originale di una pubblicazione, devono risultare da apposita dichiarazione nella domanda o nel curriculum.

Sia le dichiarazioni sostitutive di certificazione, sia quelle di conformità all'originale di fotocopie di documenti e/o pubblicazioni dovranno essere sottoscritte dall'interessato e corredate dalla fotocopia di un documento di identità. Per quanto concerne tali dichiarazioni è sufficiente apporre in calce o in allegato alla copia del documento di identità la seguente dicitura:

"Il sottoscritto (nome e cognome), consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. n. 445/2000), dichiara sotto la propria responsabilità che ogni dichiarazione resa risponde a verità e che i documenti allegati alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico sono conformi all'originale in suo possesso".

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera oltre all'incorrere nelle sanzioni penali predette.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che non consentano una idonea conoscenza degli elementi necessari per una corretta valutazione.

Alla domanda deve essere unito l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Ai sensi del D.Lgs. n. 675/1996 e del DPGR n. 679/2016, il trattamento dei dati personali raccolti, anche con l'ausilio dei mezzi informatici, è finalizzato allo svolgimento della procedura e all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto contrattuale.

La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e ai privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge, di regolamento e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 675/1996, dal DPGR n. 679/2016 e dalle ulteriori disposizioni integrative.

Modalità di accertamento della qualificazione professionale

L'accertamento dei requisiti richiesti, della qualificazione professionale e delle competenze degli aspiranti, sarà effettuato da una Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione comparativa dei curricula presentati dagli aspiranti e mediante un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato. La Commissione Esaminatrice, qualora vi sia un numero di domande pari alla collaborazione da attivare, potrà decidere di valutare il CV senza procedere all'espletamento del colloquio.

La Commissione procederà a redigere una graduatoria finale di merito, risultante da apposito verbale, in base all'attribuzione dei seguenti punteggi, da assegnare ad ogni candidato in possesso dei requisiti richiesti: per la valutazione del curriculum formativo e professionale nonché per il colloquio la Commissione ha a disposizione 60 punti, così ripartiti:

- a) 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale
- b) 30 punti per il colloquio

I 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale sono così ripartiti:

- **Titoli professionali:** punti 20

In tale categoria saranno valutate le attività professionali e similari, specifiche rispetto ai requisiti richiesti, svolte presso Enti Pubblici o privati (rapporto di lavoro subordinato, incarichi libero professionali, collaborazioni coordinate e continuative, frequenze volontarie, borse di studio).

Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio sarà attribuito dalla Commissione secondo il prudente apprezzamento, tenuto conto, tra l'altro, della tipologia del rapporto, dell'impegno orario e di ulteriori elementi idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito rapportato all'attività da espletare.

- Titoli vari: punti 10

In tale categoria verranno valutati gli ulteriori titoli, non rientranti nella precedente categoria, idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito, quali: titoli di studio/professionali, corsi di formazione/aggiornamento, convegni scientifici, attività didattica, attività scientifica).

Le pubblicazioni per essere oggetto di valutazione devono essere editate a stampa e non possono essere autocertificate.

Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio verrà attribuito dalla Commissione secondo il suo prudente apprezzamento, e con adeguata motivazione.

Il colloquio verterà su argomenti atti a valutare le competenze e le conoscenze specifiche acquisite dai candidati richieste dal bando in relazione al progetto da realizzare.

Per il superamento del colloquio occorre il conseguimento della sufficienza pari ad un punteggio corrispondente alla metà più uno del punteggio massimo per il colloquio (16/30).

Diario del colloquio

La data di convocazione al colloquio di cui al precedente paragrafo, verrà comunicata al candidato solo con e-mail, con preavviso minimo di 10 giorni, all'indirizzo PEC indicato nella domanda di partecipazione.

Nel caso in cui il candidato non sia presente o in collegamento esterno nei termini e nelle modalità suddette all'espletamento del colloquio, qualunque sia la causa, verrà dichiarato rinunciario alla selezione in oggetto.

Nel caso in cui alla scadenza del bando sia pervenuto un numero cospicuo di domande (>20), è prevista una preselezione per l'accesso al colloquio.

In questo caso la commissione, in base alla valutazione ottenuta nei titoli, ammetterà a colloquio i primi 10 candidati che registrano il punteggio più elevato.

La graduatoria finale di merito contenente il punteggio complessivo, titoli e colloquio, attribuito a ciascun candidato sarà pubblicata sul sito internet dell'Istituto.

Nel caso in cui alla scadenza del 15° giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso non siano pervenute domande di partecipazione, il Direttore Generale potrà richiedere la riapertura dei termini del presente avviso.

Conferimento dell'incarico libero professionale

Il conferimento dell'incarico libero professionale in questione verrà formalizzato con delibera del Direttore Generale, nel rispetto della graduatoria finale di merito redatta dall'apposita Commissione di Esperti che dovrà risultare da apposito verbale, sulla base di quanto stabilito dal presente avviso.

Il conferimento di cui sopra è subordinato alla dimostrazione da parte dell'aspirante di non incorrere nelle incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs n. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Detto incarico verrà attribuito al candidato avente titolo, mediante stipula di contratto individuale, disciplinato dagli artt. 2222 e seguenti del Codice Civile.

Il vincitore dovrà presentare al momento della sottoscrizione del contratto:

1) Partita IVA

2) Polizze assicurative per gli infortuni e per danni derivanti a terzi o indirettamente all'ISPRO.

Per quanto non previsto dal presente avviso valgono le disposizioni normative vigenti in materia.

Il Direttore Generale dell'ISPRO si riserva a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o per effetto di disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla S.S. Personale ISPRO tel. 055 32697845.

LA DIRETTRICE GENERALE
Dott.ssa Simona Dei

Fac-simile domanda di partecipazione

Alla Direttrice Generale
ISPRO - Istituto per lo Studio, la
Prevenzione e la Rete Oncologica
PEC ispro@postacert.toscana.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Avviso pubblico per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di collaborazione libero professionale, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D. Lgs. n. 165/01 e ss.mm. e ii., a laureato in Giurisprudenza, iscritti all'Ordine degli Avvocati, per l'affidamento dell'incarico di Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679, ed attività di consulenza giuridica

Il/La _____ sottoscritto/a _____ (cognome) _____ (nome)

Nato/a _____ a _____ il _____

Codice _____ Fiscale _____ Partita _____ IVA _____

residente _____ a _____ Via/piazza _____

_____ n. _____ C.A.P. _____ Prov. _____

Tel./Cell. _____

e-mail _____ PEC _____

Preso visione dell'Avviso emesso da codesto Ente in esecuzione della Delibera del Direttore Generale n.

_____ del ____/____/____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di n. 4 incarichi di collaborazione libero professionale, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D. Lgs n. 165/2001 e ss.mm. e ii., a laureati in Psicologia (laurea magistrale o vecchio ordinamento) ed equipollenti, iscritti all'Ordine degli Psicologi con Specializzazione in Psicoterapia, per le attività del Centro di Ascolto Regionale (CARE), in esecuzione della Deliberazione Giunta Regione Toscana n. 868/2024.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali in cui incorrerebbe in caso di dichiarazioni false

DICHIARA

- a) di essere in possesso della cittadinanza.....;
- b) di essere iscritto/a nelle liste elettori del Comune di

- c) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti menali in corso;
- d) di non essere in condizioni che limitino o escludano, a norma di legge, la capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- e) di non avere conflitto di interessi con l'Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica;
- f) di essere in possesso di Laurea inconseguita in data..... presso l'Università degli Studi di a seguito di Corso di Laurea della durata di anni;
- g) di essere iscritto/a all'Albo/Ordine Professionale della Provincia dial n°
- h) di essere in possesso di Specializzazione conseguita in data presso l'Università degli Studi di della durata dianni;
- i) di essere domiciliato/a in (indicare solo se diverso dalla residenza).

Chiede che ogni comunicazione inerente la selezione venga inviata al seguente indirizzo PEC:

Si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo PEC, sollevando l'ente da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso;

Dichiara di essere consapevole che i dati forniti saranno utilizzati esclusivamente ad uso interno e comunque nel rispetto del D.lgs. 196/2003 e del Reg. UE 2016/679. A tal fine ne autorizza il trattamento da parte dell'Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica.

Allegati:

1. curriculum formativo-professionale datato e firmato;
2. elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo
3. fotocopia di valido documento di identità fronte retro.

Data

Firma

Fac-simile curriculum formativo e professionale

La/Il sottoscritto/a _____ nata/o a _____ il _____ consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara, ai sensi degli art.46 e 47 del D.P.R. 445/00, i seguenti stati, fatti e qualità personali:

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**

**INFORMAZIONI PERSONALI**

Nome [COGNOME, Nome]
Indirizzo [Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese]
Telefono
Fax
E-mail

Nazionalità

Data di nascita [Giorno, mese, anno]

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a) [Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a) [Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

PRIMA LINGUA

[Indicare la prima lingua]

ALTRE LINGUE

[Indicare la lingua]

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

CAPACITÀ E COMPETENZE
RELAZIONALI

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

*Vivere e lavorare con altre
persone, in ambiente
multiculturale, occupando posti
in cui la comunicazione è
importante e in situazioni in cui è
essenziale lavorare in squadra
(ad es. cultura e sport), ecc.*

CAPACITÀ E COMPETENZE
ORGANIZZATIVE

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

*Ad es. coordinamento e
amministrazione di persone,
progetti, bilanci; sul posto di
lavoro, in attività di volontariato
(ad es. cultura e sport), a casa,
ecc.*

CAPACITÀ E COMPETENZE
TECNICHE

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

*Con computer, attrezzature
specifiche, macchinari, ecc.*

CAPACITÀ E COMPETENZE
ARTISTICHE

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

Musica, scrittura, disegno ecc.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

*Competenze non precedentemente
indicate.*

PATENTE O PATENTI

ULTERIORI INFORMAZIONI [Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento,
referenze ecc.]

ALLEGATI [Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 e del Reg. UE 2016/679.

Data _____

Firma _____



BORSE DI STUDIO

REGIONE TOSCANA
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

IL PRESENTE BANDO È STATO PUBBLICATO SUL B.U.R.T. N. PARTE III del

IL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE È FISSATO PER IL GIORNO

Avviso di selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, riservata a soggetti in possesso della Laurea Magistrale della Classe LM-13 oppure LM-06 oppure LM-09 e titoli equiparati/equipollenti, per l'assegnazione di una borsa di studio della durata di dodici mesi per il Progetto dal titolo "Coordinatore di Ricerca Clinica - U.O.C. Oncologia Medica Livorno" – Codice Avviso BSCRCONC26

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 757 del 15/07/2026, è indetta una selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per l'assegnazione di **una borsa di studio** della durata di dodici mesi, per il progetto dal titolo **"Coordinatore di Ricerca Clinica - U.O.C. Oncologia Medica Livorno"**.

La borsa di studio sarà eventualmente prorogabile per un periodo massimo di dodici mesi ai sensi del vigente regolamento aziendale, in caso di prosecuzione del progetto ma, in ogni caso, non oltre la data di conclusione dello stesso.

OGGETTO DELLA BORSA

Borsa di studio per Coordinatore di Ricerca Clinica dedicato principalmente alla stesura di protocolli clinici e articoli scientifici in affiancamento ai medici oncologi e alle attività di supporto alla sperimentazione clinica profit e no profit: raccolta dati cartacea e elettronica, creazione e mantenimento di data base per studi epidemiologici spontanei per il miglioramento della pratica clinica, mantenimento e implementazione documentazione cartacea e elettronica relativa alle sperimentazioni cliniche in corso.

I borsisti svolgeranno la propria attività secondo le indicazioni e la supervisione di un tutor all'interno delle strutture di assegnazione.

In tutte le attività ci si atterrà alle normative vigenti in materia di privacy e riservatezza di ogni tipo di informazione che verrà fornita all'interno del rapporto professionale

Il compenso lordo onnicomprensivo mensile ammonta a € 2.150,00 (al netto degli oneri riflessi a carico dell'Azienda) e l'impegno richiesto è di 36 ore settimanali.

L'articolazione dell'orario dovrà essere concordata con il Responsabile del Progetto, tenuto conto degli obiettivi progettuali da realizzare.

I borsisti si svolgeranno l'attività presso la U.O.C. Oncologia Medica Livorno.

REQUISITI DI AMMISSIONE

- 1) Cittadinanza italiana, oppure possesso di uno dei requisiti sostitutivi di cui all'art.38 D.Lgs. 165/2001 e *ss.mm.ii.*, in applicazione del quale possono, altresì, partecipare:
 - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 2) Laurea Magistrale in Farmacia e Farmacia Industriale (Classe LM-13) oppure Laurea Magistrale in Biologia (Classe LM-06) oppure Laurea Magistrale in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche (Classe LM-09) e titoli equiparati/equipollenti;

LIMITI DI ETÀ E NUMERO MASSIMO DI BORSE DI STUDIO

In applicazione del vigente regolamento aziendale in materia, approvato con Deliberazione D.G. n. 149 del 14/02/2024:

- il limite di età per la partecipazione alla selezione è fissato, a pena di esclusione, al compimento del quarantesimo anno e, quindi, è necessario non aver compiuto 40 anni alla data di scadenza del termine stabilito nell'Avviso per la presentazione delle domande;
- la stessa persona non può essere titolare di borse di studio conferite dall'Azienda USL Toscana Nord Ovest, di norma, per più di tre volte, anche se per periodi non continuativi, fatte salve le proroghe finalizzate al completamento dei progetti. I candidati che siano già stati assegnatari di tre borse di studio presso l'Azienda non potranno pertanto essere ammessi, di norma, alla selezione.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di ammissione alla selezione dovranno essere inviate **esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata e in formato pdf**, pena esclusione, all'indirizzo direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it, entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Nell'oggetto della PEC deve essere obbligatoriamente riportato il seguente codice avviso: BSCRCONC26. L'Amministrazione declina sin da ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente dalla mancata o errata indicazione del codice di riferimento, ovvero da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato o per eventuali disguidi non imputabili all'amministrazione stessa.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e non si terrà conto delle domande o dei documenti presentati dopo la scadenza.

DOCUMENTI ESSENZIALI PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE

- 1) domanda di ammissione redatta secondo lo schema allegato, **datata e firmata**;
- 2) curriculum formativo e professionale redatto preferibilmente in formato europeo con precisa individuazione temporale di ogni esperienza formativa e lavorativa;
- 3) copia non autenticata di un valido documento d'identità.

La mancanza di uno qualsiasi dei documenti e/o degli elementi essenziali di cui sopra e cioè: copia del documento di identità, formato europeo del curriculum vitae, data e firma sulla domanda, costituisce motivo di esclusione.

AMMISSIONE CANDIDATI, VALUTAZIONE TITOLI E SVOLGIMENTO DELLA PROVA

Ai sensi del vigente regolamento aziendale approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 149 del 14/02/2024, la selezione è per titoli ed eventuale colloquio. L'Azienda provvederà all'ammissione dei candidati e alla nomina della commissione con specifico atto. L'Azienda provvederà a trasmettere comunicazioni individuali solo agli eventuali candidati esclusi o ammessi con riserva, con specificazione delle motivazioni dell'esclusione o dell'ammissione con riserva, assegnando, in quest'ultimo caso, un termine perentorio per sanare l'irregolarità riscontrata, a pena di esclusione.

Qualora la commissione ritenga necessario integrare la valutazione dei titoli con una prova volta ad accertare l'idoneità dei candidati alle specifiche attività oggetto del programma della borsa, ne verrà data comunicazione agli interessati esclusivamente mediante pubblicazione di apposito avviso nella sezione "Avvisi, bandi, graduatorie - Borse di studio e tirocini" del sito *web* aziendale con l'indicazione del giorno, ora, sede del colloquio e delle materie oggetto del colloquio, con un preavviso minimo di quindici giorni.

I punteggi saranno ripartiti come segue:

- massimo 18 punti per i titoli;
- massimo 27 punti per il colloquio.

Per quanto attiene ai titoli, la commissione terrà conto dei seguenti elementi:

- Voto di laurea;
- Eventuali pubblicazioni e/o titoli indicatori dell'attitudine a svolgere l'attività oggetto della borsa di studio;
- Esperienza formativa e/o professionale attinente all'attività oggetto della borsa di studio.

Costituiscono titoli preferenziali ai fini della scelta del candidato (da evidenziare nel curriculum):

- conoscenza base dei principali programmi informatici (pacchetto office);
- buona conoscenza della lingua inglese;
- precedenti esperienze nell'ambito della sperimentazione clinica, in particolare nella lettura, revisione e stesura di protocolli clinici.

In caso di selezione per soli titoli, la commissione procederà ad una valutazione comparativa dei *curricula* dei candidati formulando giudizi motivati in una scala da "insufficiente" a "eccellente".

Al termine dei lavori la commissione redigerà un verbale e stilerà la graduatoria di merito, che sarà approvata con decreto dirigenziale. A parità di punteggio o di giudizio la borsa di studio sarà assegnata al candidato più giovane.

ASSEGNAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO

I vincitori riceveranno comunicazione dall'Azienda U.S.L. Toscana Nord Ovest dell'attribuzione delle borse di studio. Entro il termine di sette giorni dalla data di ricezione della comunicazione, essi dovranno far pervenire all'U.O.C. Politiche delle Risorse Umane, Assunzioni e Rapporti con Estar, a pena di decadenza, esplicita dichiarazione di accettazione. Prima dell'inizio della frequenza e di qualsiasi attività relativa alla borsa di studio, i vincitori saranno tenuti a stipulare a proprie spese una polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile verso terzi, nonché di infortuni e malattia. Le polizze, ad intero carico dei borsisti, dovranno coprire l'intero periodo della durata delle borse di studio.

La borsa di studio potrà essere revocata nel caso in cui l'assegnatario, senza giustificato motivo, non eseguisse regolarmente ed ininterrottamente per tutta la durata dell'incarico l'attività iniziata o si rendesse responsabile di gravi e ripetute negligenze.

Ai sensi dell'art. 3 del vigente regolamento aziendale in materia, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.149 del 14/02/2024, la borsa di studio è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro dipendente, pubblico o privato, anche a tempo determinato o *part-time*. La borsa di studio è altresì incompatibile con contratti stipulati con le Aziende del SSN a qualsiasi titolo.

All'atto del conferimento della borsa di studio il vincitore dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, le eventuali situazioni di incompatibilità.

Nel caso in cui venga accertata una causa di incompatibilità, l'Azienda non procederà all'assegnazione della borsa di studio, fatta salva la possibilità per il borsista di risolvere la medesima incompatibilità esercitando il diritto di opzione.

La borsa di studio non dà luogo a trattamento previdenziale, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Il compenso sarà erogato in ratei mensili posticipati, previa attestazione di regolare svolgimento dell'attività da parte del responsabile o del referente della struttura organizzativa alla quale il borsista sarà assegnato. Sul compenso saranno operate le ritenute fiscali di legge.

I vincitori avranno diritto alla rata mensile prevista soltanto se avranno svolto almeno un mese di attività. In caso contrario la borsa sarà assegnata ad altro concorrente risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere, annullare il presente bando, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto. Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Politiche delle Risorse Umane, Assunzioni e Rapporti con Estar, tel. 0584/6058654, e-mail borsedistudio@uslnordovest.toscana.it.

IL DIRETTORE
U.O.C. Politiche delle Risorse Umane,
Assunzioni e Rapporti con Estar
Dr.ssa Daniela Murgia

SEGUE FAC SIMILE DELLA DOMANDA

FAC SIMILE DOMANDA

AL DIRETTORE
U.O.C. Politiche delle Risorse Umane,
Assunzioni e Rapporti con Estar
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST
Via Cocchi, 7/9
56021 – OSPEDALETTO - PISA

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di partecipare alla selezione per l'assegnazione di una borsa di studio della durata di 12 mesi per soggetti in possesso della **Laurea Magistrale in Farmacia e Farmacia Industriale (Classe LM-13) oppure Laurea Magistrale in Biologia (Classe LM-06) oppure Laurea Magistrale in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche (Classe LM-09) e titoli equiparati/equipollenti, per il Progetto dal titolo "Coordinatore di Ricerca Clinica - U.O.C. Oncologia Medica Livorno" – Codice Avviso BSCRCONC26**

A tal fine, ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

- di essere nato/a a _____ il _____;
- di essere residente a _____ in via _____
_____ C.A.P. _____

Codice Fiscale* _____

*(potrà essere usato, anche parzialmente, come identificativo per eventuale convocazione a colloquio)

☐ di essere in possesso della cittadinanza italiana

oppure

☐ del seguente requisito sostitutivo di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, tra quelli indicati nell'Avviso, sotto il Paragrafo "Requisiti di ammissione":

_____;

☐ di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____

oppure

☐ di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per i seguenti motivi:

_____;

☐ di non aver subito condanne penali

oppure

☐ di aver riportato le seguenti condanne penali:

☐ di essere in possesso della **Laurea Magistrale in Farmacia e Farmacia Industriale (Classe LM-13)**

conseguita presso l'Università di _____

in data _____ con votazione _____;

oppure

è di essere in possesso della Laurea Magistrale in Biologia (Classe LM-06)

conseguita presso l'Università di _____

in data _____ con votazione _____;

oppure

è di essere in possesso della Laurea Magistrale in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche (Classe LM-09)

conseguita presso l'Università di _____

in data _____ con votazione _____;

oppure

è del seguente titolo di studio equiparato _____,

conseguito presso l'Università di _____

in data _____ con votazione _____;

Allega:

- copia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità;
- *curriculum* formativo e professionale;
- altro: _____

Dichiara, inoltre di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nell'avviso di selezione;

I sottoscritt dichiara di essere consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, oltre alla decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.

Dichiara infine di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ex D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti.

Recapiti personali del candidato:

e-mail _____

PEC _____

telefono _____

Data _____

_____ firma

AVVISI DI GARA



[See the notice on TED website](#)

489523-2026 - Gara

Italia – Servizi di formazione dei dipendenti – Servizi relativi all'organizzazione dei processi didattici della Regione Toscana, degli Enti dipendenti e del Sistema pubblico Toscano

OJ S 134/2026 15/07/2026

Bando di gara o di concessione – regime ordinario - Avviso di rettifica

Servizi

1. Committente

1.1. Committente

Nome ufficiale: SOGGETTO AGGREGATORE REGIONE TOSCANA - SETTORE ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

E-mail: simona.volterrani@regione.toscana.it

Forma giuridica del committente: Autorità regionale

Attività dell'amministrazione aggiudicatrice: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

2. Procedura

2.1. Procedura

Titolo: Servizi relativi all'organizzazione dei processi didattici della Regione Toscana, degli Enti dipendenti e del Sistema pubblico Toscano

Descrizione: Servizi relativi all'organizzazione dei processi didattici della Regione Toscana, degli Enti dipendenti e del Sistema pubblico Toscano - due lotti

Identificativo della procedura: 2efc40d7-546b-477b-b185-834defb322f6

Identificativo interno: 024727/2026

Tipo di procedura: Aperta

La procedura è accelerata: no

2.1.1. Finalità

Natura dell'appalto: Servizi

Classificazione principale (cpv): 80511000 Servizi di formazione dei dipendenti

2.1.3. Valore

Valore stimato al netto dell'IVA: 7 301 365,50 EUR

2.1.4. Informazioni generali

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

2.1.5. Condizioni di appalto

Modalità di presentazione:

Numero massimo di lotti per i quali un offerente può presentare offerte: 2

Condizioni contrattuali:

Numero massimo di lotti per i quali può essere aggiudicato un appalto a un offerente: 2

2.1.6. Motivi di esclusione

Fonti dei motivi di esclusione: Avviso

Violazione degli obblighi connessi a motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale:

5. Lotto

5.1. Lotto: LOT-0001

Titolo: Servizi di progettazione, realizzazione e gestione dei processi didattici

Descrizione: Lotto 1: Servizi di progettazione, realizzazione e gestione dei processi didattici

Identificativo interno: 024727/2026 Lotto 1

5.1.1. Finalità

Natura dell'appalto: Servizi

Classificazione principale (cpv): 80511000 Servizi di formazione dei dipendenti

Opzioni:

Descrizione delle opzioni: Regione Toscana – Soggetto aggregatore si riserva di prorogare l'Accordo quadro per una durata massima pari a 12 mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto. L'importo stimato di tale opzione è pari a € 905.917,50 oltre Iva. Regione Toscana – Soggetto aggregatore si riserva di modificare l'Accordo quadro in corso di esecuzione, qualora, prima della scadenza, riceva dalle Amministrazioni contraenti richieste di utilizzazione dello stesso il cui valore complessivo sia prossimo o superi l'importo massimo. In tal caso Regione Toscana - Soggetto Aggregatore si riserva la facoltà di incrementare l'importo massimo dell'Accordo quadro per un valore non superiore al 40 (quaranta) per cento. Vedi Disciplinare di gara.

5.1.3. Durata stimata

Durata: 1 460 Giorni

5.1.5. Valore

Valore stimato al netto dell'IVA: 5 979 055,50 EUR

5.1.6. Informazioni generali

Partecipazione riservata:

La partecipazione non è riservata.

Progetto di appalto finanziato in tutto o in parte con fondi UE

L'appalto è soggetto all'accordo sugli appalti pubblici (AAP): sì

5.1.8. Criteri di accessibilità

Non sono compresi criteri di accessibilità per le persone con disabilità perché l'oggetto dell'appalto non è destinato all'uso da parte di persone fisiche

5.1.9. Criteri di selezione

Fonti dei criteri di selezione: Documento di gara

5.1.10. Criteri di aggiudicazione

Criterio:

Tipo: Qualità

Descrizione: L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo. Punteggio qualità: 80; punteggio prezzo: 20

5.1.11. Documenti di gara

Indirizzo dei documenti di gara: https://webs.rete.toscana.it/sitat/trasparenza/#!/procedura?uuid=START_0d098959-087a-4f6e-c0d6-f02c30120b0e

5.1.12. Condizioni di appalto

Modalità di presentazione:

Presentazione elettronica delle offerte: Obbligatoria

Indirizzo per la presentazione: <https://start.toscana.it/tendering/tenders/024727-2026/view/detail/1>

Lingue in cui possono essere presentate le offerte o le domande di partecipazione: italiano

Catalogo elettronico: Non consentita

Termine per il ricevimento delle offerte: 06/08/2026 13:00:00 (UTC+02:00) ora dell'Europa orientale, ora legale dell'Europa centrale

Durata durante la quale l'offerta deve rimanere valida: 180 Giorni

Informazioni sull'apertura pubblica delle offerte:

Data di apertura: 18/08/2026 09:30:00 (UTC+02:00) ora dell'Europa orientale, ora legale dell'Europa centrale

Condizioni contrattuali:

L'esecuzione dell'appalto deve avvenire nel contesto di programmi di lavoro protetti: No

Fatturazione elettronica: Obbligatoria

Si farà ricorso all'ordinazione elettronica: no

Sarà utilizzato il pagamento elettronico: sì

5.1.15. Tecniche

Accordo quadro:

Accordo quadro, senza riapertura della gara

Numero massimo di partecipanti: 1

Informazioni sul sistema dinamico di acquisizione:

Nessun sistema dinamico di acquisizione

5.1.16. Ulteriori informazioni, mediazione e ricorsi

Organizzazione competente per i ricorsi: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana

Informazioni sui termini per il riesame: 30

5.1. Lotto: LOT-0002

Titolo: Servizi di realizzazione e gestione dei processi didattici di area linguistica

Descrizione: Lotto 2: Servizi di realizzazione e gestione dei processi didattici di area linguistica

Identificativo interno: 024727/2026 - Lotto 2

5.1.1. Finalità

Natura dell'appalto: Servizi

Classificazione principale (cpv): 80511000 Servizi di formazione dei dipendenti

Opzioni:

Descrizione delle opzioni: Regione Toscana – Soggetto aggregatore si riserva di prorogare l'Accordo quadro per una durata massima pari a 12 mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto. L'importo stimato di tale opzione è pari a € 200.350,00 esente Iva. Regione Toscana – Soggetto aggregatore si riserva di modificare l'Accordo quadro in corso di esecuzione, qualora, prima della scadenza, riceva dalle Amministrazioni contraenti richieste di utilizzazione dello stesso il cui valore complessivo sia prossimo o superi l'importo massimo. In tal caso Regione Toscana - Soggetto Aggregatore si riserva la facoltà di incrementare l'importo massimo dell'Accordo quadro per un valore non superiore al 40 (quaranta) per cento. Vedi Disciplinare di gara

5.1.3. Durata stimata

Durata: 1 460 Giorni

5.1.5. Valore

Valore stimato al netto dell'IVA: 1 322 310,00 EUR

5.1.6. Informazioni generali**Partecipazione riservata:**

La partecipazione non è riservata.

Progetto di appalto finanziato in tutto o in parte con fondi UE

L'appalto è soggetto all'accordo sugli appalti pubblici (AAP): sì

5.1.8. Criteri di accessibilità

Non sono compresi criteri di accessibilità per le persone con disabilità perché l'oggetto dell'appalto non è destinato all'uso da parte di persone fisiche

5.1.9. Criteri di selezione

Fonti dei criteri di selezione: Documento di gara

5.1.10. Criteri di aggiudicazione**Criterio:**

Tipo: Qualità

Descrizione: L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo. Punteggio qualità: 80; punteggio prezzo: 20

5.1.11. Documenti di gara

Indirizzo dei documenti di gara: https://webs.rete.toscana.it/sitat/trasparenza/#!/procedura?uuid=START_702336c9-21fc-4890-109ec-e86caffcb780

5.1.12. Condizioni di appalto**Modalità di presentazione:**

Presentazione elettronica delle offerte: Obbligatoria

Indirizzo per la presentazione: <https://start.toscana.it/tendering/tenders/024727-2026/view/detail/1>

Lingue in cui possono essere presentate le offerte o le domande di partecipazione: italiano

Catalogo elettronico: Non consentita

Termine per il ricevimento delle offerte: 06/08/2026 13:00:00 (UTC+02:00) ora dell'Europa orientale, ora legale dell'Europa centrale

Durata durante la quale l'offerta deve rimanere valida: 180 Giorni

Informazioni sull'apertura pubblica delle offerte:

Data di apertura: 18/08/2026 09:30:00 (UTC+02:00) ora dell'Europa orientale, ora legale dell'Europa centrale

Condizioni contrattuali:

L'esecuzione dell'appalto deve avvenire nel contesto di programmi di lavoro protetti: No

Fatturazione elettronica: Obbligatoria

Si farà ricorso all'ordinazione elettronica: no

Sarà utilizzato il pagamento elettronico: sì

5.1.15. Tecniche**Accordo quadro:**

Accordo quadro, senza riapertura della gara

Numero massimo di partecipanti: 1

Informazioni sul sistema dinamico di acquisizione:

Nessun sistema dinamico di acquisizione

5.1.16. Ulteriori informazioni, mediazione e ricorsi

Organizzazione competente per i ricorsi: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana

Informazioni sui termini per il riesame: 30

8. Organizzazioni

8.1. ORG-0001

Nome ufficiale: SOGGETTO AGGREGATORE REGIONE TOSCANA - SETTORE ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

Numero di registrazione: 01386030488

Indirizzo postale: Piazza Duomo, 10

Località: Firenze

Codice postale: 50122

Suddivisione del paese (NUTS): Firenze (IT114)

Paese: Italia

Referente: Rup: Simona Volterrani; Responsabile fase affidamento: Chiara Tinti; Gestore

START email: start.oe@accenture.com tel. 02 8148 0761

E-mail: simona.volterrani@regione.toscana.it

Telefono: 0554384479

Ruoli di questa organizzazione:

Committente

8.1. ORG-0002

Nome ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana

Numero di registrazione: 80045610484

Indirizzo postale: via Ricasoli, 40

Località: Firenze

Codice postale: 50122

Suddivisione del paese (NUTS): Firenze (IT114)

Paese: Italia

E-mail: tarfi-segrprotocolloamm@ga-cert.it

Telefono: 055267301

Ruoli di questa organizzazione:

Organizzazione competente per i ricorsi

10. Modifica

Versione dell'avviso precedente da modificare

:

dafa28fa-d34e-43de-9f7b-89caef96180b-01

Motivo principale della modifica

:

Rettifica errore committente

Descrizione

:

Nella Sezione 5. Lotto 1, paragrafo 5.1.6, Informazioni generali anziché "Progetto di appalto non finanziato con fondi UE", leggasi "Progetto di appalto finanziato in tutto o in parte con fondi UE" Nella Sezione 5. Lotto 2, paragrafo 5.1.6, Informazioni generali anziché "Progetto di appalto non finanziato con fondi UE", leggasi "Progetto di appalto finanziato in tutto o in parte con fondi UE"

10.1. Modifica

Identificativo della sezione: LOT-0001

10.1. Modifica

Identificativo della sezione: LOT-0002

Informazioni sull'avviso

Identificativo/versione dell'avviso: 2efc40d7-546b-477b-b185-834defb322f6 - 01

Tipo di formulario: Gara

Tipo di avviso: Bando di gara o di concessione – regime ordinario

Sottotipo di avviso: 16

Data di trasmissione dell'avviso: 14/07/2026 12:06:15 (UTC+02:00) ora dell'Europa orientale,
ora legale dell'Europa centrale

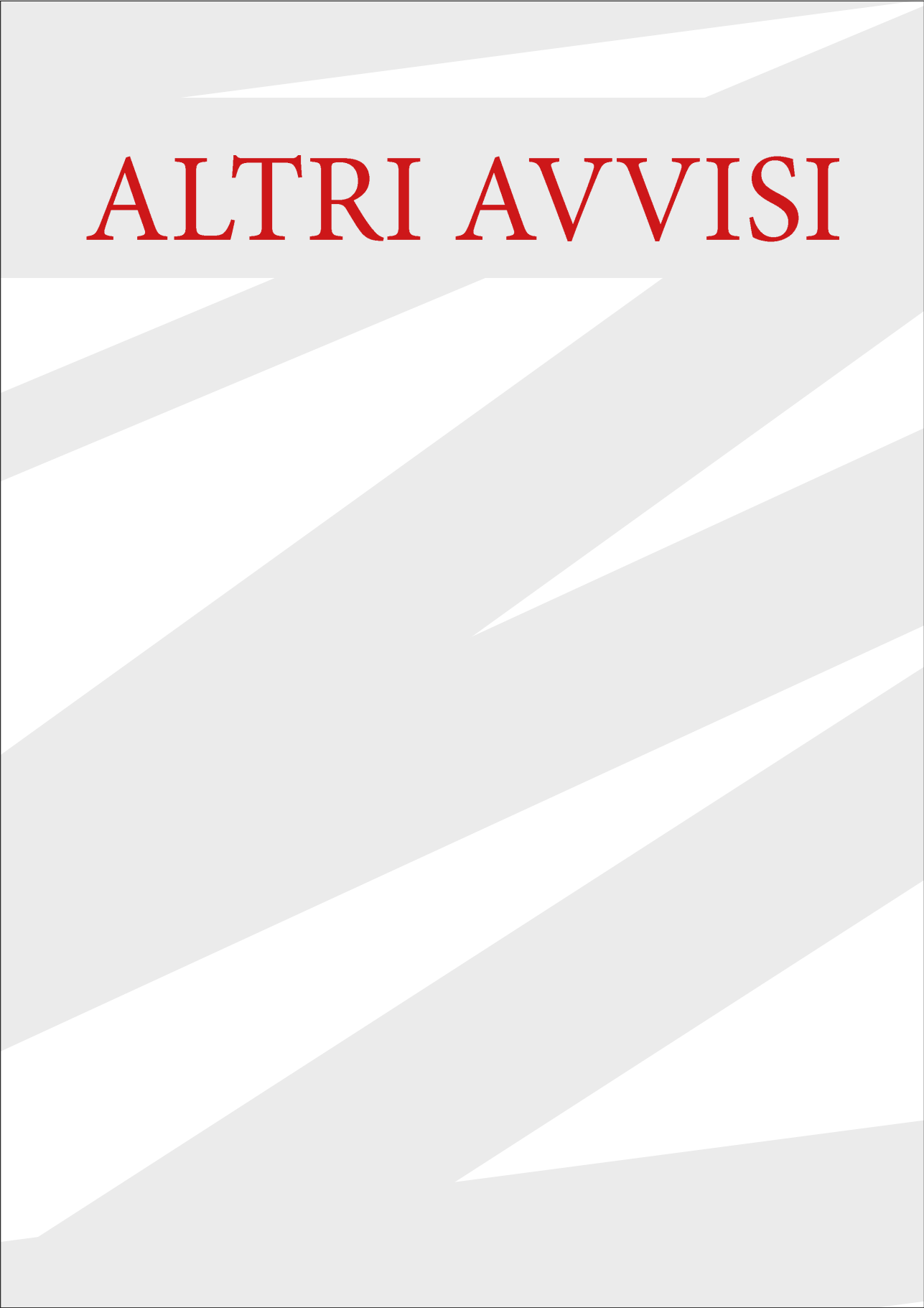
Lingue in cui il presente avviso è ufficialmente disponibile: italiano

Numero di pubblicazione dell'avviso: 489523-2026

Numero dell'edizione della GU S: 134/2026

Data di pubblicazione: 15/07/2026

ALTRI AVVISI



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA SUD

Responsabile di settore Renzo RICCIARDI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10939 del 20-05-2026

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 15549 - Data adozione: 13/07/2026

Oggetto: Pratica SiDIT n. 1984/2026 (Proc. n. 3432/2026) - Approvazione di avviso per l'assegnazione di una concessione di area del demanio idrico di complessivi mq 203.200, ubicata all'interno dell'alveo del fiume Ombrone, del fosso Bufalino e di vari affluenti privi di denominazione dei due corsi d'acqua, in località Monte Antico nel comune di Civitella Paganico (GR), per uso taglio vegetazione arborea e arbustiva (tip. 8.3).

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 14/07/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD017422

IL DIRIGENTE

VISTI gli artt. 93, 95, 97 e 98 del R.D. 523/1904 “Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;

VISTO l’art. 1, comma 1, della L.R. 2/1971, che ha istituito l’imposta regionale sulle concessioni statali per l’occupazione e l’uso dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato, situati nell’ambito della Regione, attualmente commisurata al 50% del canone di concessione dei beni del demanio idrico e delle relative aree, il cui versamento deve essere effettuato entro il 31 dicembre dell’anno in cui deve essere versato il canone di concessione;

VISTA la L. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la L. 37/1994 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, torrenti, laghi e altre acque pubbliche”;

VISTO il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTA la L.R. 23 luglio 2009 n. 40 “Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell’attività amministrativa”;

VISTA la L.R. 79/2012 “Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica. Modifiche alla L.R. 69/2008 e alla L.R. 91/1998. Abrogazione della L.R. 34/1994”;

VISTA la D.C.R.T. n. 57 del 11/06/2013 “Individuazione del reticolo idrografico e di gestione ai sensi dell’articolo 22, comma 1, lettera e), della legge regionale 27 dicembre 2012, n. 79 (Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica. Modifiche alla l.r. 69/2008 e alla l.r. 91/1998. Abrogazione della l.r. 34/1994)”;

VISTA la L.R. 22/2015 “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56” che dispone in ordine al trasferimento alla Regione Toscana della gestione del demanio idrico e dell’introito dei relativi proventi;

VISTA la L.R. 30/2015 “Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico - ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010”;

VISTA la L.R. 80/2015 “Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri”, ed in particolare l’art. 2, lett. i);

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 463 del 12/02/2016 con il quale è stato approvato lo schema del decreto di concessione delle aree demaniali;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 60/R del 12/08/2016 “Regolamento in attuazione dell’art. 5 della L.R. 80/2015, recante disciplina per il rilascio delle concessioni per l’utilizzo del demanio idrico e criteri per la determinazione dei canoni”, d’ora in avanti “Regolamento”;

VISTA la D.G.R.T. n. 888 del 07/08/2017 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Determinazione dei canoni per l’uso del Demanio Idrico – revoca della D.G.R.T. n.1138 del 15/11/2016” con cui sono

stati rideterminati sia i canoni da applicare alla varie tipologie di concessioni per l'utilizzo delle aree demaniali, sia i nuovi importi per quanto concerne gli oneri istruttori oltre alle modalità di pagamento e riscossione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 1414 del 17/12/2018, con la quale si introducono alcune modifiche nell'applicazione dei canoni di specifiche occupazioni demaniali e si confermano per il resto, i canoni per l'uso del demanio idrico fissati dalla precedente D.G.R.T. 888/2017;

VISTA la L.R. 41/2018 "Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d'acqua in attuazione del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 (Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni). Modifiche alla l.r. 80/2015 e alla l.r. 65/2014";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 25 luglio 2018, n. 42/R "Regolamento per lo svolgimento delle attività di polizia idraulica, polizia delle acque, e servizio di piena, in attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri)";

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 1219 del 02/11/2022 "Aggiornamento dei canoni e degli indennizzi del demanio idrico al tasso di inflazione programmata per l'annualità 2022, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 della L.R. 28 dicembre 2015 n. 80";

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 1555 del 27/12/2022 "Aggiornamento dei canoni per l'uso del demanio idrico ai sensi della l.r. n. 80/2015 e del d.p.g.r. n. 60/R/2016";

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 1237 del 04/11/2024 "Aggiornamento dei canoni e degli indennizzi al tasso di inflazione programmata per l'annualità 2024, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 della L.R. 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri)";

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale del 23 aprile 2024 n. 25, recante "Modifiche al reticolo idrografico e di gestione di cui alla legge regionale 27 dicembre 2012, n.79, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 11 luglio 2023, n. 55";

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 1497 del 20/10/2025 "Aggiornamento dei canoni e degli indennizzi del demanio idrico al tasso di inflazione programmata (TIP) per l'annualità 2025, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 della L.R. 28 dicembre 2015 n. 80";

VISTA l'istanza di concessione di area del demanio idrico di complessivi mq 203.200, situata in località Monte Antico nel comune di Civitella Paganico (GR), inserita nelle particelle "Acque" del NCT della Provincia di Grosseto, comune di Civitella Paganico, in corrispondenza dei fogli 93, 109, 125, all'interno dell'alveo del fiume Ombrone (TS30195, TS30196, TS30537, TS31254, TS32046, TS32299, TS32659, TS33132, TS33466) e di alcuni suoi affluenti privi di denominazione (TS31407, TS31267, TS31210, TS31032, TS31033, TS30964, TS30939, TS30746, TS30747), del fosso Bufalino (TS30917, TS30576, TS30310) e di un suo affluente privo di denominazione (TS30884), per uso taglio vegetazione arborea e arbustiva (tip. 8.3), presentata da Biomass Trading Srl, acquisita agli atti di questo Settore con prot. n. 334563 del 30/04/2026, e le successive integrazioni prot. n. 369448 del 14/05/2026 e prot. n. 535708 del 01/07/2026;

VISTO il contributo istruttorio pervenuto dal Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud, acquisito agli atti di questo Settore con nota prot. n. 0374998 del 18/05/2026, nel quale viene indicato che la concessione richiesta non interferisce con le attività di manutenzione programmate;

VISTO il decreto dirigenziale n. 13764 del 19/06/2026 della Direzione Valutazioni Ambientali e autorità di audit – Settore VAS e VInCA “Oggetto: VINCA - LR 30/2015 art. 88 Procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale relativo al seguente intervento: Diradamento selettivo su una sponda del Fiume Ombrone, in loc. Piano di Marcianella, Comune di Civitella Paganico - richiedente Biomass Trading srl pratica prot. 409808 del 03/06/2026”, nel quale si valuta che l'intervento progettato non determinerà incidenze significative sul sito e si esplicitano le condizioni d'obbligo che devono essere rispettate al fine di tutelare il mantenimento dell'integrità dell'area, con particolare riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

CONSIDERATO che l'art. 12 del Regolamento stabilisce la procedura di assegnazione su istanza di parte, ai fini della presentazione di ulteriori domande in concessione in concorrenza ovvero di opposizioni ed osservazioni;

CONSIDERATO che sono stati predisposti l'avviso per la manifestazione di interesse (Allegato A), il modello di istanza contenente le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (Allegato B), lo schema di disciplinare contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione dell'area (Allegato C), il modello per l'offerta economica (Allegato D) e l'elaborato cartografico (Allegato E);

DATO ATTO altresì che non è previsto alcun onere a carico del bilancio regionale;

RITENUTO pertanto opportuno approvare i succitati allegati al presente decreto, che ne formano parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della legge 241/1990, è il dirigente del Settore Genio Civile Toscana Sud;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

1. di approvare l'allegato contenente l'avviso per la manifestazione di interesse (Allegato A), il modello di istanza contenente le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (Allegato B), lo schema di disciplinare contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione dell'area (Allegato C), il modello per l'offerta economica (Allegato D) e l'elaborato cartografico (Allegato E), allegati al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, per l'individuazione di eventuali ulteriori domande di concessione in concorrenza, ovvero di opposizioni e osservazioni, ai sensi dell'art. 11, comma 4, e dell'art. 12 del d.p.g.r. 60/R/2016;
2. di procedere alla pubblicazione del presente decreto, e dei relativi allegati, sul B.U.R.T., sul sito web della Regione Toscana, sull'albo pretorio del Comune di Civitella Paganico (GR) e sul relativo sito web istituzionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 5

<i>A</i>	<i>Avviso</i> <i>101be15b8f743c15a7d024d5cae62b97386963081749f950596c4b973a1c9c9c</i>
<i>B</i>	<i>Modello istanza</i> <i>221bc3f2e7caf53b15f6414eed9b743fbad7ae8a81b0a1b170871ddbfca823ad</i>
<i>C</i>	<i>Schema disciplinare</i> <i>d9c75bda70d3bf8713f450674b77182cb176f73f3b13c0106ec889035649e9c1</i>
<i>D</i>	<i>Modello offerta economica</i> <i>584b898eb399085e6638dd00f6c100e423b6d450227cf80f6ec739c9ab83d043</i>
<i>E</i>	<i>Cartografia</i> <i>2e4310457a7a2e0f7e65faa189de2c13dec86bdb002116b88402f759f0d25b21</i>



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Genio Civile Toscana Sud

Allegato A

Pratica SiDIT n. 1984/2026 (Proc. n. 3432/2026) - Avviso per la manifestazione di interesse per l'assegnazione di una concessione di area del demanio idrico di complessivi mq 203.200, ubicata all'interno dell'alveo del fiume Ombrone, del fosso Bufalino e di vari affluenti privi di denominazione dei due corsi d'acqua, in località Monte Antico nel comune di Civitella Paganico (GR), per uso taglio vegetazione arborea e arbustiva (tip. 8.3).

Con il presente avviso si rende noto che è stata presentata, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera b) del D.P.G.R. 60/R/2016, una richiesta di concessione per l'utilizzo di un'area del demanio idrico, giudicata ammissibile, e che pertanto è possibile presentare domande in concorrenza per l'assegnazione di detta concessione nel termine di **30 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T.

Entro il medesimo termine i titolari di interessi pubblici o privati e dei portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio, possono presentare osservazioni e opposizioni al rilascio della concessione.

RICHIEDENTE

Biomass Trading Srl.

DESCRIZIONE DEL BENE DEMANIALE

Il bene oggetto della richiesta si trova su terreni di proprietà pubblica, individuato catastalmente nella Provincia di Grosseto, comune di Civitella Paganico (GR) in località Monte Antico, in corrispondenza dei fogli 93, 109, 125, all'interno dell'alveo del fiume Ombrone (TS30195, TS30196, TS30537, TS31254, TS32046, TS32299, TS32659, TS33132, TS33466), di alcuni suoi affluenti privi di denominazione (TS31407, TS31267, TS31210, TS31032, TS31033, TS30964, TS30939, TS30746, TS30747), del fosso Bufalino (TS30917, TS30576, TS30310) e di un suo affluente privo di denominazione (TS30884), per una superficie totale di mq 203.200, come identificata nell'elaborato cartografico (allegato E).

USO CONSENTITO

L'uso consentito è il taglio vegetazione arborea e arbustiva (tip. 8.3 – Delibera della Giunta Regionale n. 888 del 07/08/2017 e ss.mm.ii.).

DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione viene rilasciata per la durata di dodici mesi continuativi dalla data di inizio dei lavori, in ogni caso ricompresi nel triennio decorrente dalla data di rilascio del decreto di concessione, e non sarà rinnovabile.

CANONE POSTO A BASE DELLA PROCEDURA

Il canone posto a base della procedura di assegnazione del bene demaniale sopra descritto è stato determinato, con riferimento ai criteri di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 888 del 07/08/2017 e ss.mm.ii. (uso taglio vegetazione arborea e arbustiva, tip. 8.3), nell'importo complessivo di **€ 9.957,00** (*stima del tecnico incaricato dal richiedente*).

DISCIPLINARE

La concessione del bene demaniale sopra descritto è soggetta agli obblighi e alle condizioni riportate nel disciplinare allegato all'atto di concessione, che ne costituirà parte integrante e sostanziale, di cui si allega lo schema (allegato C).

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Persone fisiche, in forma singola o associata, o giuridiche, pubbliche o private.

Nel caso di domanda presentata da più soggetti, i richiedenti individuano un unico referente per i rapporti con il settore competente.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**1 – Istanza, offerta tecnica e documentazione amministrativa**

Tutti i soggetti interessati dovranno far pervenire per via telematica, entro **30 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT, alla Regione Toscana – Genio Civile Toscana Sud, all'indirizzo PEC regionetoscana@postacert.toscana.it, la seguente documentazione, pena l'esclusione dalla procedura:

- **istanza in bollo e dichiarazioni sostitutive** di cui all'art. 15, comma 2, del D.P.G.R. n. 60/R del 12/08/2016 (redatta su modello “allegato B”);
- **copia del versamento degli oneri istruttori** (€ 75,00, versamento tramite bonifico bancario su conto corrente postale intestato a Regione Toscana - codice IBAN IT 8900760102800001031575820 indicando nella causale “*Oneri istruttori pratica SiDIT n. 1984/2026*”);
- **offerta tecnica**, con contenuti riferiti a:
 1. caratteristiche del progetto che garantiscano funzionalità idraulica, salvaguardia ambientale, finalità conservativa del bene, riqualificazione dell'area;
 2. misura degli investimenti da realizzare e degli interventi di recupero ambientale;
 3. modalità di esecuzione del taglio con particolare riguardo all'accesso ed esbosco, tenendo conto della viabilità esistente e dell'eventuale necessità di nullaosta di terzi.

In alternativa è possibile trasmettere tutta la documentazione predetta all'indirizzo “Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Sud, Corso Carducci n. 57, 58100 Grosseto”, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito ovvero mediante consegna diretta. Il plico dovrà recare all'esterno, pena l'esclusione dalla procedura, oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, la dicitura (oggetto da utilizzare anche in caso di invio telematico):

“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E OFFERTA TECNICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SiDIT n. 1984/2026”.

2 - Offerta economica

Il plico contenente l'**offerta economica** (redatta su modello “allegato D”) dovrà pervenire all'indirizzo “Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Sud, Corso Carducci n. 57, 58100 Grosseto, a mezzo **raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito ovvero mediante consegna diretta, entro il termine stabilito per la presentazione delle istanze.** Il plico dovrà essere sigillato e recare all'esterno, pena l'esclusione dalla procedura, oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, la dicitura:

“OFFERTA ECONOMICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SiDIT n. 1984/2026”.

Il recapito dei plichi, entro il termine sopra indicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

ADEMPIMENTI PRIMO ISTANTE

Il soggetto che ha già presentato domanda ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera b) del succitato Regolamento, ferma restando la domanda presentata, nel caso di richieste in concorrenza potrà integrarla, ai sensi dell'art 12, comma 5, con la documentazione tecnica e con l'offerta relativa al canone, da presentare, a pena di inammissibilità, entro 15 giorni dalla richiesta dello scrivente Settore.

PROCEDURA DI SELEZIONE

In caso di presentazione di domande in concorrenza sarà nominata una commissione giudicatrice con provvedimento del dirigente di Settore, con il compito di analizzare le domande pervenute, valutare la presenza di priorità per l'assegnazione della concessione ed in assenza di priorità valutare le offerte tecniche ed economiche, secondo i criteri appresso specificati.

Apertura buste contenenti l'offerta economica

Le buste contenenti le offerte economiche saranno aperte in seduta pubblica presso gli Uffici del Genio Civile Toscana Sud in Grosseto, Corso Carducci n. 57.

L'avviso contenente notizia della nomina della commissione giudicatrice, della data e dell'ora della seduta pubblica, sarà pubblicato sul sito web della Regione Toscana all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/-/manifestazioni-interesse-e-bandi-per-concessioni-demaniali>, così come qualsiasi altra comunicazione ai soggetti interessati alla procedura di affidamento.

La scelta del soggetto cui affidare l'area sarà effettuata tenuto conto dei criteri generali indicati dal Regolamento regionale approvato con D.P.G.R. 60/R del 12/08/2016.

L'Amministrazione attiverà la selezione delle domande in concorrenza sulla base dei seguenti criteri di priorità stabiliti dall'art. 19 del Regolamento:

- a) domanda presentata da enti pubblici finalizzati al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla natura demaniale del bene;
- b) domanda avente finalità di riqualificazione ambientale e di tutela della biodiversità;
- c) domanda presentata da imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di preferenza di cui all'art. 51 della legge 3 maggio 1982, n. 203 "Norme sui contratti agrari";
- d) domanda presentata da imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di prelazione di cui all'articolo 4 bis della legge n. 203/1982;
- e) domanda finalizzata all'uso agricolo di proprietario o affittuario di terreni confinanti con l'area demaniale.

Valutazione delle offerte e attribuzione dei punteggi

In assenza di un criterio di priorità per l'assegnazione della concessione, la Commissione nominata con decreto dirigenziale provvederà ad esaminare le proposte tecniche ed economiche.

I punteggi da assegnare agli elementi di valutazione (tecnici ed economici) sono complessivamente pari a 100. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che riporterà il punteggio complessivamente più alto, valutabile sulla base dei criteri di seguito indicati (art. 18 del Regolamento):

- a) caratteristiche del progetto che garantiscano funzionalità idraulica, salvaguardia ambientale, finalità conservativa del bene, riqualificazione dell'area (punteggio massimo attribuibile: 55 punti);
- b) misura degli investimenti da realizzare e/o entità degli interventi di recupero ambientale (punteggio massimo attribuibile: 5 punti);
- c) canone concessorio maggiormente remunerativo (punteggio massimo attribuibile: 40 punti).

La valutazione del contenuto dell'offerta tecnica presentata è effettuata in relazione ai seguenti criteri:

	Criteri	Subcriteri	Criteri motivazionali per attribuzione del punteggio	Punti
a)	Caratteristiche del progetto	Criteri adottati per la riduzione del rischio idraulico tramite la gestione della vegetazione in alveo e ripariale	Analisi comparata stato di fatto (ad. es. rilievi aerofotogrammetrici e sopralluoghi) e di progetto (ad es. tipologia e intensità del diradamento e diametri) in relazione alla D.G.R.T. 1315/2019.	30
		Criteri adottati per la tutela della biodiversità del corso d'acqua	Ad. es. contenimento delle specie infestanti, attuazione di pratiche compatibili con la naturalità del corso d'acqua.	5
		Criteri adottati per la riqualificazione dell'area	Ad es. interventi aventi obiettivi naturalistici e/o di riqualificazione fluviale.	5
		Modalità di esecuzione del taglio con particolare riguardo all'accesso ed esbosco	Ad es. verifica accessibilità in relazione alla viabilità esistente e all'eventuale necessità di nullaosta di terzi.	15
b)	Misura degli investimenti/interventi			5
c)	Canone concessorio maggiormente remunerativo			40

A parità di punteggio la concessione sarà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto nell'offerta economica.

La Regione Toscana si riserva inoltre di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o per motivi di interesse pubblico, senza che gli offerenti possano richiedere indennità o compensi di alcun genere. La Regione può sospendere o non aggiudicare la gara per ragioni di pubblico interesse o affidare la concessione al concorrente che segue in graduatoria in caso di risoluzione, rescissione del contratto o revoca dell'aggiudicazione.

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

A seguito dell'assegnazione provvisoria, per il rilascio del decreto di concessione, al soggetto aggiudicatario verrà richiesto di:

- versare il canone di concessione, anticipatamente alla data del decreto di concessione;
- provvedere al pagamento dell'imposta regionale sulle concessioni statali per l'occupazione e l'uso dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato, istituita dalla l.r. n. 2/1971, attualmente commisurata al 50% del canone di concessione;
- versare l'imposta di bollo sul decreto, per l'importo di € 16,00, e sul disciplinare, per l'importo di € 16,00 ogni 100 righe;
- versare l'imposta di bollo per l'offerta economica per l'importo di € 16,00;
- provvedere al versamento delle eventuali spese di registrazione dell'atto concessorio (ivi comprese le spese di bollo), ai sensi dell'art. 5 della Tariffa, parte I, allegata al DPR 26 aprile 1986 n. 131.

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 17 del D.P.G.R. 60/R/2016, il termine della conclusione del procedimento è di 120 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della richiesta di concessione dell'area del demanio idrico oggetto del presente avviso.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

- in relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che i dati inseriti nell'istanza vengono acquisiti ai fini dell'istruttoria e del rilascio della concessione, compresi gli adempimenti contabili;
- il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli;
- i dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti inerenti la presente procedura nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- relativamente ai suddetti dati, all'interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, nonché del Regolamento (UE) 2016/679;
- il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana – Giunta Regionale;
- il Responsabile interno del trattamento dei dati è il Dirigente responsabile del Settore Genio Civile Toscana Sud.

RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del presente procedimento è il Dirigente del Settore Genio Civile Toscana Sud.

FORO COMPETENTE

Ogni controversia derivante dal presente atto o comunque ad essa connessa sarà deferita all'esclusiva competenza dell'autorità giudiziaria del Foro di Firenze.

INFORMAZIONI

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Procedure Tecniche Autorizzative del Genio Civile Toscana Sud - Regione Toscana, ove sono disponibili anche i modelli e gli atti, previo appuntamento, telefonando a:

- Stefano Pignotti - tel. 0554387254;
- Cosimo Fariello - tel. 0554385439 (per informazioni amministrative);
- Tullia Benfenati - tel. 0554386174 (per informazioni tecniche).

Il presente avviso è pubblicato sul B.U.R.T., sul sito web della Regione Toscana, sull'albo pretorio del Comune di Civitella Paganico (GR) e sul relativo sito web istituzionale.

IL DIRIGENTE

ALLEGATO B

Pratica n. _____

Protocollo*SPAZIO RISERVATO ALLA
REGIONE TOSCANA*

MARCA DA BOLLO

€ 16,00

**REGIONE TOSCANA**
Giunta Regionale

Alla Regione Toscana
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Sud
Corso Carducci n. 57
58100 – Grosseto (GR)
PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto:**Il/La sottoscritto/a****Nome** _____ **Cognome** _____**Residente nel comune di** _____ **Prov.** _____**C.A.P.** _____ **via** _____ **n.** _____**Nato/a a** _____ **il** _____**Codice fiscale** _____

Legale rappresentante dell'ente / associazione / impresa (ragione/denominazione sociale)

Sede legale nel comune di _____ **Prov.** _____**C.A.P.** _____ **via** _____ **n.** _____**Tel.** _____ **Fax** _____ **Cell.** _____**e-mail** _____**PEC** _____

TECNICO INCARICATO¹

Nome Cognome

Iscritto all'albo

Provincia di N.

Domiciliato nel comune di Prov.

C.A.P. via n.

Tel. Fax. Cell.

PEC

PRESO ATTO

di tutte le condizioni e termini di partecipazione, stabiliti nell'Avviso pubblicato sul B.U.R.T. in data ____/____/____

MANIFESTA

l'interesse a partecipare alla procedura individuata in oggetto ed a questo effetto, consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

DICHIARA

1. di voler partecipare alla procedura ad evidenza pubblica in oggetto;
2. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
3. ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
4. di non rientrare nei motivi di esclusione di cui all'articolo 94 e 95 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
5. che anche in riferimento ai soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del D.Lgs. 36/2023² non sussistono le cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;

¹ Non necessario in caso di richiesta di concessione di area demaniale senza opere.

² N.B. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 è disposta se la sentenza o il decreto oppure la misura interdittiva ivi indicati sono stati emessi nei confronti di:

- IN CASO DI IMPRESA INDIVIDUALE: titolare e direttore tecnico;
- IN CASO DI SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO: soci e direttore tecnico;
- IN CASO DI SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE: soci accomandatari e direttore tecnico;
- SE SI TRATTA DI ALTRO TIPO DI SOCIETÀ O CONSORZIO:
 - membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali;
 - componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
 - direttore tecnico o socio unico;
- amministratore di fatto nelle ipotesi precedenti.

6. di essere in regola con il pagamento di canoni e/o indennizzi a qualsiasi titolo dovuti alla Regione Toscana in relazione all'utilizzo di beni di proprietà pubblica;
7. di essere reperibile, per eventuali comunicazioni urgenti riguardanti la procedura in questione, alla seguente utenza di telefonia mobile: _____;
8. di aver provveduto al pagamento degli oneri istruttori, ed a tal fine allega copia del versamento effettuato a favore della Regione Toscana, come da indicazioni contenute nell'Avviso.

DICHIARA INOLTRE

- ☐ che la domanda è presentata da ente pubblico ed è finalizzata al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla natura demaniale del bene;
- ☐ che la domanda ha finalità di riqualificazione ambientale e di tutela della biodiversità;
- ☐ di essere imprenditore agricolo/coltivatore diretto con diritto di preferenza di cui all'articolo 51 della legge n. 203/1982 "Norme sui contratti agrari";
- ☐ di essere imprenditore agricolo/coltivatore diretto con diritto di prelazione di cui all'articolo 4 bis della legge n. 203/1982;
- ☐ che la domanda è finalizzata all'uso agricolo di proprietario o affittuario di terreni confinanti con l'area demaniale.

Luogo e data _____

FIRMA³

Di autorizzare, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 aprile 2016, la Regione Toscana al trattamento dei dati personali, il quale, cautelato da misure idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza, avverrà per sole finalità istituzionali e strumentali dell'organizzazione dell'ente.

Luogo e data _____

FIRMA

SI ALLEGANO i seguenti elaborati tecnici:

³ In caso di invio tramite PEC è possibile sottoscrivere con firma digitale. In caso di firma autografa allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (tale ultima modalità deve essere adottata in caso di invio con raccomandata del servizio postale, agenzia di recapito o consegna diretta).

DELEGA INTERMEDIARIO PER LA PRATICA

Il richiedente delega il Tecnico incaricato [REDACTED]
ai soli fini della presentazione della presente richiesta ed elegge domicilio fino alla conclusione
del procedimento, presso la sua posta elettronica certificata (PEC), per ogni comunicazione
inerente il procedimento, ivi compreso il provvedimento finale.

Luogo e data [REDACTED]

Il Richiedente

	<u>Allegato C</u>	<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	REGIONE TOSCANA	
	DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE	
	SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA SUD	
	Pratica SiDIT n. 1984/2026 (Proc. n. 3432/2026)	
	Disciplinare per la concessione di area del demanio idrico di complessivi	
	mq 203.200, situata all'interno dell'alveo del fiume Ombrone (TS30195,	
	TS30196, TS30537, TS31254, TS32046, TS32299, TS32659, TS33132,	
	TS33466), di alcuni suoi affluenti privi di denominazione (TS31407,	
	TS31267, TS31210, TS31032, TS31033, TS30964, TS30939, TS30746,	
	TS30747), del fosso Bufalino (TS30917, TS30576, TS30310) e di un suo	
	affluente privo di denominazione (TS30884), in località Monte Antico nel	
	comune di Civitella Paganico (GR), per uso taglio vegetazione arborea e	
	arbustiva (tip. 8.3).	
	DISCIPLINARE	
	Sottoscritto [SE PERSONA FISICA] dal/la sig./ra [COGNOME NOME]	
	nato/a a [COMUNE DI NASCITA] il [CODICE FISCALE], residente a	
	[COMUNE DI RESIDENZA], in [INDIRIZZO DI RESIDENZA],	
	[SE PERSONA GIURIDICA] da [RAGIONE SOCIALE], con sede legale a	
	[COMUNE SEDE LEGALE] Frazione – CF/P.I. [CODICE FISCALE],	
	nella persona del Sig. nato a [COMUNE NASCITA] il [DATA], C.F.	
	[CODICE FISCALE], domiciliato per la carica in via [VIA], a [A], quale	
	titolare/legale rappresentante/procuratore speciale del Presidente del	
	Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato (oppure) giusta	
	procura speciale Rep. n. [NUMERO] del [DATA] ai rogiti del Notaio	
	Pagina n. 1 di 11	

	<u>Allegato C</u>	<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	[NOTAIO] (iscritto al Collegio notarile Distretto di [DISTRETTO])	
	, (SE ENTE PUBBLICO) da [DA], con sede legale in [COMUNE SEDE	
	LEGALE], C.F./P.I. [CODICE FISCALE], in persona legale rappresentante	
	sig./ra [PERSONA] nato/a a [COMUNE NASCITA] il [DATA NASCITA],	
	C.F. [CODICE FISCALE], domiciliato/a per la carica in [DOMICILIO].	
	Datosi preliminarmente atto che il presente disciplinare sarà sottoposto ad	
	approvazione con Decreto di concessione;	
	Art. 1 – Oggetto della concessione	
	Oggetto della concessione è l'uso a titolo esclusivo e temporaneo dell'area	
	appartenente al demanio idrico di complessivi mq 203.200, inserita nelle	
	particelle "Acque" del NCT della Provincia di Grosseto, comune di Civitella	
	Paganico (GR), in corrispondenza dei fogli 93, 109, 125, all'interno	
	dell'alveo del fiume Ombrone (TS30195, TS30196, TS30537, TS31254,	
	TS32046, TS32299, TS32659, TS33132, TS33466), di alcuni suoi affluenti	
	privi di denominazione (TS31407, TS31267, TS31210, TS31032, TS31033,	
	TS30964, TS30939, TS30746, TS30747) del fosso Bufalino (TS30917,	
	TS30576, TS30310) e di un suo affluente privo di denominazione	
	(TS30884), in località Monte Antico per uso taglio vegetazione arborea e	
	arbustiva (tip. 8.3) (più in dettaglio rappresentate nella documentazione agli	
	atti d'ufficio, costituente parte integrante della presente scrittura, ancorché	
	non materialmente allegata).	
	Art. 2 – Oneri del concessionario	
	2.1 - Il Concessionario, ai fini dell'uso previsto, dell'esercizio delle attività,	
	è tenuto a munirsi di tutti i titoli abilitativi, autorizzativi e degli atti di	
	assenso, comunque denominati, previsti dalle leggi vigenti.	
	Pagina n. 2 di 11	

	<u>Allegato C</u> Il Concessionario si obbliga a:	<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	2.2 - assumere la custodia dell'area demaniale in concessione,	
	mantenendola in buono stato, preservandola dal pericolo di distruzione o	
	danneggiamento, salvaguardandola da intrusioni e manomissioni da parte di	
	soggetti non autorizzati, a propria cura e spese;	
	2.3 - consentire l'accesso al personale di vigilanza incaricato dalla	
	Concedente, che potrà in ogni momento effettuare verifiche per accertare lo	
	stato di manutenzione dell'area e impartire l'ordine di effettuare gli	
	interventi eventualmente necessari, ad insindacabile giudizio della	
	Concedente, per garantire il buon regime delle acque, consentire, inoltre	
	l'accesso al personale del consorzio di bonifica di riferimento per espletare	
	le attività manutentive di competenza;	
	2.4 - sollevare fin d'ora la Concedente e il consorzio di bonifica competente	
	da ogni onere e responsabilità per qualsiasi danno derivante alle persone ed	
	alla proprietà pubblica e privata a seguito di inadeguata manutenzione o di	
	inadeguata custodia del bene demaniale in concessione, assumendosi gli	
	oneri del risarcimento;	
	2.5 - rispettare le leggi ed i regolamenti ed ordinamenti di polizia urbana e	
	di pubblica sicurezza, nonché la normativa in materia di polizia delle acque	
	contenuta nel R.D. n° 523/1904 e nel R.D. n° 1775/1933, tenendo fin d'ora	
	indenne la Regione da ogni conseguenza determinata dalla inosservanza di	
	essi;	
	2.6 - non mutare la destinazione del bene in concessione, né apportarvi	
	aggiunte, innovazioni o altro senza la preventiva autorizzazione della	
	Concedente, prendendo atto che tutte le opere addizionali e di miglioria	
	Pagina n. 3 di 11	

	<u>Allegato C</u>	<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	autorizzate resteranno acquisite al demanio senza che il Concessionario	
	possa avere diritto a rimborsi o indennizzi, e che qualora il Concessionario	
	esegua le predette opere senza autorizzazione sarà tenuto alla rimessa in	
	pristino, a propria cura e spese, salvo che la Concedente non ritenga di	
	mantenerle senza alcun onere a proprio carico; sarà tenuto inoltre al	
	risarcimento degli eventuali danni;	
	2.7 - assumersi gli oneri di qualsiasi natura gravanti sul bene, ivi compresi	
	gli oneri tributari;	
	2.8 - non cedere né sub concedere, neppure parzialmente, il bene oggetto di	
	concessione; nei casi in cui è previsto il subentro ai sensi del regolamento	
	regionale in materia, dovrà essere presentata apposita istanza, nei tempi e	
	con le modalità stabiliti nel regolamento stesso; resta fermo che gli obblighi	
	del Concessionario perdureranno fino a che il nuovo soggetto non avrà	
	sottoscritto il disciplinare di concessione;	
	2.9 - assumere gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni e	
	delle aree demaniali interessate nonché delle opere e degli impianti ivi	
	presenti.	
	Inoltre il Concessionario:	
	2.10 - rimane il solo ed unico responsabile agli effetti del risarcimento di	
	tutti i danni che fossero arrecati alla proprietà privata, a cose o persone per	
	effetto di quanto concesso e comunque tenendo indenne la Regione Toscana	
	da qualsiasi responsabilità, anche giudiziale, per eventuali danni, reclami o	
	molestie che potessero derivare dall'uso dell'area;	
	2.11 - dovrà provvedere inoltre a ripristinare tempestivamente qualsiasi	
	danno o guasto causato in generale per effetto del presente atto, in	
	Pagina n. 4 di 11	

	<u>Allegato C</u>	<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	conformità alle prescrizioni che saranno impartite dalla competente autorità	
	idraulica;	
	2.12 - è obbligato, ai sensi dell'art. 2 del R.D. 523/1904, ad eseguire a	
	proprie spese e non appena ricevutane intimazione, tutte quelle varianti e	
	modifiche, compresa la messa in pristino dello stato dei luoghi, che, a	
	giudizio insindacabile dell'Autorità idraulica, si rendessero necessarie per	
	garantire il buon regime idraulico o per le variate condizioni del corso	
	d'acqua o per ogni altro pubblico interesse che potesse sopravvenire;	
	2.13 - dovrà farsi carico di ogni atto ed onere necessario per procedere	
	all'eventuale occupazione e/o interferenza con i terreni e le proprietà private	
	e/o pubbliche limitrofe.	
	Art. 3 – Ulteriori obblighi	
	3.1 - Il presente disciplinare riguarda esclusivamente quanto indicato in	
	oggetto, per cui ogni variazione od ogni ulteriore opera o attività non	
	indicata nell'istanza presentata, od altro comunque non previsto, dovrà	
	essere sottoposto ad ulteriore esame di questo Settore per la autorizzazione	
	prima della loro esecuzione;	
	3.2 - l'intervento di taglio dovrà attenersi ai criteri di gestione della	
	vegetazione erbacea, arbustiva ed arborea indicati nei paragrafi 3.1.2 e 3.1.3	
	dell'Allegato A alla D.G.R. della Toscana n. 1315 del 28/10/2019,	
	privilegiando il taglio degli alberi morti, deperienti o mal conformati	
	presenti nelle pertinenze idrauliche;	
	3.3 - durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere mai impedito o	
	ostacolato il regolare deflusso delle acque né essere mai ridotta l'officiosità	
	idraulica delle opere di difesa presenti nel tratto del corso d'acqua	
	Pagina n. 5 di 11	

	<u>Allegato C</u>	<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	interessato dai lavori;	
	3.4 - durante l'esecuzione degli interventi dovranno essere messi in atto tutti	
	gli accorgimenti e le precauzioni necessarie affinché l'interferenza con la	
	dinamica fluviale non determini aggravio di rischio idraulico ed in generale	
	pericolo per l'incolumità delle persone e danni ai beni pubblici e privati;	
	3.5 - tutte le opere provvisionali occorrenti per l'esecuzione dei lavori	
	dovranno ingombrare il meno possibile l'alveo del corso d'acqua ed in ogni	
	caso dovranno essere rimosse a lavori ultimati e comunque prima del	
	sopraggiungere delle piene;	
	3.6 - tutti i lavori dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte secondo le	
	normative, le specifiche e le linee guida esistenti;	
	3.7 - al termine di ogni giornata lavorativa eventuali materiali di risulta,	
	detriti ed opere provvisionali, dovranno essere allontanati dal cantiere che	
	interessa le pertinenze fluviali;	
	3.8 - i lavori che in qualsiasi modo interesseranno l'alveo del corso d'acqua	
	dovranno essere eseguiti in condizioni meteorologiche favorevoli, mentre in	
	condizioni di meteo, in particolare con codice allerta del Centro Funzionale	
	Regionale – www.cfr.toscana.it , dovranno essere interrotti per tutta la durata	
	dell'avviso;	
	3.9 - i lavori dovranno essere svolti in conformità alle disposizioni per la	
	salvaguardia dell'ittiofauna contenute nel Piano Ittico Provinciale e	
	dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare	
	intorbidamenti che possano arrecare danno alla fauna ittica;	
	3.10 - gli interventi devono essere effettuati nel rispetto del R.D. 523/1904,	
	con particolare riferimento all'art. 96 lett. c);	
	Pagina n. 6 di 11	

	<u>Allegato C</u>	<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	3.11 - devono essere richiesti eventuali pareri e/o nulla osta a altri Organi	
	competenti in materie ambientali e di taglio vegetazione e ne siano	
	rispettate le possibili prescrizioni riportate;	
	3.12 - non devono essere alterate le sezioni idrauliche dei corsi d'acqua	
	presenti nell'area interessata dai tagli;	
	3.13 - al termine dei lavori dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi	
	interessato dal cantiere e da occupazioni temporanee, comprensivo di tutte	
	quelle aree che hanno visto il passaggio dei mezzi sia lungo le rive degli	
	alvei che sulle viabilità di accesso;	
	3.14 - in caso di terreno bagnato è vietato il transito per mezzi pesanti su	
	argini, sponde e relative pertinenze;	
	3.15 - il Concessionario è tenuto ad informare tempestivamente questo	
	Genio Civile sulla data di inizio dei lavori e a comunicare il nominativo	
	della D.L./responsabile tecnico con relativo recapito telefonico e postale;	
	inoltre entro 60 giorni dal termine dei lavori dovrà provvedere a comunicare	
	la data degli stessi e trasmettere contestualmente anche l'attestazione dalla	
	quale risulti che gli interventi siano stati realizzati ed ultimati in conformità	
	al progetto ed eventuali varianti autorizzate e nel rispetto delle condizioni	
	esprese nel presente provvedimento autorizzativo.	
	3.16 - considerato che l'area interessata dall'intervento ricade all'esterno del	
	sir "B19 "Basso Corso del Fiume Orcia" ma limitrofo e a monte dell'area	
	protetta, il Concessionario dovrà attenersi, per il mantenimento dell'integrità	
	del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e	
	specie, alle indicazioni e condizioni d'obbligo che saranno contenute	
	nell'atto che sarà predisposto dalla Direzione Valutazioni Ambientali e	
	Pagina n. 7 di 11	

	<u>Allegato C</u> autorità di audit – Settore VAS e VincA.	<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	Art. – Clausola di solidarietà	
	[<i>presente solo nel caso di concessione rilasciata a due o più soggetti</i>] I	
	concessionari, cointestatari della concessione in oggetto e condebitori sono,	
	ex articolo 1292 e ss c.c., tenuti in solido all’adempimento di tutti oneri,	
	prescrizioni, adempimenti previsti dal presente disciplinare;	
	Gli stessi indicano il Sig. _____ quale referente unico per i	
	rapporti col settore competente ai sensi dell'art. 10 del Regolamento.	
	Art. 4 – Durata della concessione	
	La concessione viene rilasciata per la durata di dodici mesi continuativi	
	dalla data di inizio dei lavori, in ogni caso ricompresi nel triennio	
	decorrente dalla data del decreto di concessione e non sarà rinnovabile.	
	La concessione potrà essere revocata in qualunque momento per	
	sopravvenute ragioni di pubblico interesse e, comunque, al verificarsi degli	
	eventi che ne avrebbero determinato il diniego.	
	Art. 5 – Canone	
	5.1 - Il canone demaniale ammonta complessivamente ad € _____ ;	
	5.2 - In caso di rinuncia da parte del concessionario, lo stesso è	
	consapevole che rimarrà obbligato al rispetto di quanto convenuto nel	
	presente atto fino all’emanazione del provvedimento di cessazione	
	anticipata della concessione;	
	5.3 - Il Concessionario si impegna, così come previsto dall’articolo 28 del	
	Regolamento, a corrispondere l’Imposta Regionale sulle Concessioni Statali	
	dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato (istituita	
	dalla l.r. n. 2/1971).	
	Pagina n. 8 di 11	

	<u>Allegato C</u>	<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	Art. 6 – Revoca e decadenza	
	6.1 - La concessione potrà, con provvedimento motivato, essere revocata,	
	sospesa o modificata anche parzialmente in qualunque momento e senza	
	obbligo di indennizzo, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica	
	del corso d'acqua interessato o pubblica utilità o di pubblico interesse.	
	6.2 - La concessione decade, fermo restando le sanzioni penali previste	
	dalla normativa di riferimento statale, nei seguenti casi:	
	- violazione delle disposizioni e prescrizioni contenute in disposizioni	
	legislative, regolamentari o nel presente disciplinare di concessione;	
	- violazione del divieto di cessione o sub-concessione a terzi, compresi gli	
	enti pubblici.	
	6.3 - Prima di dichiarare la decadenza con apposito decreto, la Concedente	
	assegnerà un termine non inferiore a 30 giorni entro il quale il	
	Concessionario potrà presentare le proprie deduzioni.	
	6.4 - Al Concessionario dichiarato decaduto non spetterà alcun rimborso sia	
	per gli interventi e/o opere eseguite, sia per le spese sostenute sia per il	
	canone già pagato per l'anno di riferimento;	
	6.5 - Fatte salve le eventuali sanzioni di cui all'art. 9 della l.r. 80/2015, il	
	Concessionario decaduto è soggetto all'obbligo di rilascio dell'area e	
	all'eventuale ripristino ai sensi dell'articolo seguente.	
	6.6 - In caso di mancato rilascio, lo sfratto è eseguito in via amministrativa.	
	Art. 7 – Cessazione della concessione	
	Alla cessazione della concessione, per decorrenza del termine, revoca,	
	rinuncia, la concessione si risolve col conseguente obbligo per il	
	Concessionario di ripristinare, a proprie spese, i luoghi, nel termine	
	Pagina n. 9 di 11	

	<u>Allegato C</u>	<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	assegnato; qualora il Concessionario non ottemperi a quanto sopra, si farà	
	luogo all'esecuzione d'ufficio in danno del Concessionario, salvo che su	
	istanza di questi l'Amministrazione concedente non ritenga di esonerarlo,	
	nel qual caso il Concessionario non avrà diritto a compensi od indennizzi di	
	sorta, e fatta salva la facoltà della Concedente di acquisire le opere al	
	demanio, senza oneri per l'amministrazione.	
	Art. 8 – Efficacia	
	L'efficacia della presente scrittura privata decorre dalla data di	
	pubblicazione del decreto di concessione, di cui costituisce atto	
	presupposto.	
	Art. 9 – Rinvio a Leggi e regolamenti	
	Per quanto non espressamente previsto dal presente Disciplinare si	
	applicano le vigenti disposizioni, di legge e di regolamento, statali e	
	regionali, ed in particolare il codice civile, la normativa concernente il buon	
	regime delle acque, nonché l'igiene e la sicurezza pubblica, l'edilizia e	
	l'urbanistica vigenti nel territorio dove i beni sono ubicati.	
	Art. 10 – Domicilio legale	
	Agli effetti della presente scrittura privata, le parti eleggono domicilio come	
	segue: la Regione Toscana - Settore Genio Civile Toscana Sud - presso la	
	propria sede di Grosseto, Corso Carducci n° 57; il Concessionario nel	
	comune di _____ in via _____ n. ____.	
	Art. 11 – Registrazione fiscale	
	11.1 - L'onere relativo all'eventuale imposta per la registrazione della	
	presente scrittura presso l'Agenzia delle Entrate (dovuta ai sensi dell'art. 2	
	della Tariffa, parte II, allegata al DPR 26 aprile 1986 n. 131) è a carico del	
	Pagina n. 10 di 11	

[illegible]

Modello offerta economica

(Allegato D)

OGGETTO:

Alla Regione Toscana
Settore Genio Civile Toscana Sud
 Corso Carducci n. 57
 58100 – Grosseto (GR)

Il/La sottoscritto/a

Nome **Cognome**
Nato a **il**
Residente nel comune di **Prov.**
C.A.P. **via** **n.**
Codice fiscale
in qualità di legale rappresentante ovvero
dell'ente/associazione/impresa
con sede legale nel comune di **Prov.**
C.A.P. **Via/Piazza** **n.**
Partita IVA **C.F.**

OFFRE

euro **a titolo di canone concessorio -**
(in lettere)

Luogo e data

Firma del titolare / legale rappresentante

Sottoscrizione non autenticata, ma corredata da copia fotostatica
 del documento di identità del firmatario
 (art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000)

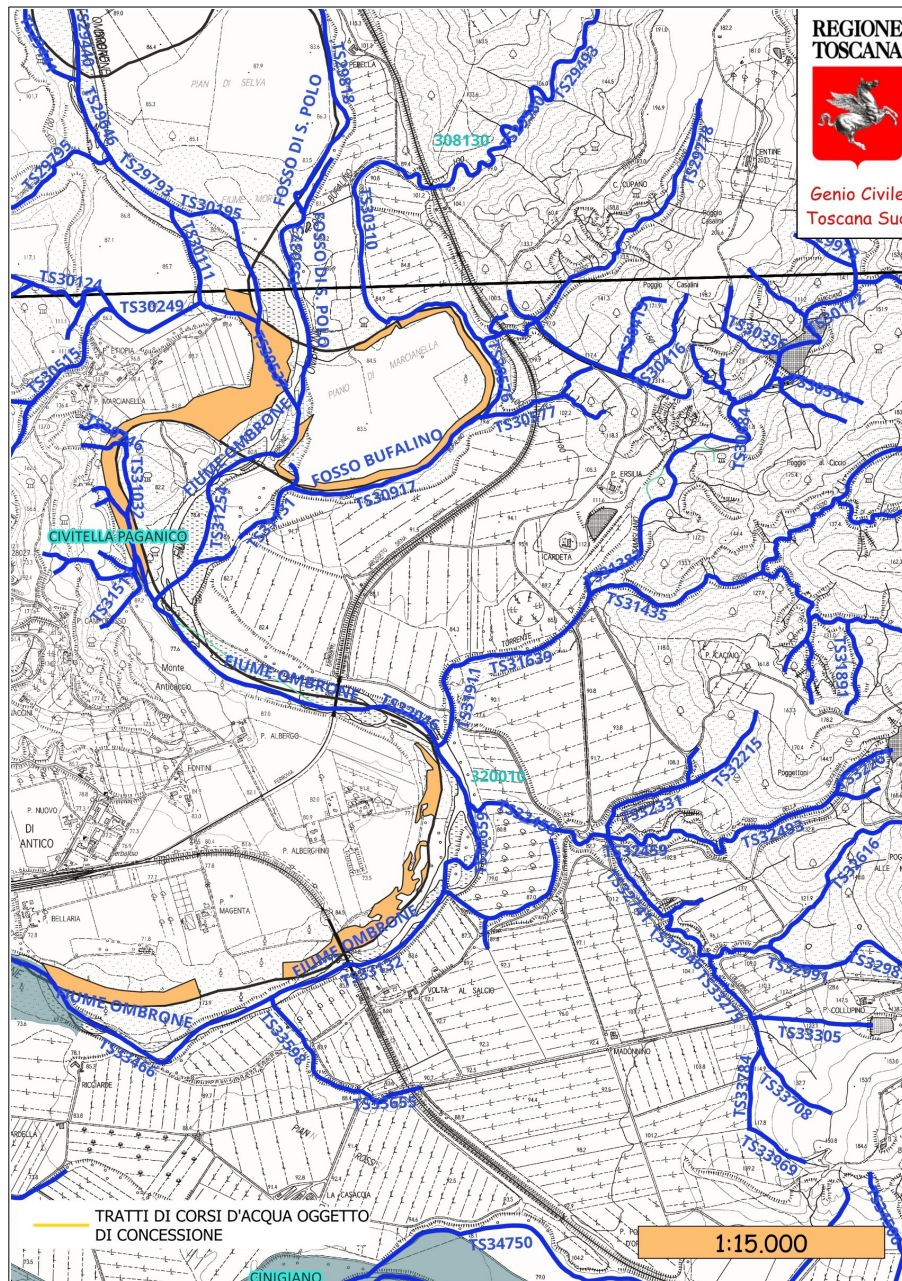


REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

GENIO CIVILE TOSCANA SUD

Allegato E





“AVVISO PUBBLICO, AI SENSI DELL’ART. 18 DEL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE”

IL DIRIGENTE DEMANIO E LAVORO PORTUALE

Vista la Delibera del Comitato di Gestione n. 7 del 3.06.2026 recante **“Approvazione per l’avvio della procedura ad evidenza pubblica comparativa, ai sensi del vigente Regolamento per l’esercizio delle operazioni e dei servizi portuali, per l’amministrazione delle aree demaniali e patrimoniali, nonché per la fornitura di lavoro temporaneo (di cui al Provvedimento Presidenziale n.02/2021 e ss.mm.ii.), mediante avviso, di presentazione delle istanze, con successivo assentimento in concessione, di durata ventennale, del compendio demaniale marittimo denominato Darsena Morosini nel porto di Livorno”** ;

Considerato che in data 16.07.2026 è stata effettuata la trasmissione per la pubblicazione sulla GUUE;

Visto l’art. 18 del Regolamento di attuazione del Codice della navigazione;

comunica

Che a partire dal giorno 16/07/2026, ai sensi l’art. 18 del Regolamento di attuazione del Codice della navigazione, per 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi, è pubblicato l’avviso sopra emarginato con la relativa documentazione;

Che l’avviso è pubblicato sull’albo pretorio dei Comuni di Livorno e di Piombino, nonché sull’albo online e sul sito “amministrazione trasparente” dell’Autorità di Sistema Portuale – MTS al seguente indirizzo web:

https://portaleservizi.portaltotirreno.it/openweb/pratiche/dett_registri.php?sezione=2024Concessioni&id=7782&codEstr=NEXT&CSRF=032d18f81b5455a34d7191262ea10597Avverte

Che, entro il termine delle ore 12:00 del 31.08.2026, chiunque può presentare istanza secondo le modalità indicate nel relativo avviso, tramite i seguenti canali:

- a mezzo posta o consegna all’ufficio protocollo dell’Autorità di Sistema del Mar Tirreno Settentrionale, sito in scali Rosciano n. 6 – 57123 Livorno;
- a mezzo pec al seguente indirizzo adsp@pec.portaltotirreno.it.

**F.to DIRIGENTE DEMANIO E LAVORO PORTUALE
(Dott. Fabrizio Marilli)**

1 / 1

Sede Centrale
Scali Rosciano, 6
57123 Livorno, Italia
+39 0586 249411

Uffici di Piombino:
Piazzale Premuda 6/a
57025 Piombino, (LI)
+39 0565 229210

C.F. 92130540492
P.I. 01884020494
adsp@pec.portaltotirreno.it
www.portaltotirreno.it



MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**